



JUAN SASTURAIN

ALBERTO BRECCIA

PERRAMUS

L'INTEGRALE

In una notte di luna piena, gli squadroni della morte irrompono nel rifugio di un gruppo di dissidenti politici. L'unico superstite, che ha abbandonato i compagni al loro destino si rifugiano in una locanda dove tre donne lo pongono di fronte alla scelta che segnerà il suo futuro: il piacere, la fortuna o l'oblio? L'uomo sceglie la terza opzione: una cura ai suoi sensi di colpa e la possibilità di essere una persona diversa in un mondo migliore. Si ritrova così senza memoria in una nuova realtà, dove la battaglia per la giustizia sarà combattuta anche sui piani del mito e del sogno, e il suo nome sarà Perramus, come la marca dell'impermeabile trovato nella locanda. Al suo fianco, imprevedibili compagni di strada, tra i quali lo scrittore Jorge Luis Borges e di fronte i nemici di sempre: la tirannia, la violenza del potere, l'oppressione dei deboli.

Romanzo picaresco e metafora politica, *Perramus* è uno dei capolavori del fumetto mondiale e viene qui presentato in versione integrale insieme a un approfondito apparato storico-critico.







PERRAMUS

Alberto Breccia - Juan Sasturain

PERRAMUS



Il pastrano dell'oblio • L'anima della città
L'isola del guano • Dente per dente

UN INCUBO ARGENTINO



La prima opera maestra sulla dittatura argentina è racchiusa nelle immagini di questo libro, inquietanti quanto gli incubi delle prime ore del mattino. Tutti i temi evitati da politici e intellettuali perché complessi e compromettenti, fluiscono violentemente dal magistrale pennello di Alberto Breccia e sono declinati negli arguti, debordanti testi di Juan Sasturain.

Se il senso di colpa è una delle responsabilità più pesanti e segrete che zavorra la società argentina, in questo magnifico affresco il conflitto deve essere affrontato fin dall'esordio: Perramus, l'antieroe, abbandona i suoi, che moriranno, e salva sé stesso. Vigliaccheria e tradimento verranno subito cancellati facendo tabula rasa della memoria. Da quel momento, sarà "il pastrano dell'oblio", un uomo senza altra identità se non la propria ombra, Jorge Luis Borges mostrerà un ulteriore labirinto di questa storia, e lo percorrerà nei panni di un personaggio chiave per la comprensione della tragedia. Nella vita, la sua cecità fu simbolo di negazione della realtà: nella finzione, il grande scrittore colpiva nel segno, nella vita sbagliava.

Ma gli autori di Perramus - come fanno tutti i grandi artisti - vanno oltre: in questa avventura Borges non è cieco. Si trasforma, piuttosto, in uno dei suoi personaggi, forse nell'*altro* Borges, non quello che morì a Ginevra, bensì quello che sognava di morire accoltellato a un angolo della periferia di Buenos Aires.

Sarebbe, tuttavia, poco saggio ridurre tale epopea di immagini a una semplice allegoria sui mali della repressione e sui meccanismi dell'oblio. Nelle tavole dipinte con ferocia e tenerezza, Breccia e Sasturain percorrono l'universo dei perseguitati e degli emarginati, le sordide anse di un mondo che cambia per non cambiare nulla di ciò che è essenziale. Vi troviamo Henry Kissinger, che, improvvisamente, decide di "essere democratico"; si allude a Perón, Alfonsín e Carlos Gardel, al federalismo di Juan Manuel de Rosas e perfino a James Joyce. Tutti percorrono periferie a loro sconosciute.

La storia, che sfugge al pericolo della linearità, spicca il volo verso l'assurdo e la follia: altre finzioni - quella del cinema, ad esempio - appaiono in questo sogno: improvvisamente, i personaggi e le storie si confondono e si arricchiscono con l'irrompere di un far west così lontano nella nostra infanzia e, tuttavia, così vicino nella nostra cultura. Borges non è Borges e il tempo non è il tempo che conosciamo: «Se un libro ti ha condotto, l'altro ti riporterà al luogo da cui sei venuto», dice un personaggio del 1936 a Perramus, e quella frase arriva a noi infiltrandosi attraverso le pieghe del tempo.

«Non ci unisce l'amore ma lo spavento», ha scritto Borges, e in questa storia non lo ripete un personaggio, bensì appare come una nota, una repentina incursione degli autori in quel mondo, che essi hanno creato, ma non controllano più.

Vi sono momenti memorabili, degni de *L'anno scorso a Marienbad* di Alain Resnais o *Adán Buenosayres* di Leopoldo Marechal. Perramus e Borges si siedono a giocare a *truco* (parabola del destino argentino) e bruscamente si spegne la luce, la città scompare, come coloro che non faranno più ritorno: è qui che la fantasia di Sasturain raggiunge vette di pathos e il tratto di Breccia sfiora il miracoloso.

Si possono trascorrere ore davanti a ogni singola tavola, nelle quali Breccia riassume non una scena, bensì uno stato d'animo, dell'anima impura di Buenos Aires. In questo racconto la città si chiama Santa María, come quella creata da Juan Carlos Onetti a cavallo tra Montevideo e Buenos Aires, ma gli autori non ingannano nessuno: quel grigiore è il tango, il labirinto, la silenziosa rassegnazione degli argentini, che assistono alla propria distruzione. I Marescialli, che incarnano la morte, perseguitano ogni immagine e sarà difficile non vedere in essi quelli che prelevarono Oesterheld, l'altro grande scrittore, l'autore de *L'Eternauta* e *Mort Cinder*.

In Argentina esiste una liturgia del tradimento, che ebbe inizio nel 1926 con Roberto Arlt e il suo romanzo *Il giocattolo rabbioso*. Il traditore e l'eroe sono, inoltre, ossessioni borgesiane. Forse negli anni della caccia a streghe e uomini, affiorarono, silenziosi, i terribili fantasmi dormienti, in una società che aveva perso la virtù della solidarietà e il dovere della dignità.

In questo commovente fare i conti con gli anni del terrore, Breccia e Sasturain scelgono il cammino più arduo, ma più sicuro, per cercare la verità: un'ampia riflessione fatta di chiaroscuri tinti di *humor*, tenerezza e furia creativa.



PERRAMUS. IL PASTRANO DELL' OBLIO



Assalito dalla paura e dal peso intollerabile della viltà, un uomo chiederà l'oblio. Quando si sveglierà, nudo in un letto d'amore che non conosce, accanto alla donna che ha divorato il suo tempo, sarà un altro, anzi non sarà nessuno. Avrà dimenticato la sua storia, non conoscerà il proprio nome, ignorerà persino perché viene trascinato a compiere una fatica spaventosa e paradossale: cancellare il ricordo e le tracce della morte di coloro che egli abbandonò.

Vestito con abiti altrui e fortunosi, padrone soltanto di una vecchia guida della città che non riconosce come sua e di un libro nel quale si fanno congetture sulla materia dei sogni o sul senso del tempo, quell'uomo sarà da quel momento solo Perramus. Condannato inesorabilmente a essere ciò che fa, Perramus intuisce che l'oblio non è innocente; che non lo è mai. La memoria lo attrarrà come un abisso, sarà un pozzo alle sue spalle nel quale può precipitare senza toccare mai il fondo.

Con questo punto di partenza, l'itinerario di Perramus sarà un viaggio di andata e ritorno che si accompagna a un travaglio interno, l'altro viaggio. In avventure successive il protagonista cercherà una memoria - anche se finta, con Mr. Whitesnow -, un'identità - anche se quella di un ruolo cinematografico -, un senso esterno - nella missione per il VVV -, finché il caso, o la bava del diavolo che tesse la sua vita, non lo metterà di nuovo di fronte a quel corpo di donna. Allora forse tutto ricomincerà. Un maestro cieco - Borges - gli darà le chiavi e i paradossi della vita: gli mostrerà che "senso" e "destino" (che in spagnolo sono anagrammi) sono la trama e l'ordito di un unico tessuto indistruttibile.

Certo che, oltre a velleità riflessive, ci sono in questa storia altre cose. Ci sono dei personaggi: Canelones e Il Nemico, due complementi tipici, archetipi avventurieri con il pedigree dei secondari. Il primo è il gigante negro che ricorda il Lothar di *Mandrake* e l'Alí di *Vito Nervio* con la sua variante aggiornata, realista e rivendicativa. Quelli incarnavano il buon selvaggio bruto, fedele e ingenuo di modello africano. Questo è un negro - mulatto uruguayano, operaio ai macelli, scaltro, radicato alla storia fino allo

scetticismo: un legame con il momento reale per i conflitti esistenziali di Perramus.

L'altro non è ancora cresciuto abbastanza, ma ha la stoffa dell'assistente tecnico, con spigoli smussati dalla tenerezza e un coraggio fatto da una lealtà incorruttibile.

Non è difficile situare la scena di *Perramus* in una America Latina attuale, distorta da una lente a controllato delirio. Santa María è quella dei romanzi di Juan Carlos Onetti - Santa María del Buen Ayre, certo -, il Volontarismo Verso la Vittoria incarna la chimera degli estremisti con le sue varianti, i marescialli sono i colonnelli o i generali con i loro metodi classici. Chi voglia riconoscere in Mr. Whitesnow e i suoi sette assistenti - burattini, l'ubiquo potere yankee con i suoi metodi persuasivi, non sarà troppo lontano dalla verità. Ma se intende vedere un simbolo trasparente, impoverirà il testo e la storia.

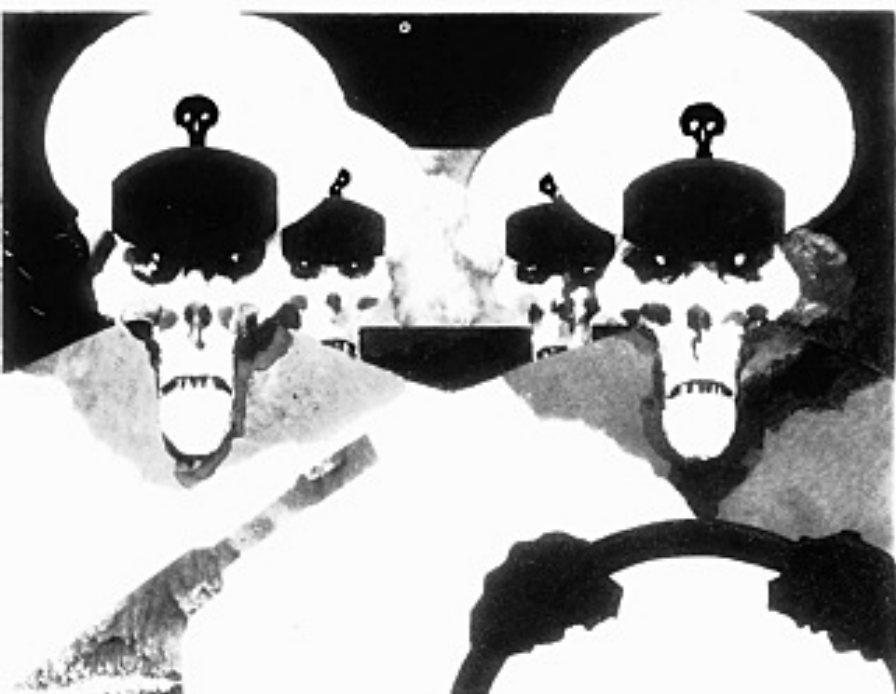
Questa prima parte gioca con parallelismi e omologie, abusa delle parodie e degli schemi scontati. Ma non per caso, si tratta di un omaggio all'Avventura. Gli eroi hanno nomi presunti che definiscono la loro origine o condizione. Accade anche che fuggono in finali classici che li vedono scomparire all'orizzonte o nel polverone - nave, aereo, auto, diligenza... -.

Professano una lealtà che, per annullarsi, mettono spesso alla prova. Alla fine c'entra perfino Borges nella storia, c'è un omaggio al "romanzo - problema" e al suo "Il giardino dei sentieri che si biforcano", un'ammissione della sua presenza durante tutto il racconto, dal nome del locale iniziale, - *El Aleph* -, fino alla conclusione. Ancora una cosa: il destino di Perramus, il "senso", è oltre, domani, nelle avventure che verranno.

ALBERTO BRECCIA E JUAN SASTURAIN



I. SAPERE E NON SAPERE



COSA E'
STATO?



MI HANNO
TROVATO!!!











TIENI. QUESTO E' DI UN CAPITANO SCOZZESE.



TUTTI LASCIANO QUALCOSA. ALCUNI ANCHE TUTTO... ERA DI UN CLANDESTINO ARGENTINO: CI SONO COSE DENTRO.



NON SO NIENTE... MA CREDO DI VOLERTI BENE.

VOLENDO ME, VOLEVI L'OBLIO. ORA CE L'HAI.



ECCONE UN ALTRO, LUNGO. PRENDETELO!



IN FRETTA, CHE SI SALPA TRA DIECI MINUTI.





GUARDA...



LI PORTANO AL LARGO E LI BUTTANO.
SCOMPAIONO SENZA LASCIAR TRACCIA.



CHI SONO?

NON SAI
PROPRIO
NIENTE, EH?



NO.



MEGLIO COSÌ,
"PERRAMUS",
MEGLIO...



II. IL FONDO DEL MARE









TUTTO PRONTO,
SUCCHIOTTO!

BENE CONTI-
NUEREMO CON
IL PIANO!



QUALE
PIANO?



IL MIO. E' FI-
NITO IL TRASPOR-
TO, LUNGO. QUE-
STA VOLTA NON
SI TORNA AL
PORTO. ANDIAMO
ALL'ISOLA.

PORTO QUALCOSA
A MISTER
WHITESNOW. DICIAMO CHE...UNA PROVA.
VUOLE STACCARSI
DAL SISTEMA DEI
MARESCIALLI E PAGHE-
RA' BENE QUALCOSA
CHE SERVA A ISOLAR-
LI INTERNAZIONAL-
MENTE.



UN
PACCO COM-
PROMET-
TENTE?



ESATTO:
IL 46. FINITO
IL TURISMO,
LUNGO.





UNO SPARO!



VE
L'AVEVO DETTO:
ACCADE QUALCOSA
TRA DI LORO.



FACCIAMO
COME
STABILITO.



SUBITO.
VENGONO A
PRENDERCI.



SEI
CORRAGGIOSO,
PERRAMUS?



NON
LO SO, MA
CREDO DI
NON ESSER-
LO MAI
STATO.



ARRIVANO...
SEI PRONTO,
DEVOTO?



USCITE...
PRESTO.



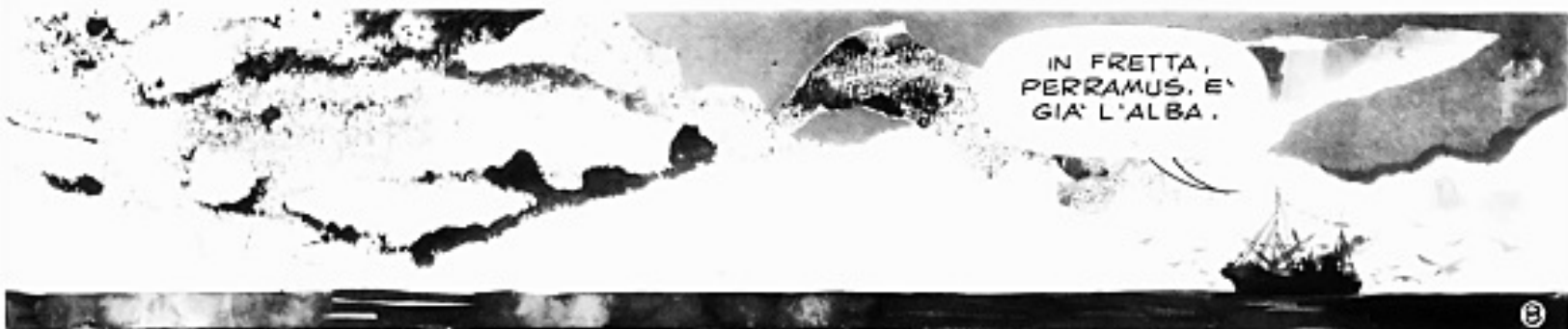
CHE ROBA
E' ?

IL 46.



SPIEGATEMI!
QUALE 46 ?







III. MR. WHITESNOW ISLAND CO.









SIGNOR MINISTRO
DELLA SICUREZZA
INTERNA, VERIFICHI
QUANTO DETTO.

IES, SER.



SIGNOR SOTTOSEGRETARIO
DEL TESORO.
CONCEDA AL ROBUSTO
6000 PESOS MONETA-
ISOLA DA SPENDERE
QUI.

IES, SER.



MAH...



CAPO DEL PRO-
TOCOLLO, FAC-
CIA LE RELATIVE
SCARTOFFIE.

IES, SER.



HAI
SENTITO
PARLARE DI
WHITESNOW
E I SETTE
NANI,
PERRAMUS?



NON HO BIO-
GRAFIA, MA HO ME-
MORIA CULTURALE.



CE L'AVRAI, LA
BIOGRAFIA, VIE-
NI CON ME.

EH...
DOVE
VAI?







RICHARD J.
E' STATO IL CAM-
PIONE NEL TORNEO
"GUANTI D'ORO"
A CHICAGO, 1930,
NEGRETTO...



E IO SONO STATO LO
SPARRING DEL CAM-
PIONE URUGUAYANO
DOGOMAR MARTINEZ,
"RICHARD"... E QUEL RICOR-
DO E' MIO, NON PRESTATO.



EH, RICHARD,
TI ASPETTO
DOMANI.

BENE.

ANDIAMO
UNA BUONA
VOLTA. GUAR-
DA CHE
PUPE.



UN PO' TI
HO MENTI-
TO, PERO'...



IN COSA? NEL
TORNEO "GUAN-
TI D'ORO"?



MISTER
IN COSA
MI HA MEN-
TITO?

PIANTALA,
ANDIAMO.



“COSA
HA DETTO,
NEGRETTO?”



NIENTE, “RICHARD”.
CONCENTRATI SU
QUELLO CHE HAI AC-
CANTO, CHE COSTA.



MI CHIAMO
BETTY...



E IO...



RITA.



COME?

RITA.



PER UN
MOMENTO
MI ERA
SEMBRATO...



MA NO, NIENTE...
VUOI CHE
TI RACCONTI LA
MIA NUOVA INFAN-
ZIA NELL'ILLINOIS,
NEGRETTO?



IV. IL NEMICO NECESSARIO



RICHARD J.: Mr. WHITE-
SNOW TI VUOLE. DEVI PRE-
SENTARTI PERCHÉ DOMANI
È...



...IL GIORNO
DEL NEMICO!



CHI È IL
NEMICO?



QUESTO!



LA ISLA
PRISON
2 4 1941

A I

Herald

paper

58 Pages

Dept. PE, 350 Fifth
New York 10001.

**IL NEMICO
MINACCIA LA PATRIA**

her so they could
front of me. We talk
call last night and
Spice that she an
movie together. I ha
he would phone ap
Scott said no, and ti
told this case ena
But I kept my idea.

QUESTO!

her so they could
front of me. We talk
call last night and
Spice that she an
movie together. I ha
he would phone ap
Scott said no, and ti
told this case ena
But I kept my idea.

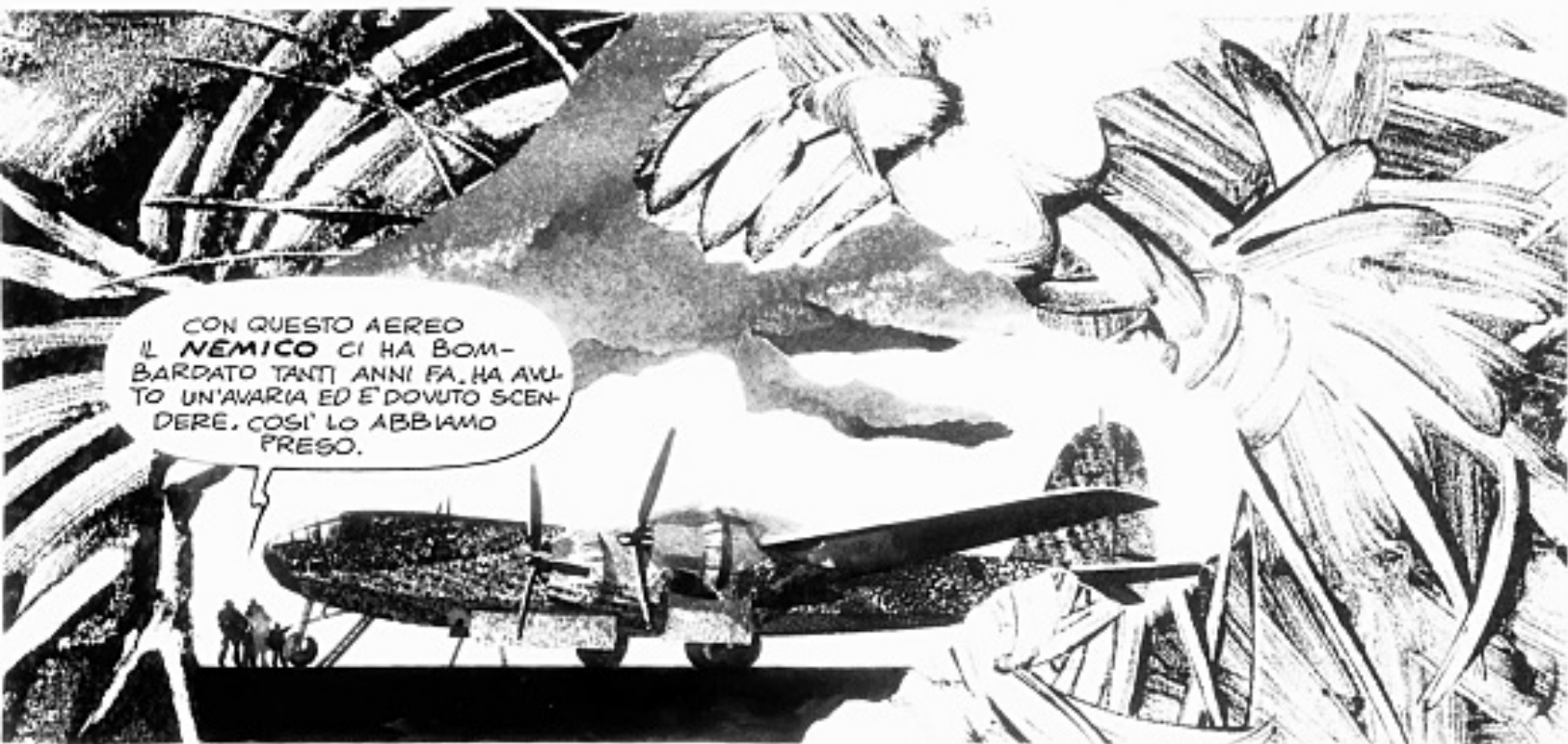


IL NEMICO È
UN BISOGNO,
RICHARD J. LO È
STATO FINORA: MI
GIUSTIFICA.



MA ORMAI
SONO TROPPI
ANNI CHE HO QUE-
STO NEMICO.
ADESSO CHE HO
ROTTO CON I MA-
RESCIALLI VOGLIO
ESSERE DEMOCRA-
TICO...COME PRI-
GIONIERO NON MI
SERVE PIÙ.







FINCHE' UN GIORNO LI HO INGANNATI:
INVECE DI TENTARE LA FUGA, SONO
RIMASTO. MI SONO MESSO CON QUE-
STA... E VOL COME MI AVETE TROVATO?



ELEMENTARE,
CERCANDO.
CERCANDO



MA LA DEMO-
CRAZIA DI M.
WHITESNOW ARRI-
VA TARDI, RAGAZZI:
ORMAI IL NEMI-
CO NON
ESISTE.



TU VIENI CON NOI, VECCHIO, LA
LIBERTA' VA DI MODA...

NO!





VAI, SENTINELLA.
DI' A MR. WHITESNOW
CHE IL NEMICO FUGGE.



CON TE, NEMICO,
NELL'ISOLA TORNA
AD ESISTERE LA
STORIA.



VEDIAMO SE
QUESTA VOLTA
E' VERO.



QUANTI ANNI SONO
CHE HAI ATTACCATO,
NEMICO?



TRENTA,
FORSE QUARANTA...



FORZA,
SI
PARTE!







bruciato



V. IL GIORNO AMERICANO





QUALCOSA,
FORSE... QUANDO
MI SONO RISVEGLIA-
TO IN QUELLA STAN-
ZA, ACCANTO A QUEL-
LA DONNA, SENZA
MEMORIA, LEI MI
HA DATO QUESTI
VESTITI...



...E QUESTA BORSA CHE, MI HA
DETTO, ERA DI UN ARGENTINO. QUI
HO TROVATO LA GUIDA E IL LIBRO.
DOVREBBERO SIGNIFICARE
QUALCOSA PER ME.



C'E' UN PERSONAGGIO, FUNES "IL MEMORIOSO",
CHE CONTRARIAMENTE A ME E' INCAPACE
DI DIMENTICARE: LA REALTA' PER LUI E'
INTOLLERABILE PERCHE'...

GUARDATE!



UN AEROPORTO
IN MEZZO AL
DESERTO!



NON C'E' IN
NESSUNA MAPPA,
RAGAZZI... DEVONO
ESSERE DEI CON-
TRABANDIERI.

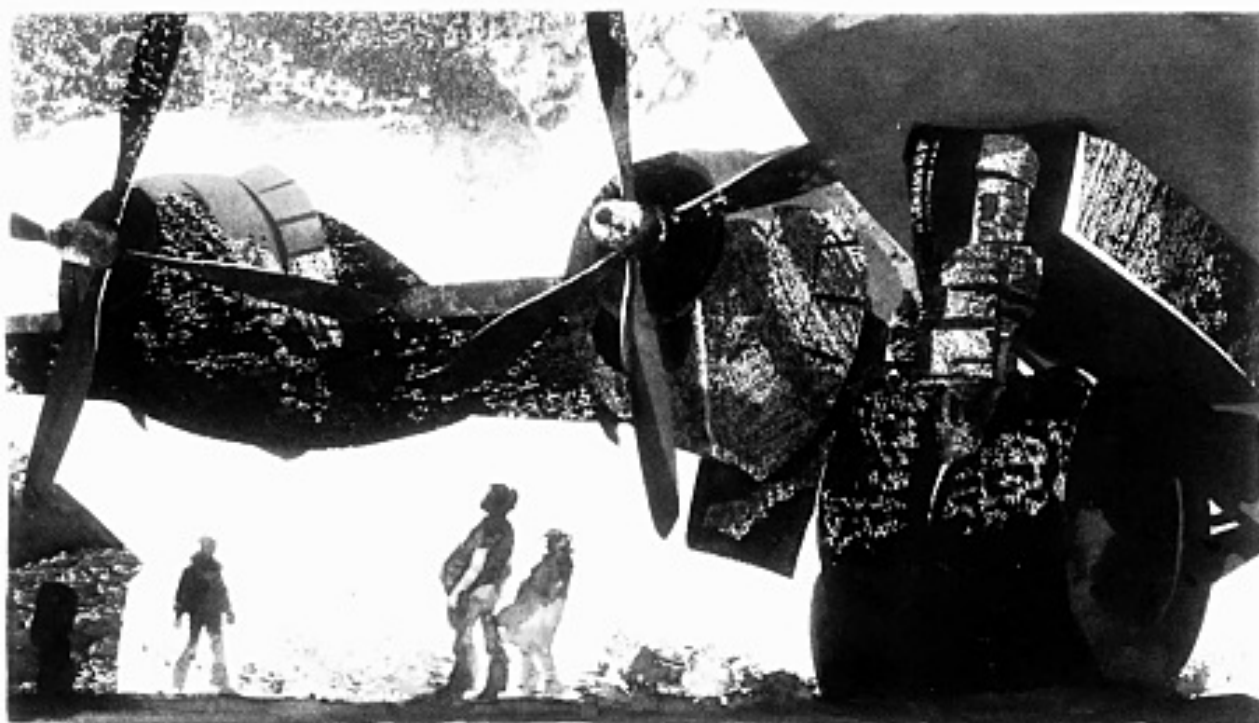


SI ATTERRA, CO-
MUNQUE. NON AVRE-
MO UN'ALTRA POS-
SIBILITA'.

TIENITI
FORTE,
PERRAMUS...!



VENITE A VEDE-
RE, E' INCREDBILE.



TUTTO
CARTAPESTA
E LEGNO.
SCENOGRAFIA
PURA...



USCITE
FUORI,
GRINGOS!





ALTRI TRE
INDIANI, SAM...
POSSIAMO
FAR LA SCENA
DELL'ASSALTO
ALLA DILIGENZA.





NO.
QUESTO OMO-
NE QUI ME LO
VEDO CON IL TUR-
BANTE E LA SCI-
MITARRA PER
"FUOCO NEL
DESERTO".



IL PILOTA LASCIATELO
COSÌ, CON IL SUO BEL
B.29 CI SERVIRÀ PER
L'ATTACCO ALL'AE-
ROPORTO SICILIANO
IN "INVASIONE".



QUESTO
SÌ... MA
MICA DA
INDIANO.



TU FARESTI IL TIPO
CLINT EASTWOOD DEL
GENERE "IL BUONO, IL
BRUTTO E IL CATTIVO".



MAGGIE, MET-
TINI A POSTO IL
NUOVO CLINT... GLI
ALTRI PORTALI
VIA.



BRAVISSIMA,
MAGGIE.



DAI,
CLINT,
ANDIAMO...







bruciaty



VI. IL PONTE





Prossimamente
su questo
schermo



ACCENDETE
LE LUCI...



E ALLORA...CHE
NE DITE?

NON MALE,
MA IL FILM?



QUALE
FILM? AVE-
TE VISTO
TUTTO,
GRINGOS!



SIAMO LA PRIMA CASA DI PRODUZIONE
NEL MONDO SPECIALIZZATA. LI FACCIAMO
PERFETTI, ACCATTIVANTI E A BUON MERCA-
TO... NE ABBIAMO CINQUE DI QUESTI,
PRONTI DA VENDERE IN TUTTO
IL CONTINENTE.



MA CHE
RAZZA DI
AFFARE E'
QUESTO?



OWIO, PERRAMUS...
VENDIAMO FILM
CHE NON
ESISTONO.





CRACK
CRACK
CRACK

CRACK
CRACK
CRACK





SBRIGHIA-
MOCI, CHE
QUESTO FILM
FINISCE
MALE.

TROPPO
REALISMO...





CI HANNO CAMBIA-
TO IL FILM,
NEMICO!

QUESTO
NON E'
CINEMA,
VECCHIO
MIO.



Territorio liberato



COS'E'
QUEL
SIMBOLO
DELLE TRE
V?



NON SA
CHI SIAMO,
RAGAZZI...
AH! AH!



SONO IL COMAN-
DANTE AZUL, DEI
VOLONTARISTI VER-
SO LA VITTORIA... E
VOI, CHI SIETE?



QUEL SIMBO-
LO IO LO...

WASHINGTON SOSA,
URUGUAYANO, OPERAIO
AI MACELLI, MI CHIA-
MANO "CANELONES"
PERCHE' SONO
NATO LA'.

IO SONO EZEQUIEL GORRITI,
ISOLANO, SONO STATO IL
"NEMICO" DI MR. WHITESNOW
FINCHE' LORO MI HANNO LIBERATO.

E TU?
TU
CHI SEI?

IO... IO
CREDO DI RI-
CORDARE QUEL
SIMBOLO, MA...

PERRAMUS...

PERRAMUS...

PERRAMUS,
SVEGLIATI.



*Golpe a Golpe
Verso a Verso*



VII. VERSO A VERSO

STIA CALMO, PERRAMUS. FACCIA TUTTO COME LE SI
DICE E QUESTA STESSA NOTTE SARA' DI NUOVO QUI CON
I SUOI DUE AMICI. HA I BIGLIETTI, L'ATTREZZATURA E LA
DOCUMENTAZIONE... SARA' UN GIORNALISTA CANADESE.
IL VOLO LA LASCERA'...



...FRA DUE ORE A SANTA MARIA...

COME ARRIVA, DEVE SOLO ASPET-
TARE. SARANNO LORO A METTER-
SI IN CONTATTO CON LEI.



PARDON, MONSIEUR... JEAN-JACQUES
PERRAMUS, JOURNALISTE DE
"LE MATIN" DE TORONTO...
C'EST VOUS?



OUI,
C'EST
MOI...

MMMM...







Conferenza

— "Quevedo, poeta metafisico" di Jorge Luis Borges. Calle Florida 789, ore 19.

I MIGLIORI PEZZI DI QUEVEDO ESISTONO, AL DI LÀ DELLE EMOZIONI CHE LI HANNO GENERATI, DELLE IDEE CHE LI COMPONGONO. SONO OGGETTI VERBALI...



OGGETTI VERBALI PURI E AUTONOMI, COME UNA SPADA O COME UN ANELLO D'ARGENTO. TRECENTO ANNI SONO TRASCORSI DALLA MORTE CORPORELE DI QUEVEDO, MA EGLI CONTINUA A ESSERE IL PRIMO ARTEFICE DELLE LETTERE ISPANICHE. COME NESSUN ALTRO SCRITTORE, QUEVEDO È, MENO UN UOMO CHE UNA VASTA E COMPLESSA LETTERATURA.



UNA DOMANDA: QUALE SAREBBE, SECONDO LEI, BORGES, IL TESTO FONDAMENTALE IN CUI SI TROVA LA CHIAVE DEL SUO PENSIERO?

NON IL MIGLIORE, FORSE, MA IL PIÙ BRILLANTE... QUESTO SONETTO TROVO' UNA FAMA TANTO GIUSTA COME MAI SOGNATA. E' COSÌ:



"GLI OCCHI MIEI POTRÀ CHIUDERE L'ESTREMA OMBRA CHE A ME VERRÀ COL BIANCO GIORNO; E L'ANIMA SLEGAR DAL SUO SOGGIORNO UN'ORA, DEI MIEI AFFANNI PIÙ SOLLECITA;"



"MA NON DA QUESTA PARTE
DELLA SPONDA LASCERA' LA MEMORIA DOVE
ARDEVA: NUOTAR SA LA MIA FIAMMA IN
GELIDA ONDA, E ANDAR' CONTRO LA
LEGGE PIU' SEVERA."

"UN'ANIMA CHE HA AVUTO
UN DIO PER CARCERE, VENE
CHE A TANTO FUOCO HAN
DATO UMORE, MIDOLLO
CHE E' GLORIOSAMENTE
ARSO, IL CORPO LASCE-
RANNO, NON L'ARDORE;
ANCHE IN CENERE,
AVRANNO UN SENTI-
MENTO;"

"SARAN TERRA
MA TERRA
INNAMORATA."
*

**FERMI
TUTTI!**

ALT!

VA BENE,
MONSIEUR.
LEI PUO'
ANDARE...

HANNO PREGO
LA RAGAZZA CHE
HA FATTO LA
DOMANDA.



0000
FACCIO APPENA
IN TEMPO
AD ARRIVARE AL-
L'AEROPORTO.



SALVE,
PERRAMUS



COME
HA FATTO
A ENT...?



QUALCOSA NON HA FUNZIONATO
NELLA CONFERENZA, VECCHIO MIO.
SONO LA CICCIA, L'EMERGENZA DI
CUI TI HA DETTO IL COMANDANTE.
ORA DOBBIAMO FAR PRESTO...



JE NE
COMPRENS
PAS,
SIGNORINA...



IL VOLO E' STATO SOSPESO E SI
DEVE DECIFRARE IL MESSAGGIO
QUA. LA MIA PAROLA D'ORDINE E'
"ANTONIO MACHADO"... QUAL E'
LA FRASE-CHIAVE?



ENTRARE E' STATO FACILE. IL SERVIZIO PROSTITUTE PER I CLIENTI DELL'ALBERGO E' NORMALE. NON HO FATTO ALTRO CHE SOSTITUIRE QUELLA CHE TI AVEVANO MANDATO. ERA PIU' CARINA DI ME, CERTO... E LA FRASE?



"COLPO SU COLPO E VERSO SU VERSO." NON SO COSA VUOL DIRE.



EPPURE... I VERSI CI SONO STATI SOLO ALLA FINE, QUANDO BORGES HA RECITATO IL SONETTO-CHIAVE...

E' QUELLO CHE BISOGNA ASCOLTARE, ALLORA...



"GLI OCCHI MIEI POTRA' CHIUDERE L'ESTREMA OMBRA CHE A ME VERRA' COL BIANCO GIORNO"
TOC!
E L'ANIMA SLEGAR DAL...



HAI SENTITO?
TOC!
UN VERSO,
UN COLPO...



ADESSO CAPISCO: LUI AVEVA LA PENNA IN MANO MENTRE RECITAVA E CON I COLPI HA SCANDITO ALCUNI VERSI.



CON UN COLPO SULLA SCRIVANIA: "COLPO SU COLPO, VERSO SU VERSO..."



"...MA NON DA QUESTA PARTE DELLA SPONDA" **TOC!**



"NUOTAR SA LA MIA FIAMMA IN GEIDA ONDA E ANDAR CONTRO LA LEGGE PIU' SEVERA" **TOC!**

BISOGNA TRASCRIVERE LE FRASI SEGNALATE.



ECCO: "OMBRA CHE A ME VERRA' COL BIANCO GIORNO", "MA NON DA QUESTA PARTE DELLA SPONDA" E "ANDAR CONTRO LA LEGGE PIU' SEVERA".



COSA VUOL DIRE, CICCIA?



"IL BIANCO GIORNO" E' LA DOMENICA, IL COLORE CHE LI RIUNISCE TUTTI E SETTE. TUTTI. "NON DA QUESTA PARTE DELLA SPONDA" VUOL DIRE CHE E' SULL'ALTRA SPONDA...



IN URUGUAY!



bruci 84



VIII. NON SAPERE E SAPERE





FRASE
UN PO' TROP-
PO LETTERA-
RIA, SE MI
PERMETTE.

MI SPIACE.
MA TUTTA LA
MIA VITA E' UN
RACCONTO FAN-
TASTICO.



QUESTA E' ANCORA PEG-
GIO. LA REALTA' E' UN'IN-
VENZIONE FANTASTICA, LA
STORIA STESSA LO E'...



TUTTAVIA
LEI INTERVIENE
IN QUESTA FIN-
ZIONE; AGISCE,
PRENDE PARTI-
TO, PRETENDE
DI MODIFICAR-
LA.



LEI SI RIFERISCE AI ROZZI
ENIGMI E MESSAGGI IN CHIAVE
CON CUI IERI ABBIAMO
AFFRONTATO QUEVEDO...



SÌ, LEI HA PASSA-
TO, IN CHIAVE, UN'IN-
FORMAZIONE PER
LA VVV CHE IO HO
RACCOLTO, PERCHÉ
LO FA? LEI NON E'
UN UOMO DI
DESTRA?





UNA VOLTA MI SONO ISCRITTO ALLA DESTRA DEL PARTITO CONSERVATORE COME GESTO DI SCETTICISMO POLITICO, DI VOCAZIONE A DIFENDERE LE CAUSE PERSE... ADESSO PUO' SUPPORRE SENZA TEMA DI SBAGLIARE CHE I MOTIVI SIANO GLI STESSI...



ALLORA NON IMPORTE-
REBBE CIO' CHE
FACCIAMO. MA IL PER-
CHE... IO HO CERCA-
TO DI DARE UN
SENSO ALLA MIA
VITA, E...



QUESTO E' TROPPO
PRETENZIOSO, AMICO MIO,
NON DIMENTICHI CHE IN SPAGNO-
LO "SENSO" ("SENTIDO") E "DESTI-
NO", SONO ANAGRAMMI. LA LIBER-
TA' NON CONSISTE NEL FORZARE
LA NOSTRA VITA MA NELL'ACCOM-
PAGNARNE I MOVIMENTI, ESSE-
RE ATTENTI E DISPONIBI-
LI.



NON CAPI-
SCO, MA QUALCO-
SA E' ACCADUTO:
UN SUO LIBRO MI HA
CONDOTTO A LEI, E
QUEST'ALTRO
LIBRICCINO...



ALLA REALTA' PIACCONO
LE SIMMETRIE: SE UN LI-
BRO L'HA PORTATO QUI, UN
ALTRO LO RIPORTERA' AL
LUOGO DA CUI PROVIENE...



NO.
QUESTA E'
SOLO UNA
GUIDA MOL-
TO VECCHIA
DI
SANTA
MARIA,
1936.



SIGNORE!













EPILOGO



GENERALMENTE, LE
STORIE FINISCONO
QUANDO QUALCUNO
CHIUDE UNA PORTA
E SE NE VA.



STAVOLTA PERRANUS
L'HA APERTA PER ENTRARE,
PER TORNARE. COME CHI
TORNA IN CERCA
DELLA RIVINCITA AL
GIOCO DOPO UNA
SCONFITTA.



MA STIAMO
PARLANDO
TROPPO...



COSÌ VA MEGLIO. NON BISOGNA LASCIAR
FESSURE TRA QUESTO LATO
E L'ALTRO. TROPPI
ANDARIVIENI. IN SOMMA, LA
FACCENDA È CHIUSA.



SÌ, LO SO, CI
SONO ANCORA
COSE IN
SOSPESO.



IL FATTO È CHE LA
STORIA CONTINUA,
NELLA STORIA
DELL'ALTRA
PARTE.



E SI
SENTONO
RUMORI
PROMETTENTI
DIETRO LA
PORTA...

bruciaty

PERRAMUS. L'ANIMA DELLA CITTÀ



Nel quadro di Bosch, un cieco guida altri ciechi. Nel dipinto e nella saggezza popolare, finiscono tutti per cadere. In *Perramus II*, un cieco storico che non lo è nella finzione - Borges - fa da guida, mette in movimento il gruppo quando il peso del reale e dell'immediato l'ha immobilizzato. La paura, l'odio, la violenza, l'impotenza o la vendetta impulsiva sono le facce di uno stesso dado, quello che propone il nemico per giocare alla vita. La guida suggerisce di rifiutare quel gioco: c'è una battaglia anteriore, in un'altra dimensione, che non può essere ignorata.

La lotta per l'anima di Santa María non è un'impresa celeste o inattuabile, tuttavia. Incarnata nella memoria, nei valori e nei sentimenti della gente, il suo riscatto sarà inseparabile dal destino stesso di quegli individui senza dubbio esemplari, unici sostegni di una realtà infinita come piloni di un ponte su cui tutti passiamo.

Se la prima avventura o "uscita" di Perramus, partendo dal peccato, dall'errore o dalla caduta originaria si trasforma in un viaggio verso l'identità, di andata e ritorno, con prova e dimostrazione, questa seconda sequenza ha un altro segno: il problema non è più lui stesso, sono gli altri.

Paradossalmente o meno, intuiamo che, in questo compito intrapreso in un ginepraio esteriore di simboli, colui che cerca gli altri si troverà.

ALBERTO BRECCIA E JUAN SASTURAIN



1. CAMBIO DI ARGOMENTO.



CHE FACCIAMO ORA NELLA CITTÀ DEI MARESCIALLI?

"LA CITTÀ È COME UNA MAPPA DELLE MIE UMILIAZIONI E DEI MIEI FALLIMENTI..."



BISOGNA FUGGIRE IMMEDIATAMENTE. DOBBIAMO ANDARCENE SUBITO.



È PERICOLOSO. NON CI RESTA CHE RIMANERE QUI. BISOGNA STARSENETRANQUILLI.



NO. VERREBBERO A CERCARCI. BISOGNA BATTERSI. USCIRE ALLO SCOPERTO E COMBATTERLI.



GIUSTO. NON CI RESTA CHE LOTTARE CONTRO DI LORO.



CALMA. È MEGLIO ASPETTARE QUI. VEDREMO COSA SUCCEDDE.



NO. ALLORA TANTO VALE FUGGIRE. IN REALTÀ NON POSSIAMO FAR NULLA. IO CREDO...

"NON CI UNISCE L'AMORE BENSÌ LA PAURA..."



"SARÀ
PER QUE-
STO CHE
L'AMO
TANTO..."



DI COSA
PARLA,
MAESTRO?

DI QUESTA
CITTÀ... DI SANTA
MARIA... E SEN-
TENDOVÌ PARLARE
MI TORNA IN MEN-
TE JOYCE.



PIÙ CHE ABBIA
DETTO: "DAL MO-
MENTO CHE NON
POSSIAMO CAM-
BIARE LA REALTÀ,
CAMBIAMO ARGO-
MENTO DI CONVER-
SAZIONE..."



GIOCHIA-
MO A
CARTE?



BENE.
UN
GIOCO
CI DISTRAR-
RÀ
DALL'ALTRO
GIOCO.



SPERIAMO
...IO DARO'
LE CARTE.

GIOCHIAMO
A TRUCO,
A COPPIE.

IO E CANELONES
CONTRO PERRA-
MUS E IL MAESTRO.

METTO
UN CARICO.
BORGES...

OTTIMO,
AMICO...

BEN
STROZZA-
TO. NE-
MICO...

STROZZO IO,
SIGNORI... E VADO
TRANQUILLO.

NON DIRE
NIENTE.

SOLO SCARTINE,
LASCIAMOLE
PASSARE.

ALLORA
PRENDERO'.

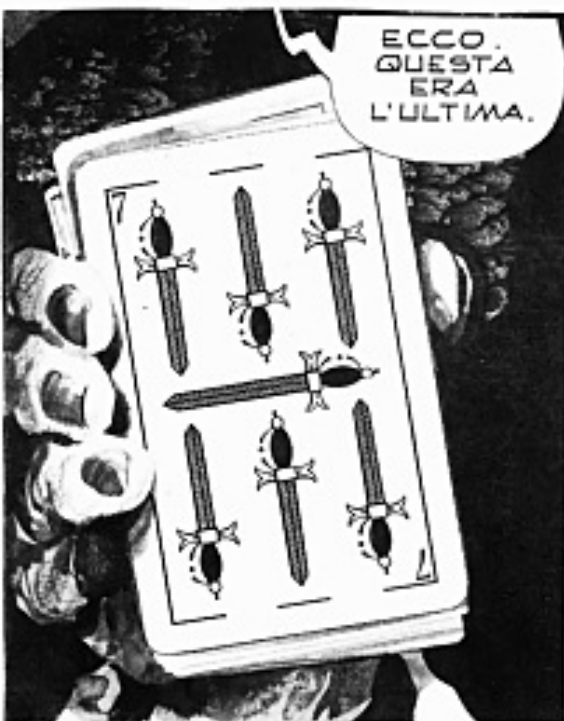
PRENDO IO,
NEMICO.

TRUCO!

CHE
SUCCED
?

PROPRIO
ADESSO!







SPARSA, CANELONES... SPARSA NEI SENTIMENTI, NEI RICORDI, NEI PENSIERI DEI SUOI ABITANTI. ESATTAMENTE IN SETTE DI LORO. FINCHE' COSTORO LA PENSERANNO E LA SENTIRANNO, SANTA MARIA CONTINUERA' A ESISTERE. CI SONO CITTA' CHE PERDONO L'ANIMA.



E ORA I MARESCIALLI ATTACCANO ANCHE QUI. IN QUALCHE PUNTO DELLA CATENA, L'ANIMA VACILLA... QUESTO SETTE E' STATO UN AVVERTIMENTO.



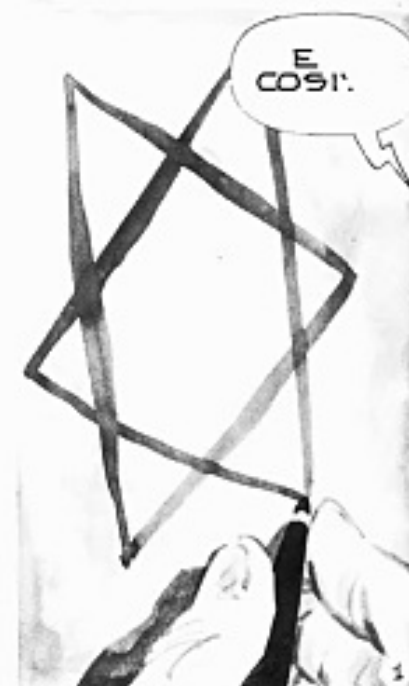
DALL'INIZIO, OVVIAMENTE, ABBIAMO UNA SETTIMANA ESATTA E DOMANI E' LUNEDI'...




Wally



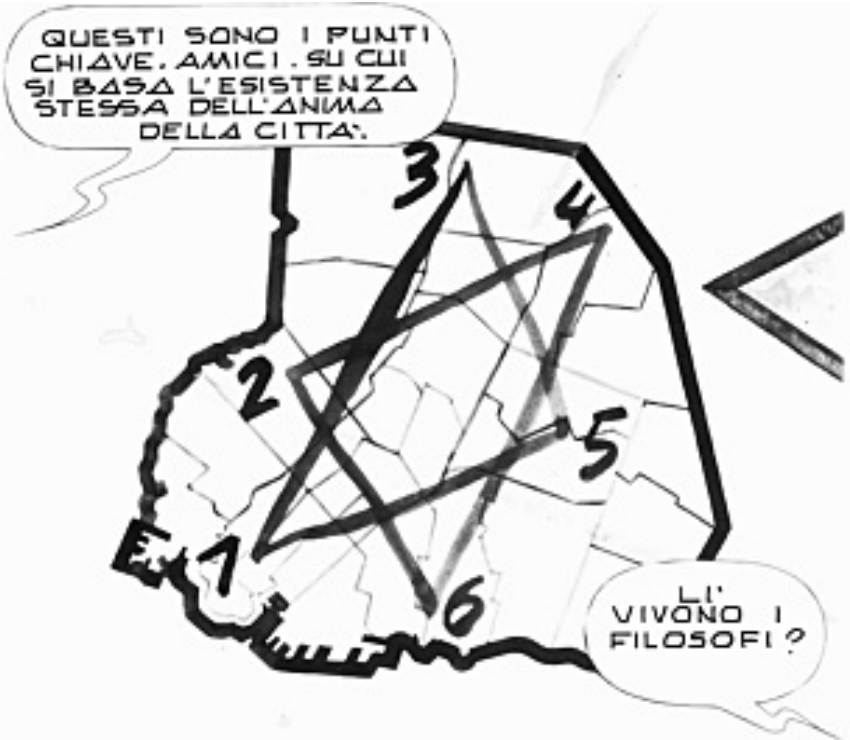
II. LA LUNA






BENE. ORA
VEDIAMO IN
CONTROLUCE
COM' E' LA
CATENA...

ERA
LA CARTA
STRADALE
DI SANTA
MARIA.




QUESTI SONO I PUNTI
CHIAVE. AMICI. SU CUI
SI BASA L'ESISTENZA
STESSA DELL'ANIMA
DELLA CITTA'.

LI
VIVONO I
FILOSOFI?




NON OCCORRE ESSERE ECCES-
SIVAMENTE IDEALISTI PER
AMMETTERE CHE, COME LE COSE
E GLI ESSERI MATERIALI ESISTO-
NO SOLO PER CHI LI PERCEPISCE,
ANCHE LE ENTITA' PIU' SOTTILI ESIS-
TONO SOLO NELLA MISURA IN CUI
QUALCUNO LE PENSA, LE SENTE
E SE LE RICORDA...

E CHI
SI DEDICA
A QUESTO
COMPITO?




UNA VOLTA
HO SPIEGATO
CHE CON OGNI
UOMO MUORE
NON SOLO IL SUO
CORPO, MA AN-
CHE LA SUA ME-
MORIA E TUTTO
CIO' CHE CONSER-
VA: CIO' CHE AMA
CIO' CHE SENTE



LEI, PER ESEMPIO, CANELOS
... POSSI DE RICORDI E SENTI-
MENTI CHE SOLO A LEI APPAR-
TENGONO E SVANIRANNO CON
LEI... OGNI UOMO, ANCHE SE NOU
LO SA, E' RESPONSABILE DELL'E-
SISTENZA DI UNA PARTE DELLA
REALTA', E LA SUA VITA SI
GIUSTIFICA IN QUESTO



E DOVE
SONO I
RESPONSA-
BILI
DELL'ANIMA
DI SANTA
MARIA?



LEI HA INDICATO
IL LUOGO. BISOGNA
CERCARLI E PRO-
TEGGERLI. PERCHE'
LA CITTA' E' IN
PERICOLO. MA LO-
RO NON SANNO QUA-
LE FUNZIONE
STANNO COMPIEN-
DO.



E LA PRIMA
E' NEL QUAR-
TIERE COSTITU-
ZION. QUESTO
E' L'INCROCIO.



E'
QUESTO.



E SARA'...
QUELLA
UNA RESPON-
SABILE?



CHI E'
QUELLA L'I'
?



NON LA CONOSCE...?
SI CHIAMA DORA, MA
LA CHIAMANO LUNA,
PERCHE' ESCE SOLO
DI NOTTE... E' LA PUT-
TANA PIU' FAMOSA E
MENO CARA DEL
QUARTIERE...



AH...



ATTENTO...




IO VADO CON
LEI... SORVE-
GLIATELI.


CHIEDI-
LE...




DORA...
IL SUO NOME
IN GRECO
SIGNIFICA
"REGALO"...




LO SO.
ME L'HA
DETTO UN
MARINAIO
DEL PIREO.



E GUARDA
CHE BEI RE-
GALI HO PER
TE. SERVITI
CALDI.
VIENI?



SÌ,
ANDIAMO.



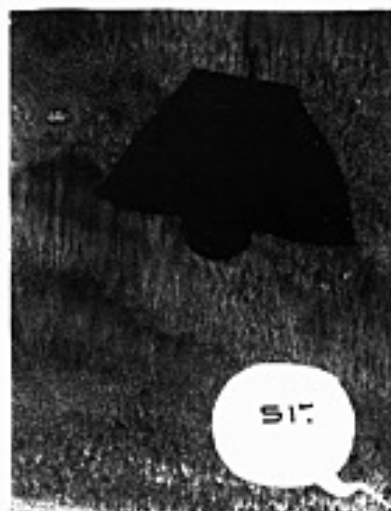
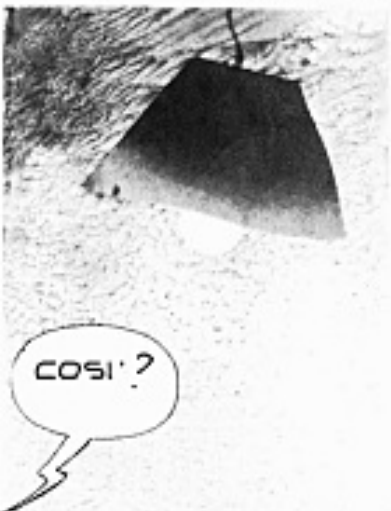
ANDIAMO?

SÌ.



OGGI
VEDRAI LA
LUNA.
ENTRIAMO.

SONO
ENTRATI.





NO.
CARINO.
QUESTI NO.



QUESTI MILITARI NON CE
LI VOGLIO QUI. SONO DAPPER-
TUTTO. PERSINO SULLE BANCO
NOTE. QUESTI ASSASSINI.
METTILI VIA.



PER
QUESTO
TI FAI
PAGARE
POCO?



FORSE... DAM-
MI UN BIGLIETTO
VECCHIO O QUAL-
CHE MONETA DOVE
CI SIA LA PUTTA-
NELLA.

LA
PUTTANEL-
LA?



SI', LA REPUBBLICA DELLE
BANCONOTE DI PRIMA... NON HAI
NOTATO CHE SEMBRA CHE SIA
APPENA ALZATA DAL LETTO,
CON LE TETTE AL VENTO? E' CO-
ME ME, LE PIACE DARSI. INVECE
QUESTI FIGLI DI...



TOC
TOC
SEI
BELLA...
SIETE
BELLE,
TU E LEI,
LUNA.



NASCONDITI
LÌ.
DIGLI DI
ENTRARE.

AVANTI!!



HAI FINITO
CON LA
BENEFICENZA,
VECCHIA
PUTANA...



FERMI LÌ!
BUTTATE
LE ARMI!



ATTENTO!





III. LA GUERRA



USTED ELIGE SÍ O SÍ

NO. NON
SO CHI
SIA. LO
SCIANCE-
TO LO
SAPRA' DI
CERTO.

UN
PENSIONA-
TO? JOSE-
MARTINEZ?
NON LO
CONOSCO...

JOSE
MARTINEZ,
AVETE DETTO?
NO... PERCHÉ
NON CHIEDETE
ALLO SCIANCE-
TO?

NON SO
CHIEDETE ALLO
SCIANCE-
TO, CHE VIVE OÙ
DA UN SACCO
DI ANNI...



**LO MISMO ES MEJOR
QUE LO PEOR**







VENITE,
FIGLI DI
PUTTANA...



LA LUCE,
ACCENDETE
LA LUCE..



CHE SUCCEDER
E' COSI' CHE SI RI-
CEVONO LE VISI-
TE, SCIANCATO?



CREDEVO CHE
FOSSERO LORO
CHE VENIVANO
A CERCARMI.



CHI
SONO
LORO?

I MARE-
SCIALLI E
I LORO
SBIIRRI.



SONO L'UNICO DI QUE-
STO PALAZZO DI TRA-
DITORI CHE NON AB-
BIA ACCETTATO DI
LASCIAR METTERE IL
CARTELLO. E ME L'HAN-
NO GIURATA. MA IO NON
SCAMBIO IL SOLE
COL DENARO.



VA BENE,
NONNO, SEI
UN DURO.
MA NOI, CER-
CHIAMO UN'
ALTRA PER-
SONA: JOSE'
MARTINEZ.
UN PENSIO-
NATO.



SONO
IO.



SONO COME LE PIANTE: PER VIVERE HO BISOGNO SOLO DI ARIA E DI LUCE. E QUEI FIGLI DI PUTANA ME LE HANNO TOLTE. SOLO IN GUERRA CON LORO.



DA ALLORA SIAMO SOLI, IO E LUI. SOLI MA IN GUERRA.



ADESSO NON POSSIAMO USCIRE. VORREI ANDARE A SALUTARE LE PIANTE, A RESPIRARE L'ARIA FRESCA E A VEDERE IL SOLE IN TERRAZZA. QUANDO AVRO' FINITO CON QUESTA PAGLIACCATA CE NE ANDREMO.

VA BENE. TI PORTEREMO DI SOPRA.



NON
SI PUO'
PASSARE.



VOGLIO SOLO
GUARDARE IL
COMIZIO DALL'
ALTO. IO NON
POSSO SCEN-
DERE. MIO
NIPOTE VIENE
A BAGNARE
LE PIANTE.



VA BENE, PASSATE.
MA DEVO CHIUDERE
LA TERRAZZA.



ARRIVE-
DERCI.
SCIAM-
CATO.



RIVENDICHIAMO LA
CONTINUITA' DELL'OPPRES-
SIONE SOTTO UNO STESSO
E UNIFORME STIVALE
BEN CONOSCIUTO.



IL PASSAGGIO DALLO STI-
VALE ALLA SCARPA NON SI-
GNIFICA CAMBIAMENTO, BEN-
SI' VARIAZIONE. PROMETTO LA
STESSA OPPRESSIONE E
NON ALTRA.



SCEGLIE-
TE TRA SI'
E SI'. TRA
IO E ME.
TRA NOI.
SIETE LIBERI
DI SCEGLIE-
RE IL PIEDE.





braccio



IV. IL FANTOCCIO

















Brady



V. IL MASCHIO



STENTO A CREDERE CHE SIA COSI'...

EPPURE E' PROPRIO COSI' GUARDA LA PIASTINA.



QUESTA E' LA QUARTA PUNTA DEL SECONDO TRIANGOLO. FINORA NON HA ERRATO...



CON IL LUOGO, SI... MA, COME POTREBBE ESSERE QUESTO L'UOMO CHE CERCHIAMO? IL MAESTRO...

SSHHH...



CARISSIMI TELEASCOLTATORI, ANCORA UNA VOLTA CI TROVIAMO INSIEME IN 'LIBERA CONCORRENZA', UN PROGRAMMA EMBLEMATICO DELLA CREATIVITA' DI QUESTA MAGNIFICA ERA DEI MARESCIALLI'



...PRESENTAN- DOVI QUESTA VOLTA UNA SFIDA SESSUALE... INEDITA!



UN UOMO, IL NOTO SATIRO ANNIBALE "FALLO" JUAREZ, FAMOSO PER LE SUE IMPRESE DEGLI ULTIMI DECENNI...



TENTERA' DI OTTENERE, NEL BREVE SPAZIO DI MEZZ'ORA, CON DONNE DIVERSE...

... SENZA USAR LORO VIOLENZA...



SEI CONSECUTIVE EIACULAZIONI!!



INOLTRE, PER OGNI COITO SUCCESSIVO, "FALLO" POTRA' FAR AVERE L'INDULTO DI UN ANNO DI RECLUSIONE PER I SUOI AMICI CARCERATI.



PER QUESTO MOTIVO LE NOSTRE TELECAMERE SONO STATE INSTALLATE NEL CORTILE DELLE CARCERI DI VILLA DEVOTO CHE SARANNO PERTANTO LO SCENARIO DELLA SFIDA CHE STA PER INIZIARE...



LE NOSTRE APPARECCHIATURE VI PERMETTERANNO DI SEGUIRE DAL VIVO OGNI PARTICOLARE DI QUESTO AVVENIMENTO...



FORZA
'FALLO!'

DAGLI 'FALLO':
FAI VEDERE
CHI SEI.



ASCOLTATE GLI INCITAMENTI DELLA PLATEA. MA... ECCO CHE ARRIVA IL CAMPIONE.



MA... COSA FA CANELOS? PERCHÉ VA DA LUI? SE È UNO SPORCO STUPRATORE...



NON ESSERE COSÌ DURO
CON LUI... **FALLO** È UN
SUO EROE FIN DALL'IN-
FANZIA. SI È ANCHE OF-
FERTO DI ASSISTERLO IN
QUESTA SFIDA... COMUNQUE
NON È UNO STUPRATO-
RE...



DICONO CHE LE RA-
GAZZE NON SI SONO
MAI LAMENTATE...
SOLTANTO L'ULTIMA
HA GRIDATO, MA DI
PURO PIACERE... CO-
SÌ! LO HANNO CON-
DANNATO...



ED ORA DIAMO
INIZIO ALL'INCON-
TRO CON LE SEI
DONNE SCELTE
PER LO SFIDANTE!



LA PRIMA
È... **RITA!**

UUUUHHH!



1



NON LA
GUARDARE
IN VISO,
'FALLO!'



NON TI
FERMARE!
ACCELERA!
ACCELERA!





ADESSO LO CONFRONTANO CON UNA NANA...



DAGLI ALLA ZOPPA, 'FALLO', NON TI SCHIFARE!



ORA... LA PAZZA...





'FALLO' E' GRANDE! SI E' FATTO UNA VECCHIA, UNA GRASSONA, UNA RACHITICA, UNA NANA, UNA MUTILATA ORA CON UNA MATTA DA LEGARE...



GLI RESTANO CINQUE MINUTI PER VINCERE LA PROVA...



CHI GLI OPPORRANNO ADESSO QUESTI GRAN FIGLI DI PUTTANA? FORSE UNA RAGAZZA MORTA...



CHE MERAVIGLIA! LE COSE SI METTONO BENE. 'FALLO'!





FINOCCHIO!!!



SPIEGAMI QUELLO CHE
E' SUCCESSO, PERRA-
MUS... E' QUALCOSA
DI INCREDBILE /



1ª IPOTESI: FALLO E'
UN PERVERTO CHE PRO-
VA PIACERE SOLTANTO CON
DONNE ORRIBILI... LA
BELLEZZA LO INIBISCE.

NO.



2ª IPOTESI: LA RAGAZZA
E' SUA FIGLIA E SI E' PRE-
SENTATA SENZA CHE LUI LO
SAPESSE, PERCHE' NON VUO-
LE CHE LUI SI ESIBISCA
COSI'...

NO.



NO.

3ª IPOTESI: FALLO JUAREZ E'
UN BLUFF E LO SPETTACOLO E' UNA FAR-
SA PER OTTENERE PIU' ASCOLTATO-
RI. MAGGIOR APPOGGIO A QUESTA
FALSA DEMOCRAZIA...



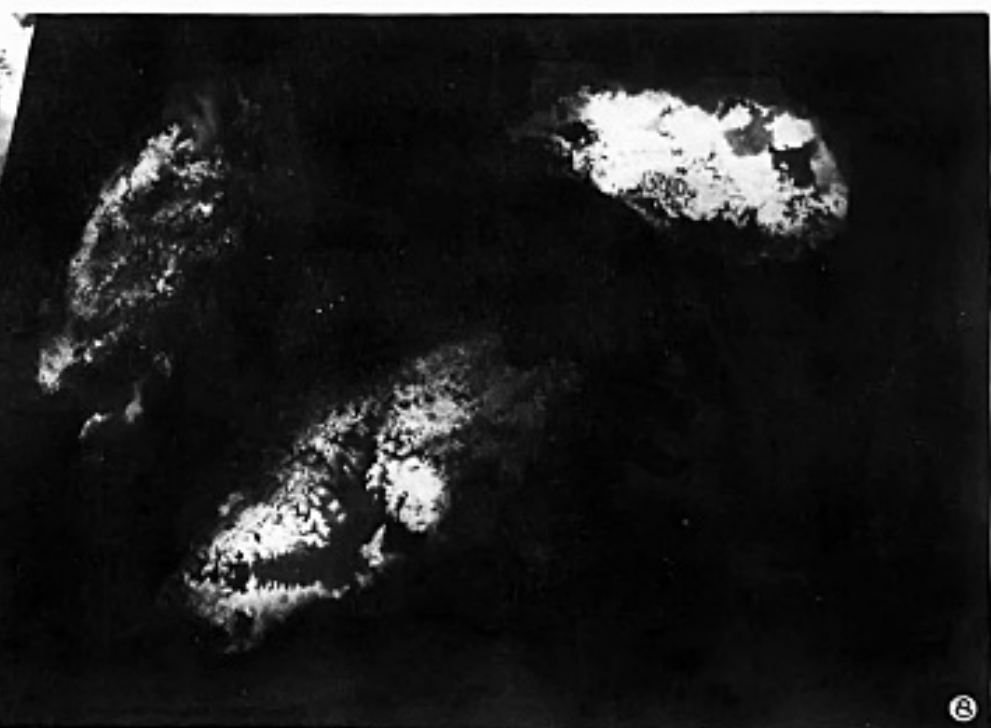
QUESTO
E' PROPRIO
IMPOSSIBILE.



4ª IPOTESI: FALLO JUAREZ SI E' IN-
NAMORATO PER LA PRIMA VOLTA... SI
E' RESO CONTO CHE ANCHE QUELLA
FOLLA CHE LO INCORAGGIAVA NON ERA
MA STATA CAPACE DI AMARE E CHE NON
ERA PROPRIO IL CASO DI PROSEGUI-
RE LA PROVA FINO IN FONDO...



SÌ.





VI. IL SIMBOLO



GUARDI IN UNA
DELLE ESTRE-
MITA' DELLA
STELLA: C'E' PRO-
PRIO LO ZOO.



...TRA RAGAZZINI CHE UR-
LANO, MADRI ISTERICHE,
GUARDIANI SADICI E
ANIMALI STUPIDI?



IN UN LUOGO
COME QUESTO CI
SONO MOLTI VALORI
CHE MERITANO DI
ESSERE RISCAT-
TATI...



E' VERO: METTER SU UNO ZOO E'
DI PER SE' UN ATTO ABOMINEVO-
LE. DA UN PUNTO DI VISTA ETICO
LO E' PER IL FATTO DI VOLERSI AP-
PROPRIARE DELLE VITE DI ALTRI
ESSERI PER TRASFORMARLE
IN SPETTACOLO...

MA QUESTO TIPO DI CRUDELTÀ E' ADDI-
RITTURA MENO GRAVE DELLA SUPERBIA
DI VOLERSI PORRE UN OBIETTIVO SENZA
LIMITI: LE SPECIE VIVENTI... COME I LI-
BRI, O I PECCATI POSSIBILI, SONO INFI-
NITE... MA COSA STA SUCCEDENDO
LAGGIU'?





VENITE AVERE, CITTADINI. OGGI SI CONCLUDE IL CONCORSO 'CERCANDO IL SIMBOLO DELLA NUOVA PATRIA!'



VENITE, CITTADINI. QUI SIETE NEL NUOVO ZOO TOTALE DI SANTA MARIA, CON GLI ANIMALI PIU' SIMBOLICI CHE SI CONTENDONO IL PRIVILEGIO DI ESSERE RAPPRESENTATI NEL NUOVO EMBLEMA UFFICIALE DI QUESTO PAESE... VENITE PURE, CITTADINI.



CHE IMBECILLI! I SIMBOLI SONO SUGGERITI DAL TEMPO E DAL POPOLO. NON POSSONO ESSERE OGGETTO DI UN CONCORSO COME E FOSSE UN MOTTO PUBBLICITARIO.



SI' ANDIAMOCENE QUI NON C'E' PROPRIO NIENTE DA FARE E NESSUNO DA SALVARE



E' IL
COLOMBO CHE
VA BENE PER
TUTTI...

LASCIATE
VOLARE SUL
VOSTRO CIELO
L'AMBASCIATORE
DELLA PACE, FRA-
TELLI. DALL'ALTO
CI DARÀ IL PERDO-
NO E LE INDULGEN-
ZE DESIDERATE.

BENEDIZIONE
DALL'ALTO

UNITA'
DOMINATA

UN MODELLO
TIPICO LATINO-AME-
RICANO. LA STORIA
RECENTE CI SOSTIE-
NE. IL GORILLA OPPRI-
MEE DIVORA MA
E' NOSTRO.

QUESTI SONO ADDI-
RITTURA PIU' FOLCLO-
RISTICI CHE SIMBO-
LICI.

E QUESTO QUI
SAREBBE IL
CULMO. UN PU-
PAZZO DI CAR-
TAPESTA PER
UN PAESE DI
CARTAPESTA.

"LASCIATEMI
MORDERE LA VO-
STRA ECONOMIA... AVRE-
TE UN PAESE BEST-
SELLER. UN PAESE MO-
STRUOSO... DIVORATORE...
LASCIATEMI MOR-
DERE..."

© S. SPIELBERG
Productions

SEMPRE
PIU' GRANDE





E QUESTO CHI
LO HA PORTATO
QUI?

DA SOLO...
IL GATTO E' VENU-
TO DA SOLO.



SOLO...

QUANTA
INDIFFE-
RENZA...
VERO,
"SOLO"?

NESSUNO AVEVA DET-
TO CHE BISOGNAVA
TROVARE UNA PER-
SONA...



TROVIAMO
ATTEGGIAMENTI
ESEMPLARI DOVE
MENO CE LI
ASPETTIAMO: NEL
NOSTRO CASO LA
SALUTARE INDIF-
FERENZA...

MA A TE QUESTO
TEMA NON TI INTE-
RESSA... VERO
"SOLO"?





VII. IL GOAL





OGGI LA NOSTRA DISCIPLINATA SQUADRA NAZIONALE GIOCA LA SUA ULTIMA PARTITA PRIMA DEL CAMPIONATO DEL MONDO AFFRONTANDO NUOVA CINCIAO DELLA SERIE B. E' IN ASCOLTO RECIAZZETTI.



SISSIGNORE. SONO MOLTO ORGOGLIOSO DI ESSERE IL CAPITANO DI QUESTA NAZIONALE FORTE E DISCIPLINATA. PER DARE ALLA PATRIA UNA GRANDE SODDISFAZIONE.



SONO QUI. MOLTO ORGOGLIOSO DI AFFRONTARE QUESTA NAZIONALE FORTE E DISCIPLINATA. EMBLEMA DI UN PAESE UNITO VERSO UN OBIETTIVO COMUNE.



E ADESSO CI COLLEGHIAMO CON GLI SPOGLIATOI DI NUOVA CINCIAO. PEREZ.



PERFETTO. MI ASCOLTA GRAN MARESCIALLO. DEL PALCO UFFICIALE?



SI! E DEBBO RALLEGRARMI CON QUESTI GIOVANI CHE IGNORANDO SISTEMI ANARCHICI E INDIVIDUALISTI, CHE SOLO GENERANO SCONFITTE, HANNO CAPITO CHE LA VITTORIA E' SOLO FIGLIA...

DI UNA FERREA DISCIPLINA. MARESCIALLO...

DI UNA PLANIFICAZIONE TOTALE, SIGNORE...

E LO SFORZO DI TUTTI, ECCELLENZA...



QUANTA SOTTOMISSIONE! IL NOSTRO UOMO SI TROVERA' TRA I 22 GIOCATORI.

QUESTA VOLTA SARA' PIU' FACILE IDENTIFICARLO. ASCOLTATA...



LUNEDI' E' TOCCATO A DORA. MARTEDI' A RENGO. POI A MITO, FALLO E SOLO...



LA SCALA MUSICALE. OGGI TOCCA A LA...

ASCOLTATE LE DUE FORMAZIONI...



...ACEVEDO TORRES E FLORIAN...

NESSUNO CHE COMINCIA CON LA...



E' UNA SQUADRA INSIGNIFICANTE. RIGIDA, SENZA CREATIVITA', SENZA IL NOSTRO VECCHIO STILE.



COMINCIA L'INCONTRO... ATTACCA LA NAZIONALE. ROSI AVANZA VELOCEMENTE SULLA DESTRA...



"ARRIVA SULLA LINEA DI FONDO... PASSA VERSO IL CENTRO..."



SINCRONISMO E GAGLIARDIA PER UN OBIETTIVO IMPORTANTE: LA PORTA AVVERSARIA E IL TRIONFO DELLA PATRIA. TIRA GALINDEZ E...



"TORRES BLOCCA GALINDEZ PASSA LA PALLA A ROSI E..."



DA' FASTIDIO TANTA FACILITA'...



UN COLPO
DI TESTA DI
RAMIREZ E...
GOOOOL...



MANCA-
NO CIN-
QUE MINU-
TI... ORMAI
IL RISULTA-
TO E'
CHIARO...



UN CAM-
BIO NELLE
FILE DI
NUOVA
CICAGO...



ESCE IL 7,
SOLARI, E
ENTRA IL 13,
SABATO.

MANCANO TRE
MINUTI E RI-
CEVE LA PAL-
LA SABATO...
TENTA UNA
SOLUZIONE
INDIVIDUALE...



"... SCARTA
GROSSO..."



"ABUSANDO
TROPPLO DEL
DRIBLING,
AVANZA..."



"TROPPO INDIVIDUALISTA.
CONTINUA AD AVANZARE.
SUPERA DUE AVVERSARI,
POI SI FERMA..."



UN MODO DI
GIOCARRE IN-
SULSO... SUPERA
RIVOIRO ...



"... ENTRA IN AREA..."



"ORA SI TROVA SO-
LO DAVANTI AL
PORTIERE..."



"... FA UNA FIN-
TA E LO INGAN-
NA..."



NON GLIELO
PERMETTETE!



"... STA PER SEGNARE..."



E' ORMAI
SOLO...



"... ESITA UN MOMENTO. STA
PER TIRARE... STA PER TI-
RARE..."



"... E FINI-
SCE LA
PARTITA!!!"





Brescia 85.



VIII. IL CADUTO



E
ADESSO,
MAESTRO?



ABBIAMO COM-
PLETATO IL DISEGNO
DELLA STELLA E CI
MANCA LA SETTIMA
PERSONA... DOVE LA
TROVIAMO?

MOLTI ANNI FA HO SCRITTO
UN RACCONTO IN CUI UN PROBLE-
MA POLIZIESCO SI RISOLVEVA
SECONDO UN ORDINE GEOMETRI-
CO. CONOSCIUTI TRE PUNTI SI
POTEVA DEDURRE IL QUARTO.



SI VENIVA A
FORMARE LA
FIGURA DI UN
ROMBO E...

E' LA MORTE E
LA BUSSOLA?



SÌ.



MA ALLA FINE DELLA STO-
RIA, L'INVESTIGATORE
NON SOLO SCOPRE L'OR-
DINE GEOMETRICO MA SI
CONVERTE NELLA QUAR-
TA VITTIMA.



QUESTO
NON HA
IMPOR-
TANZA.



IL CONTENUTO
NON HA IMPORTANZA.
PERRAMUS. MI INTERES-
SA SOLTANTO LA FORMA
CHE VIENE FUORI. IL
PUNTO CHE COM-
PLETA LA FIGURA.



NON
CREDO
CHE SIA
POSSIBI-
LE.



PRENDA. DEDUCA LEI
STESSO DOVE OGGI-DO-
MENICA - TROVEREMO
L'ULTIMO NOME.

PER QUANTO RIGUARDA L'IDENTITA' C'E'
UNA COSA SICURA: AD OGNI NOME CORRI-
SPONDE UNA NOTA MUSICALE. ADESSO
DOVREBBE ESSERE LA VOLTA DEL SI.



MA AN-
CHE I NO-
MI. I COGNO-
MI HANNO
UN NESSO
CON I GIOR-
NI DELLA
SETTIMA-
NA...

CON ECCE-
ZIONE DI "SO-
LO" CHE NON HA
COGNOME.
GUARDATE...

Lunedì	Dora	la luna
Martedì	Pengo	Martinez
Misércoles	Mito	Mercado
Giovedì	Falo	Juarez
Venerdì	Solo	
Sábado	Lalo	Sábado
Domenica	Si	



SONO DUE RIFERIMEN-
TI SICURI. MANCA
IL LUOGO E...

NO

PER ME QUESTE SONO SCIOC-
CHEZZE... STUPE COINCIDENZE
STIAMO PERDENDO IL TEMPO CON
DEI GIOCHINI, MENTRE I MARE-
SCIALI FANNO CIO' CHE VOGLIO-
NO. PRENDETE. IO NON "GIOCO"
PIU'...

FERRAMUS...

ERA PREVEDI-
BILE, A QUESTO
PUNTO, QUALCHE DI-
ERSIONE... MA TOR-
NIAMO A NOI...

CREDO
CHE LA CHIA-
VE DI QUESTA
FACCENDA SIA
UNIRE TUTTI I PUN-
TI DELLA STELLA
... COSI'.

ECCO QUI:
PIAZZA ESCON-
DIDA. UN GIARDI-
NETTO DI QUAR-
TIERE.

LINIERS

DEVOTO

NUEVA
POMPEYA

PALERMO

CONSTITUCION

RETRO

3





"FIGLIO DI COMMERCianti INGLESI CREBBE NELLA SANTA MARIA COLONIALE, IDEALIZZANDO LA TERRA DEI GENITORI. PER QUESTO QUANDO NEL 1800 GIUNSERO QUI GLI INVASORI BRITANNICI, NON ESITO' A COLLABORARE CON LORO."



"GLI COSTO' CARO. QUANDO GLI INGLESI FURONO SCONFITTI FU CONDANNATO PER TRADIMENTO E INCARCERATO. SUCCESSIVAMENTE BENEFICIO' DI UNA AMNISTIA E ANDO' A VIVERE LONTANO DALLA CAPITALE."



"POCO A POCO FU PRESO DALL'AMORE PER QUESTO PAESE AL PUNTO DA PRENDERE PARTE ALLE RIBELLIONI DEI GAUCHOS CONTRO IL POTERE CENTRALE. ACCADDE COSI' CHE I POLITICI DELLA CAPITALE CONSIDERARONO QUESTI FATTI COME UN SUO SECONDO TRADIMENTO."



"DOPO GLI ANNI TRENTA, SI UNI' AL GENERALE ROSAS E MORI' EROICAMENTE LOTTANDO CONTRO I NEMICI DI QUESTO PAESE."



"ALLA FINE DEI SUOI GIORNI, IL "RINNEGATO" RICHARD SILVER SUNDAY SEPPE SCEGLIERE UNA PATRIA E UNA BANDIERA PER LE QUALI DONARE LA VITA. ED EBBE UN BUSTO DI MARMO ALLA MEMORIA."



MA QUESTO SUNDAY NON E' UGUALE A...



PERCHE' CI HA RACCONTATO QUESTA STORIA, MAESTRO?



MA QUESTO NON E'...

IL COMPOR-
TAMENTO DEGLI
EROI E' IMPOR-
TANTE SIA QUAN-
DO COMPIONO
ATTI DI VALORE SIA
NEI MOMENTI IN
CUI SONO ME-
SCHINI.



PERCHE' MAI VI FATE ABBINDO-
LARE DA QUESTO
VECCHIO AFFA-
BULATORE?



COME MAI SEI TORNA-
TO?

LE MIE DEDUZIONI MI HANNO
ILLUMINATO PARECCHIO. ORA
SO CHE STANNO CERCANDO I MA-
RESCIALLI. IL SETTIMO UOMO...



E' LUI!



NE "LA MORTE
E LA BUSSOLA"
IL CACCIATORE E'
LA VITTIMA. E INOL-
TRE HO SCOPER-
TO CHE NEL 1945
SI TOLSE IL TERZO
NOME, DOMENI-
CO. PERCHE' ERA
ANCHE QUELLO
DI UN COLONNEL-
LO POPOLA-
RE...



QUESTA E' UNA LEGGENDA
INGEGNOSA MA FALSA.



E POI C'E' ANCORA
UN'ALTRA CHIAVE. SEGUITEMI
DORA INCARNA LA LUSSURIA:
MARTINEZ L'IRA; MERCADO
L'INVIDIA; JAREZ LA GOLA; SO-
LO L'ACCIDIA; LALO L'AVA-
RIZIA...



LA SUPERBIA, IL PEGGIORE
DEI SETTE PECCATI CAPITALI. IL
MAESTRO INCARNA L'ORGO-
GLIO SUPERBO DELL'INTELLI-
GENZA CAPACE DI MESCOLARE
OGNI COSA E PERFINO
DI CEDERE AL NEMICO
MA NOI NON LO
PERMETTEREMO





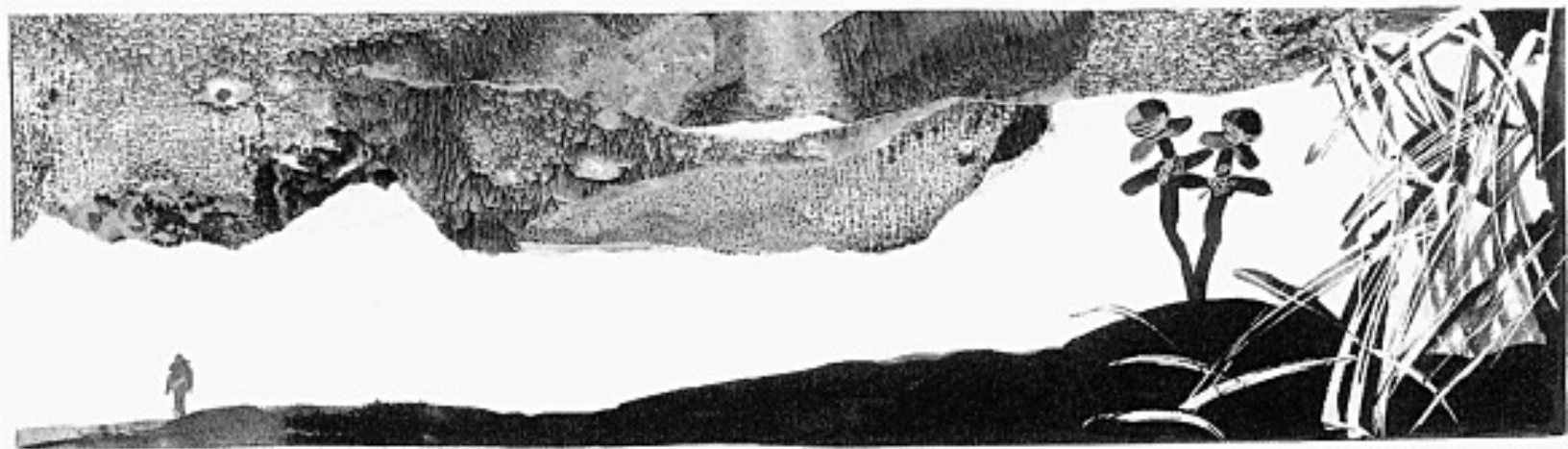
Crecco 85.



EPILOGO



PERRAMUS. L'ISOLA DEL GUANO



La prima avventura o disavventura di *Perramus - Il pastrano dell'oblio* - fu concepita nel 1982 e realizzata nel corso dello stesso anno e di quello successivo. Raccontava la storia del protagonista, un disperato che sceglieva l'oblio - e gli veniva concesso - per sfuggire al peso insopportabile del senso di colpa. Quella tragedia estrema e fantastica aveva luogo nella spettrale città di Santa María, governata dagli emblematici Marescialli. Il percorso circolare di Perramus dopo la "caduta" lo allontanava da Santa María, per chiudersi, alla fine, con il suo ritorno in quella città; al contempo, lo allontanava da sé stesso per potersi ritrovare. Quel viaggio interiore ed esteriore la storia stessa, erano fortemente segnati dal contesto storico, politico e, probabilmente, personale di chi aveva concepito l'avventura. Tali contesti, tuttavia, benché molto forti, non ne esauriscono il senso, al contrario lo ampliano, cosa che le avventure successive hanno cercato di dimostrare.

Nel corso di *Perramus I* il protagonista incontrava quelli che, da quel momento in poi, sarebbero diventati i suoi compagni di viaggio: il possente "Negro" Canelones, operaio uruguayano, e un aviatore solitario trasformato dal grottesco despota Mr. Whitesnow ne "Il Nemico" necessario al suo regime; ma solo alla fine dell'avventura, quando Perramus cerca e trova in Borges - quello storico e quello immaginario - un qualche tipo di risposta o indizio sul proprio destino, il racconto acquisiva un senso compiuto e creava un tipo di avventuriero non più rappresentato dal solo Perramus, bensì dal quartetto.

La seconda avventura, *L'anima della città*, realizzata nel 1984, vede un maggior coinvolgimento di Borges come protagonista: è lui che propone il singolare scontro nel quale oppressori e avventurieri si disputano lo spirito di Santa María, incarnato negli anonimi detentori di alcuni valori, che ancora sorreggono la città. In un certo senso, è qui che si chiude simbolicamente la ricerca di Perramus; egli stesso, trasposto in un personaggio storico e oscuro con il destino di "rinnegato", è parte dell'anima che si vuole strappare alla furia degli assassini... ritroverà sé stesso per salvare gli altri.

Nelle storie di Perramus - come solo nella Storia - ogni vittoria è ambigua e provvisoria e, forse, proprio per questo, non è un caso che l'inizio della terza parte, *L'isola del guano*, punti doppiamente sulla finzione al fine di scongiurare e neutralizzare i colpi della cosiddetta realtà: non solo la precedente avventura prende le mosse da un testo di Borges,

il parodico *Fricciones*, ma, grazie a questo testo, il grande dimenticato dall'Accademia svedese riceve il premio Nobel.

Scritta e disegnata tra il 1986 ed il 1987, *L'isola del guano* iniziò con Borges in vita e finì quando il maestro aveva fatto definitivamente ritorno a Ginevra. È probabile che le sue ironiche ponderate apparizioni del finale, soprattutto i dialoghi con quella sua controfigura, il carismatico Zio Galapágo, abbiano a che vedere con tale condizione di congedo e testamento ideologico.

Incastrata tra due cerimonie - una celebrazione di immaginaria giustizia e un sospetto ed imprevedibile battesimo - *L'isola del guano* è una deviazione, uno sgradito percorso in salita nel ritorno alla Santa María in cui il regime dei Marescialli si sta dissolvendo ma ferisce ancora... Per la prima volta, chiaramente, il quartetto assurge più a testimone che a protagonista di una favola grottesca e smisurata, mai beffarda.

Il tono farsesco non può né vuole eludere problematiche ovvie: la scelta tra un paese circense e un paese di merda è drammatica, ma, come nei vecchi *feuilleton*, l'avventura continua sempre e non viene messa in dubbio la possanza degli eroi. E, in ultima istanza, come ha detto il filosofo creolo Inodoro Pereyra*, ci rimane sempre la possibilità che, mentre altri scrivono la storia, noi la si faccia a vignette.

Juan Sasturain
Barcellona, 1993

* Personaggio creato nel 1972 dall'umorista e disegnatore Roberto Fontanarrosa, NdT.



PROLOGO CON PREMIO



SIGNORI,
NOI MEMBRI
DELL' **ACCADEMIA**
SVEDESE DELLE
LETTERE SIA-
MO QUI RIUNITI
PER FARE
FINALMENTE
GIUSTIZIA.



PER PREMIARE L'OPERA
LETTERARIA DI UN CREA-
TORE ECCEZIONALE,
LUNGAMENTE EMARGI-
NATO PER EQUIVOCI
IDEOLOGICI E D'ALTRO
GENERE.



PERCIÒ, IL **PREMIO**
NOBEL DI QUEST'ANNO
E' STATO ASSEGNATO
ALL' UNANIMITA' AL
SIGNOR **JORGE LUIS**
BORGES.



PREMIAMO
L'INTERA SUA
OPERA, MA
SOPRATTUTTO
UNA RECENTE,
FANTASIOSA
RACCOLTA DI
SETTE
RACCONTI:
FRICCIONES.



IN LORO, LO SCRITTORE ARGENTINO
UNISCE AL SUO STILE PROVER-
BIALE IL RIFERIMENTO, CHIARO
BENCHÉ ELLITTICO, ALLA REALTÀ
DELLA SUA PATRIA.



ASSISTAMO ALLE INCRE-
DIBILI AVVENTURE DEL-
L'ENIGMATICO **PERRAMUS**,
DEL FOSCO **CANELONES**
E DEL PARADOSSALE
NEMICO.



SORTI TUTTI QUANTI
DA UNA FANTASIA
SENZA LIMITI.



QUALI SONO STATI I SUOI RAPPORTI COL REGIME POLITICO DEI **MARESCIALLI**, CHE ORA SEMBRANO DISPOSTI ALLA DEMOCRATIZZAZIONE DI **SANTA MARIA**?



VEDE, UNTEMPO MI PREOCCUPAVANO I GOVERNI CHE FACEVANO SPARIRE CERTI LIBRI DAGLI SCAFFALI... POI HO CAPITO CHE ERA PIU' GRAVE FAR SPARIRE I LETTORI DALLE LORO CASE...



REMAINE IN **EUROPA** O TORNA IN PATRIA?



IN ALTRI TEMPI MI SENTIVO UN EUROPEO ESPATRIATO A **SANTA MARIA**. OGGI SO CHE LA PATRIA SONO ANCHE GLI EFFETTI, E QUESTI AMICI CHE SONO CON ME MI HANNO INSEGNATO CHE LA PATRIA NON E' SOLO IL LUOGO IN CUI SI NASCE, MA QUELLO IN CUI SI DESIDERA TORNARE.



ANDIAMO, RAGAZZI.

NON VEDO L'ORA DI Togliermi questi abiti da buffone...



LE PIACE **STOCOLMA, CANELONES**?

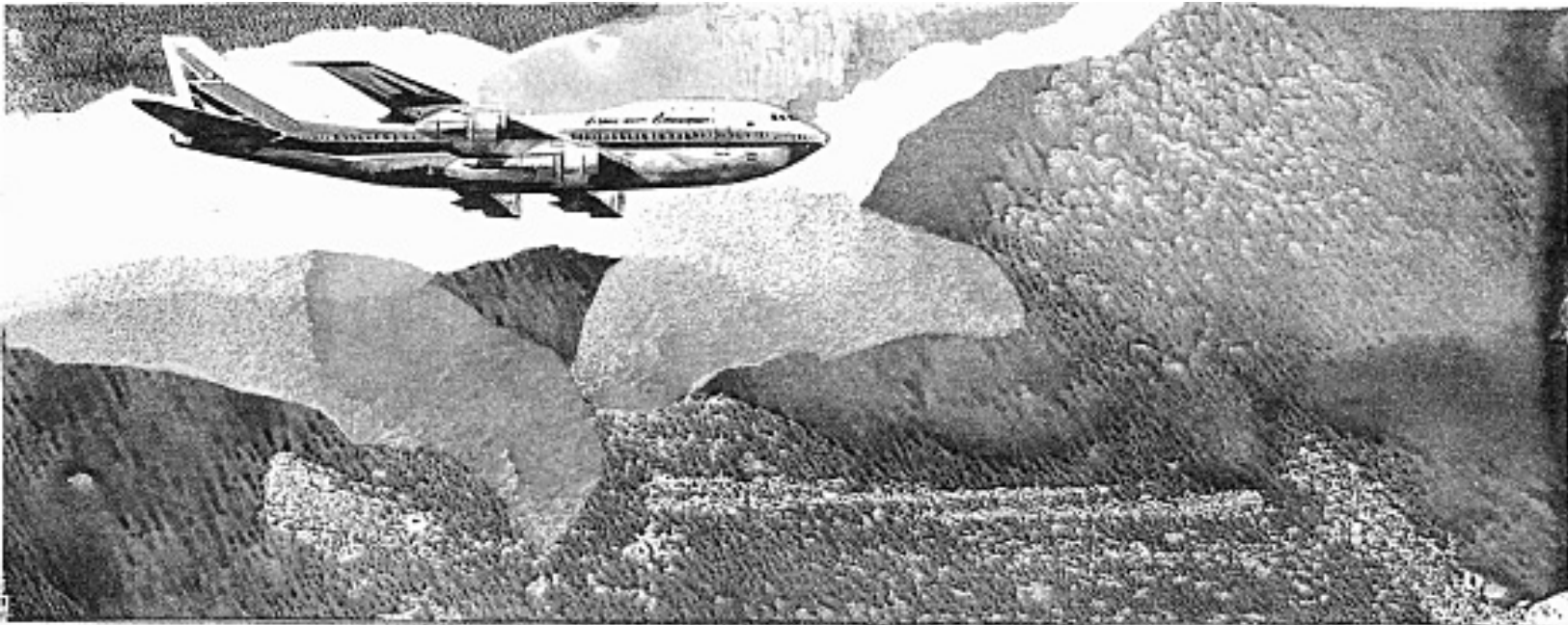
TROPPI BIONDI...

MI PREOCCUPA IL RITORNO, **NEMICO**.





I. WHITESNOW REVISITED



QUI ENTRO
IN SCENA
IO ...

TI PIACE ?

SI'. E' STRANO
VEDERSI TRASFOR-
MATO IN UN
PERSONAGGIO ... TU
NON DORMI ?

FRICCIÓNES

FRA DUE ORE SAREMO
A **SANTA MARIA**.
E HO PAURA CHE VOGLIA-
NO TENTARE
QUALCOSA CONTRO IL
"MAESTRO" ...

"MAESTRO"
E' UN AP-
PELLATIVO
CHE NON MI
PIACE ...

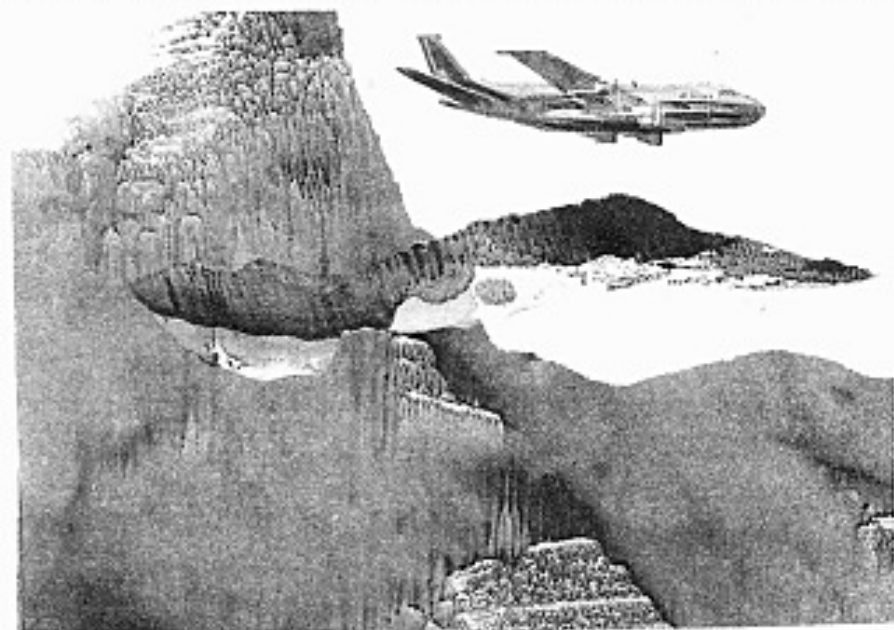
I **MARESCIALLI** NON SE NE STA-
RANNO A BRACCIA CONSERTE DOPO
LE SUE DICHIARAZIONI ...

MA DA COME
STANNO LE CO-
SE, NON CREDO
CHE ...

SIGNOR **BORGES**,
IL COMANDANTE
LA INVITA NELLA
CABINA DI PILOTAG-
GIO PER FESTEGGIA-
RE LA SUA PRE-
MIAZIONE ...

AH,
BENISSIMO,
GRAZIE.

IO CREDEVO CHE
I PILOTI LEGGES-
SERO SOLTANTO
ARTHUR
HAILEY. EH, EH.











E ADESSO? NON
POSSIAMO TORNARE
A **SANTA MARIA**. CI
ASPETTERANNO.

HO UN'IDEA.
C'E' UN'ALTE-
RATIVA.



L'ISOLA DI MR.
WHITESNOW.



SEI SICURO
CHE VUOI TOR-
NARE SU
QUELL'ISOLA?



NON SO
SE LO VOGLIO ...
MA SO CHE DEVO.
AVVERTIRE I
PASSEGGERI.



SIGNORI PASSEGGERI ...
ESSENDO PROVVISORIAMENTE
CHIUSO L'AEROPORTO DI
SANTA MARIA, CI DIRIGIA-
MA SULL' ISOLA DI MR.
WHITESNOW, DOVE TUTTO
E' GIA' STATO APPRON-
TATO PER IL NOSTRO
ATTERRAGGIO.

SANNO
GIÀ CHE
ARRIVIAMO,
NEMICO?

SÌ... E CI
STANNO
ASPET-
TANDO...







ANDIA-
MO, CHE
NON SUC-
CEDE
NIENTE...



"PASSERANNO,
PASSERANNO,
MA L'ULTIMO
RESTERÀ".



AVANTI/
AVANTI...
SIETE A
CASA VO-
STRA.

SEM-
BRA CHE
VADA
TUTTO
BENE.



TI PIACE
L'ISOLA?

TROPPI
NERI...

6/11/86



II. IL CIRCO CLANDESTINO



COME PRESIDENTE A VITA,
LE DO' IL BENVENUTO, SIGNOR
BORGES. CONTENTO DI TRO-
VARSI NELLA NOSTRA
ISOLA ?

CONTENTO
DI SCENDERE
DA QUELL'AEREO
... MA MI INFASTI-
DISCE LA PRES-
SIONE DI
UNA PISTOLA FRA
LE COSTOLE ...



LO CHIEDA
AL BESTIONE
CHE MI STA
TRASCINANDO
VIA ...



PEN-
SATE DI
FERMARVI
MOLTO NEL-
LA NOSTRA
NUOVA RE-
PUBBLICA
ISOLANA ?

SONO IL DOTTOR LOPEZ
PLASTICO. COME PRIMO MINI-
STRO LE DO' IL BENVENUTO,
FIGLIOL PRODIGO ...



BORGES E
PERRAMUS
SONO RIMA-
STI COI
GIORNALISTI ...



CI
SEPARA-
NO ...



COMODI ?

DALL'ARIA
ALLA ...
COF-COF ...
POLVERE ...

E' COME
ESSERE... COF-
COF... POLVERE...
TORNARE IN
UNA CONDIZIONE
ELEMEN-
TARE.

DELE SU MANO AL GUANO!

ELEMENTARE, MISTER
BORGES. QUI NELLA
MIA ISOLA TUTTO E' ELE-
MENTARE, PRIMARIO,
NON ELABORATO.

COME IL
GUANO...

ESATTO. VEDO CHE
E' INFORMATO...

COF-COF... RI-
CHIAMO ANCORA
LA SUA ATTENZIO-
NE SULL'ARMA
CHE HO TRA LE
COSTOLE...

COS'E'
IL
GUANO?

MERDA.

QUELLA
PAROLA NON
SI DICE...

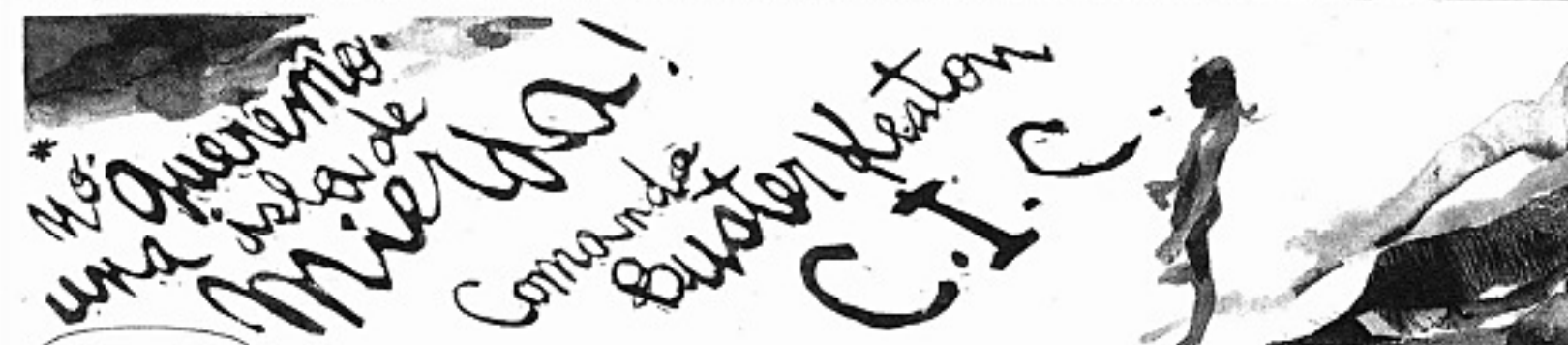
E' STA-
TO LUI
CHE...

IL PROBLEMA
NON E' LA MERDA.
AL CONTRARIO, E'
LA SOLUZIONE.

DELE SU MANO AL GUANO

CHIEDEVO
SERIAMENTE,
NON FARE IL
PAGLIACCIO.











ABBIAMO
FALLITO.

AVEVAMO
GIÀ PRESO
BORGES...



... E UN
COGLIONE SI
E' MESSO DI
MEZZO.

QUELLO!
QUEL FIGLIO
DI PUTTANA
CHE PAR-
LA ALLA
TELEVI-
SIONE...



PERRAMUS...
L'INTERVISTA
ALL'AEROPOR-
TO.

ATTENTO,
NANETTO...



PENSATE
DI FERMAR-
VI MOLTO
NELLA NOSTRA
REPUBBLI-
CA ISOLA-
NA?

DEFINITIVAMEN-
TE. NOI E IL MAE-
STRO BORGES PEN-
SIAMO CHE L'ISOLA
ABBA IMBOCCATO LA
VIA DELLA GRANDEZZA,
SCONFITTO IL
CIRCO E...



KOJAK!



COSA DICE?

E' LA VOCE DEL
DOPPIATORE
DI KOJAK. NON
E' PERRAMUS
CHE PARLA.



VO-
GLIUNO
SERVIRSI
DI VOI...
SONO CA-
PACI DI
TUTTO.







III. UNA VERITÀ PER POCHI

CHIUDO GLI OCCHI E VEDO
UNO STORMO DI UCCELLI. LA
VISIONE DURA UN SECONDO
O FORSE MENO, NON SO
QUANTI UCCELLI HO VISTO.
ERA DEFINITO O INDEFINITO
IL NUMERO?



IL PROBLEMA INCLUDE
QUELLO DELL'ESI-
STENZA DI DIO. SE
DIO ESISTE, IL NUME-
RO E' DEFINITO, PER-
CHE' DIO SA QUANTI
UCCELLI HO VISTO. SE
DIO NON ESISTE, IL
NUMERO E' INDEFI-
NITO, PERCHE'
NESSUNO HA PO-
TUTO
CONTARLI ...



RIPETO:
CHIUDO GLI
OCCHI E
VEDO UNO
STORMO DI
UCCELLI...



GUARDI, PERRAMUS: LA NUOVA
REPUBBLICA ISOLANA SI CO-
STRUISCE DALL'ALTO, CARACI-
TANDO I GOVERNANTI ...



NELL'ERA DEL
GUANO, INSIEME
ALLA MODERNIZZA-
ZIONE ECONOMICA,
HO PROPOSTO LA
DECENTRALIZZA-
ZIONE POLITICA:
HO DIVISO L'ISO-
LA IN SETTE
NANERIE.



E
PERCHE'
GERAR-
CHIZZA-
RE I
NANI?

SONO SEMPRE
STATI IL SIMBO-
LO VIVENTE
DELLA VECCHIA
CULTURA ...
ABOLENDOLI,
ABBIAMO VINTO
UNA BATTA-
GLIA FONDA-
MENTALE: IL
CIRCO E'
MORTO.



SONO
MORTO.

TUTTO BENE,
CANELONES?

BENISSIMO...

...BENE.

D'ACCORDO -
TRA DIECI MI-
NUTI TUTTI
FRONTI PER
UNA RAPPRE-
SENTAZIONE -
LAMPO.

RAPPRE-
SENTAZIONE -
LAMPO?
E COSA
SAREBBE?

INGLIK
ARNUM
SIDE

AH, AH!
CON QUEL
BERRETTO...

E' UN'AZIONE DI SOR-
PRESA, NEMICO. E
NON RIDA, CANELONES,
CHE DOVRA'
PARTECIPARE
ANCHE LEI.



POICHE' IL CIRCO NELL'ISOLA E' PROIBITO, REALIZZIAMO RAPPRESENTAZIONI A SORPRESA IN LUOGHI STRATEGICI.

DOBBIAMO MANTENERE ACCESA LA FIAMMA TRA LA GENTE. L'IDEA CHE LA NOSTRA TRADIZIONE NON E' SCOMPARSA.



OGGI AGIREMO ALL'USCITA DELLA PRESSATURA GUANO!



COMMANDO FRATELLI MARX, IN MARCIA!



IL MARXISMO VINCERA'!



E QUESTO CHI E'?



"SIAMO", AMICO MIO, COME LA COMPLESSIVISSIMA DUALITA', DUE PERSONE ...

... E UN SOLO VERO CORPO. IL PAIO DIVERTE IL DOPPIO ...











ANDIAMO!
ANDIAMO!



MA... COSA
SUCCEDDE
ALLA
GENTE?



LO SPETTA-
COLO DEVE
CONTINUA-
RE!



FORZA!
FORZA!

NO!
ARRIVA
LA POLI-
ZIA!



CHE FALLIMEN-
TO! LA GENTE
NON RIDEVA.



QUESTO NON
IMPOSTA.

SAPPIAMO
CHE ABBIAMO
RAZIONE.



SÌ, FORSE...
MA OLTRE
AD
AVER
RAGIO-
NE
BISOGNA
CONVINCE-
RE LA
MAGGIO-
RANZA...



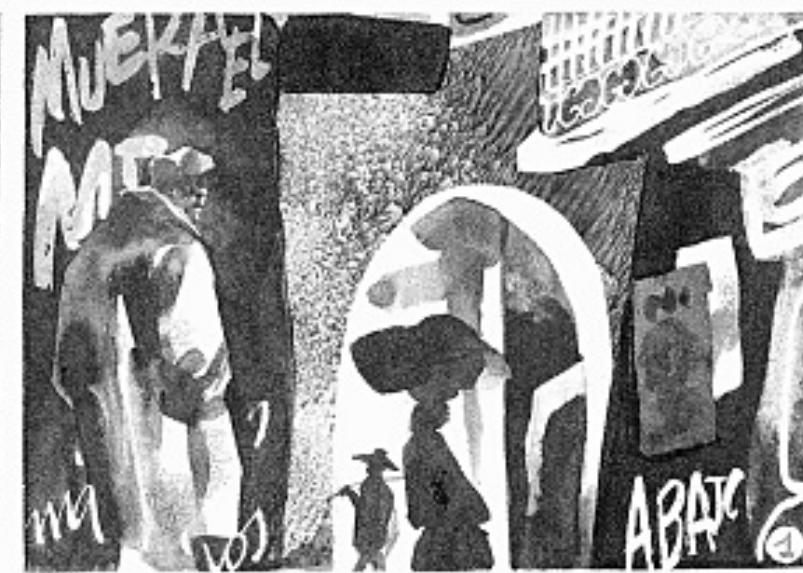
UNA
VERITA'
PER PO-
CHI E'
QUASI UNA
MENZO-
GNA...



Walters



IV. UBI SUNT





L'HAI
PORTATA?

L'HO
PORTATA.
PRENDI.



VIENI CON
NOI, DOPO?



NON
POSSO...
E IL
MAE-
STRO?



CERTO... SEI SICURO
CHE QUELLI DELLA LAVAN-
DERIA PASSANO TUTTI
I GIORNI?



SÌ, ENTRANO DALLA PORTA SUD.
CI SONO MOLTI PANNI SPORCHI,
LÌ... E RICORDATI: LA CONFEREN-
ZA DEL MARTEDÌ È...



...ALE
SEI DI
SERA.

BUONA
FORTUNA.

BADA
ATE.





IL TEMA DI OGGI, SIGNORI
MIEI, TRATTA DI UN MECCANI-
SMO DI ESPRESSIONE
POETICA DI LUNGA PROSA-
PIA CLASSICA ...



...CHE RISPONDE, COME SEMPRE, A
MOTIVAZIONI PIU' PROFONDE DEL
SEMPLICE PIACERE DELLA
REITERAZIONE ...



...QUESTA
RIPETIZIONE
DI FORMULE
CHE PER ES-
SERE QUASI
ATTUALE,
SI RITERREB-
BE ESSENTE
DAL SENSO.
OVVIA-
MENTE,
NO.



IL TEMA DI OGGI
E' UNA FIGURA RE-
TORICA, ESPRESSIO-
NE CRISTALLIZZATA
DI UN SENTI-
MENTO VIVO.



IL PASSAR DEL TEMPO, LA CER-
TEZZA DELLA SCOMPARSA DI TUTTO
CIO' CHE ESISTE, LA TRADIZIONE
LATINA GENERA QUESTO
TEMA DEL ...



"LIBI SUNT": IL POETA
FINKE DI IGNORARE
IL DESTINO DEGLI
INDIVIDUI, E ...



... CHIEDE DI LORO. JORGE MANRIQUE, NELLE **COPLAS**, RIPRENDE IL TEMA, E ANCH'IO, NELLA FORSE INDIMENTICABILE POESIA **EL TANGO**.



PERCHÉ "UBI SUNT" IN LATINO HA UN SENSO PRECISO E TRAGICO NEL CONTEMPORANEO...



DOVE SONO?

QUESTO SIGNIFICA "UBI SUNT"? DOVE SONO? QUESTA È LA DOMANDA CHIAVE...



...LA FIGURA RETORICA CHE INTERROGA IL PASSATO DEL TEMPO.



DI COSA PARLA? DOVE SONO I MIEI NANI?

AH, ERA QUESTO. DOVEVO SUPPORRE UN EQUIVOCO, NON ATTENDERMI LA PERSPICACIA.





DOVE SONO,
VECCHIO
BUGIARDO?

NON SIA STUPIDO.
COME LEI VEDE
E SA, IO NON CI
VEDO.



COME NON VEDE?
SE FINORA, DA QUAN-
DO E' STATO QUI,
HA VISTO.



COSA DICONO I
GIORNALI, LE
TESTIMONIANZE
DEGLI ULTIMI
TRENT'ANNI,
I MIEI BIO-
GRAFI PIU'
SERI?



CHE E'
CIECO...



CHE RA-
GIONE C'E',
ALLORA, PER
AFFERMARE
IL CONTRARIO?
PERCHE'
DOVREBBE
DAR RETTA
A...



...UNA SEMPLICE
BARZELLETTA,
AMBIGUA E
MENZOGNE-
RA?



BAH...

LO LASCI
STARE,
MISTER.



AH!... DOVE
SONO?



LEI LO SA,
FIGLIO DI
PUTTANA.
DOVE
SONO?



ECCOLI QUI !



UNO, DUE,
TRE,
QUATTRO...



CINQUE...
SEI,
SETTE.



ABBIAMO RECU-
PERATO IL CUORE
DEL CIRCO, IL
SUO SIMBOLO,
PIU' AMATO !



CHI HA
AUTORIZ-
ZATO
QUESTA
AZIONE,
JOE ?



E' STATO UN GE-
STO ANARCHICO
E IRRESPONSA-
BILE !



IL
COMANDO
FRATELLI
MARX L'AVEVA
PIANIFICATO
PER IL FUTU-
RO, E ...



MA...NON CAPISCO.
NON DOVEVAMO
STRAPPARLI AL
NEMICO?

E' VERO...MA PER
OPERA DI CONVIN-
ZIONE. DOVEVA-
MO GUADAGNAR-
CI LE LORO
NANE COSCIEN-
ZE...

...NON CO-
STRINGERLI
A UNIRSI A
NOI.



BAH...SE SIETE
PAZZI,
PRENDETE !!

FATE
QUELLO
CHE VO-
LETE!



INCO-
SCIENTE!
ORA SI
SCATENE-
RA' LA
REPRES-
SIONE!





MA LEI SA
CHE...



MA ADESSO
TUTTO
E' PER-
DUTO!



CHIUDETE,
PRESTO!

AAAHH!



ANDIAMO,
SCAPPIAMO
DALL'USCITA
SUL
MARE!



E QUESTI? NON
POSSONO VENIRE.
SONO ANCORA
INTONTITI.



LASCIAMOLI QUI! COSÌ LASCERANNO IN PACE NOI, NON CI INSEGUIRANNO.



FIGLI DI PUTTANA!



ANDIAMO! SBRIGATEVI!



SBARRERO L'ENTRATA. CI METTERANNO...

...QUAICHE MINUTO PER RIUSCIRE A ENTRARE.



E VOI? DICO... E VOI?

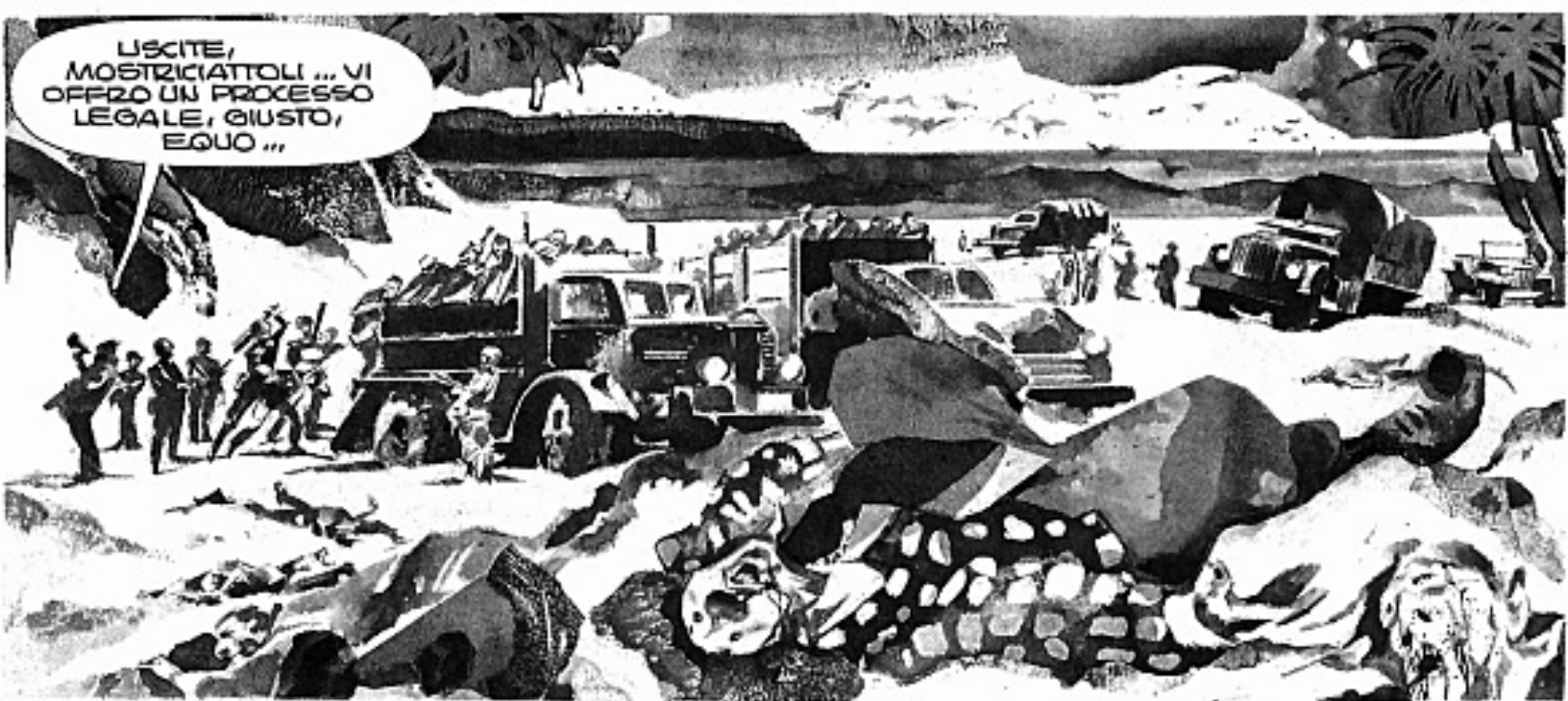


IO, ALMENO, RIMANGO.

E IO...



V. È LA FINE





IO CREDO
DI SÌ.



USCITE
DI LÌ E
SPOGLIA-
TEVI.



L'UNICA
VIA DI FUGA
E' LO SCARICO
DELL'ACQUA
DELLA
CAVERNA...





UNA VOLTA FUORI,
PRIMA DI IMBARCARSI,
DOVRANNO DISTRAR-
RE L'ATTENZIONE DEL-
LE GUARDIE AFFINCHÉ
POSSIAMO USCIRE NOI.



E SE CI
TRADISCO-
NO E
SCAPPA-
NO?



LEI NON
CI CONO-
SCIE!

SIAMO
FALLACI.

SIAMO
VOLUBILI.

SIAMO
EQUIVO-
CI, MA...

SIAMO...



BASTA!!



USCITE, MOSTRICIATTO-
LI... VI OFFRO UN PRO-
CESSO, ANCHE SE UN
PO' MENO LEGALE E
EQUO DI PRIMA.
AVETE CINQUE
MINUTI ...



ALLORA D'AC-
CORDO: CI TROVIA-
MO ALLO SCOGLIO
DELLA
PIRAGNA.



LA PIRAGNA!!



MA CI SI PUO' AR-
RIVARE SOLO
DAL MARE.

SONO UN ESPERTO
FUGGITIVO, E CONO-
SCO UNA VIA DI
TERRA!



AIUTATEMI
CON GLI
ULTIMI!



MANCA UN
MINUTO!



PREPA-
RATEVI!



PREPARATEVI!



GUARDATE!
ECCOLI LA'!







CHE PECCATO, NON AVETE
SAPUTO CAPIRE LE PRO-
POSTE DELLA NUOVA
REPUBBLICA ISOLANA.



LEI E FERRAMUS SARETE PRO-
CESSATI PER ALTO TRADIMENTO,
E IO MI VEDRO' COSTRETTO AD AS-
SUMERE DI NUOVO IL POTERE ASSO-
LUTO. NON BISOGNA IMPICCIARSI
COSI' DELLA STORIA.



E TENTARE DI MODIFI-
CARLA CON COLPI DI
MANO... SI PAGA CARO.

MOLTO
CARO.







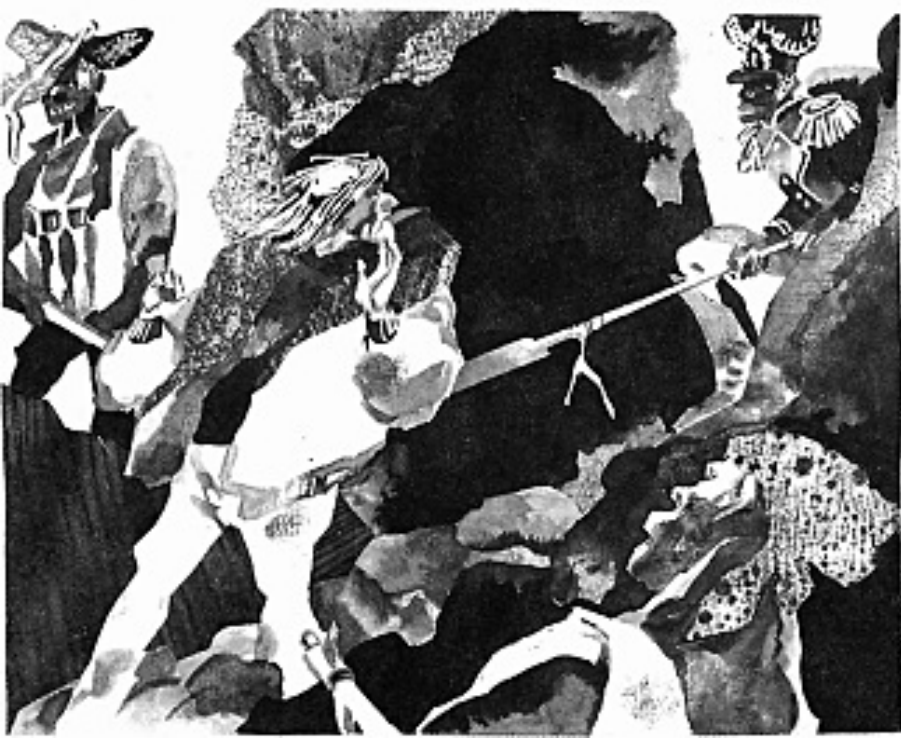




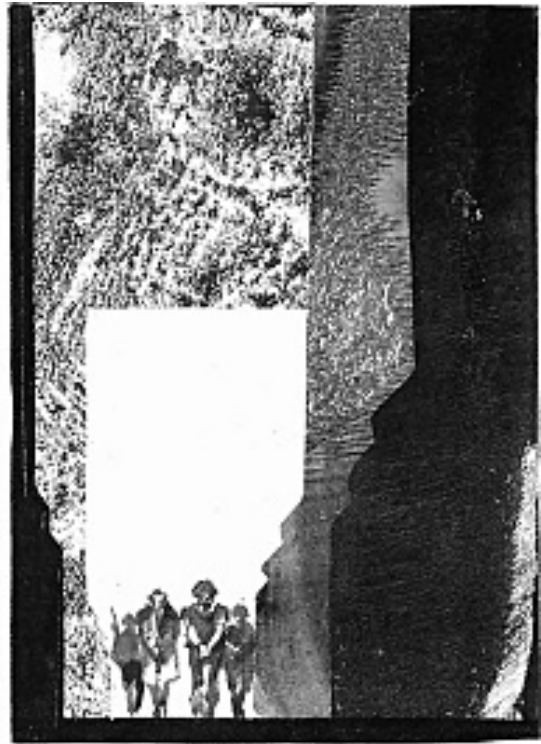
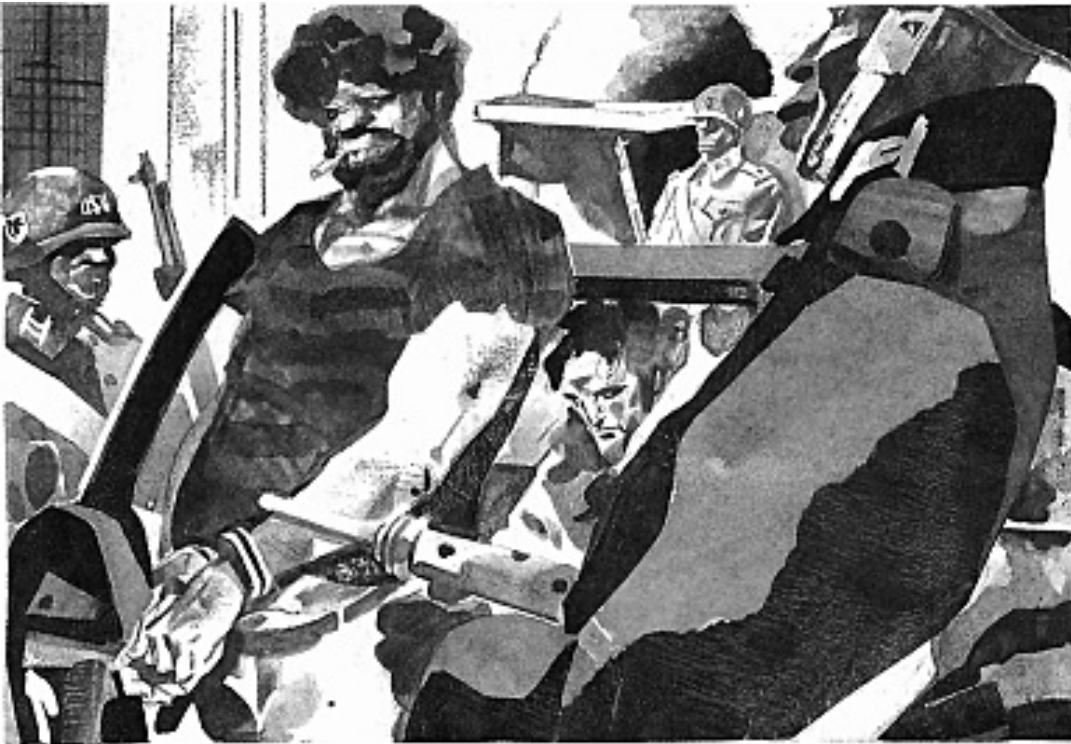




VI. PIRANHA IN AUTO-ESILIO







PERRAMUS
E CANELONES,
SUPPONGO.

BORGES?

OVVIAMEN-
TE.

DOVE
SIAMO?

NEL SETTIMO
GIRONE, LUOGO
DEI TRADITORI.
AVETE FIAM-
MIFERI?

RUICHSSSSSS

UNA
BIBLIOTECA!

PENSATE CHE CRUDELTÀ!
UN TEMPO CONCEPIVO
IL PARADISO COME UNA
BIBLIOTECA INFINITA,
E ADESSO CHE MI
CONDANNANO ...



...A ESSERVI RINCHIUSO,
MI TOLGONO LA LUCE
PER USARLA.



AHI!



MI SONO
BRUCIATO
UN DITO.

IN VERITÀ,
AMICI, VI
ASPETTAVO.

RUIGHSSSSSS







... E IL MITICO
ANVERSARIO
DEL REGIME:
IL NEMICO.



MA NON E' STATO
COSI'. HAI SCELTO LA
VITA TRANQUILLA.
LA CASA, LA MOGLIE.
IL LETTO CALDO,
LA FAMA DI
RIBELLE ...



NON
ESSERE
CRUDELE.
ERO
STANCO.



ANCH'IO. QUANDO TE
NE SEI ANDATO, HO
CHIUSO IL MIO TERZITO-
RIO E MI SONO CO-
STRUITO QUESTO MON-
DO ISOLATO E SICURO...



LA RIVOLUZIONE E' UNA FASE
DELLA CRESCITA, UNA MA-
LATTIA, UNA CRISI ... PER
LA MAGGIORANZA SI
CURA COL TEMPO!



TE LO STAVO
DICENDO: SONO
QUELLI CHE ...

BASTA!

ASCOLTAMI BENE:
QUANDO DECISI DI
ISOLARMI RIMASI PER
DUE ANNI ESATTI PRIVA DI
CONTATTI ESTERNI. STACCAI
LA RADIO E LA TV E
LASCIAI CHE I GIORNALI
SI ACCUMULASSERO ...

DOPO UN CERTO PE-
RIODO TORNAI A
LEggerLI, IN ORDINE,
UN GIORNO DOPO
L'ALTRO, COME FOSSE-
RO APPENA USCITI ...
HO TRASFORMATO
L'ATTUALITA' IN
STORIA ...

E' UNA COSA
CHE TI TOGLIE
L'ANSIA E TI DA
PROSPETTI-
VA ...

NON E'
UN'IDEA
ORIGINALE.
L'HO LETTA
IN ...

ANCH'IO.







IL CIRCO E' MORTO!



ALLORA NON MI AIUTE-
RAI A RISCATTARE LA
MIA GENTE...



E' UNA BELLA
STORIA, PENA DI CIRCO-
STANZE CURIOSI,
COLPI BASSI E
SCENE DI EROI-
SMO. MA
FINISCE MALE.



MOLTO
MALE...

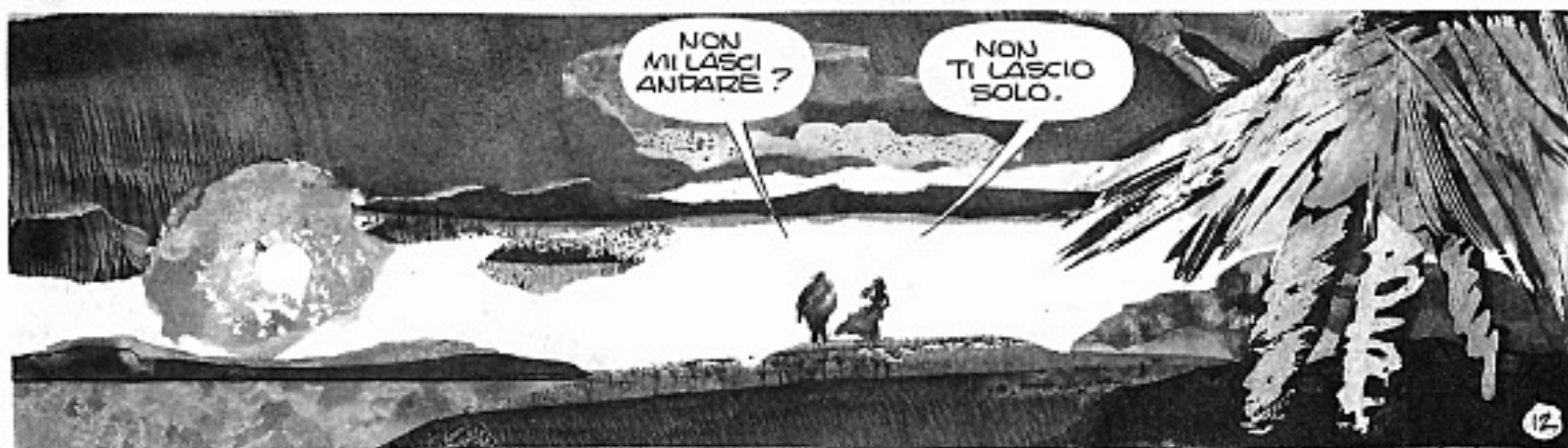


MOLTO
MALE.



VA BENE,
TENTERO'
QUALCOSA
DA SOLO.
ANDRO' A...

NON TI
LASCIO.



NON
MI LASCI
ANDARE?

NON
TI LASCIO
SOLO.



VII. PIOGGIA DI MERDA

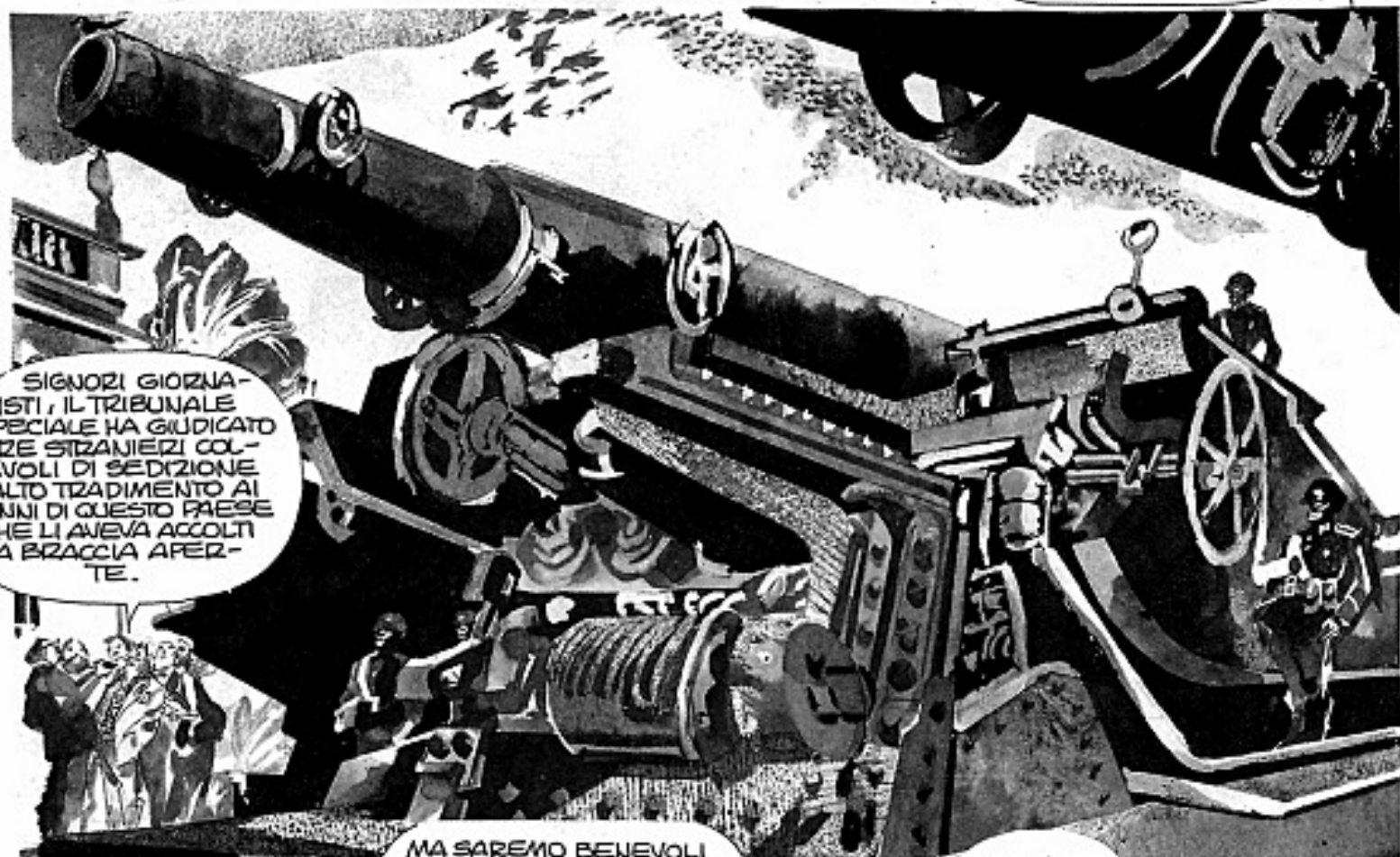






... E NESSUNO, NELLA COMUNITA' INTERNAZIONALE, POTRA' DIMPROVERARE ...

ALLA NUOVA REPUBBLICA ISOLANA DI NON RISPETTARE I DIRITTI DELL'UOMO O GLI ACCORDI DELLA CONVENZIONE DI GINEVRA. E TUTTO IL RESTO ...



SIGNORI GIORNALISTI, IL TRIBUNALE SPECIALE HA GIUDICATO I TRE STRANIERI COLPEVOLI DI SEDIZIONE E ALTO TRADIMENTO AI DANNI DI QUESTO PAESE CHE LI AVEVA ACCOLTI A BRACCIA APERTE.

MA SAREMO BENEVOLI... NON LI GIUSTIZIEREMO. LI PUNIREMO SOLO CON L'ESILIO. LI SPEDIREMO FUORI DALLE NOSTRE FRONTIERE.

CON QUESTO MEZZO, SIGNORI.

SARA' UNA CERIMONIA COLMA DEL SAPORE E DELLA TRADIZIONE CIRCENSE, STIMATI GIORNALISTI ...





TRE UOMINI-PROIETTI-
LI DEBITAMENTE
ATTREZZATI VOLERAN-
NO, SOLCHERANNO
I CIELI...



ALL'ALBA DI
DOMANI LASCE-
RANNO L'ISOLA IN
UN ISTANCE...



PERCHE'
CHI DI
CIRCO
FERISCE,
DI CIRCO...
VOLA.



... SE CI
RIVOLGIAMO A VOI
E' PERCHE' SI STA PER
COMMETTERE UN CRI-
MINE, UN ALTRO AN-
COR, ED E' NECESSA-
RIO CHE TUTTI REAGI-
SCANO CONTRO IL
FALSO NUOVO
ORDINE ISOLA-
NO...



SONO
TORNATA
PER AIUTA-
RE IL NEMICO.
VOI MI CONO-
SCETE, E CO-
NOSCETE
LUI. SIETE
DISPOSTI
A SEGUIR-
CI?



VA BENE...
MA... SE VENIA-
MO... COSA
SUCCEDERA' POI?
DI NUOVO IL CIR-
CO? QUESTO
NO!



E POI,
CHI LI
CONOSCE,
QUEI
SIGNORI?



CHI
SONO?



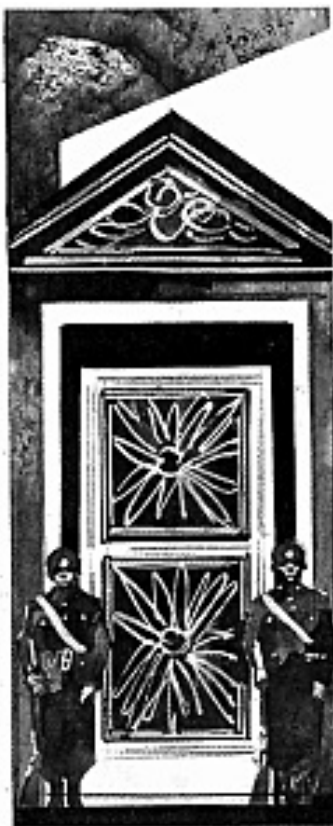
COME?
NON
LO SAI?



ARRIVO
ADESSO
DALLA GUAR-
NIGIONE
DELL'INTER-
NO.



SONO
IL VECCHIO
DELLE CON-
FERENZE,
IL NEGRO
E QUEL-
L'ALTRO,
QUEL PER-
RAMUS...



E' GIA' UALBA?

NO.

MA VERRA' PRESTO.

SE MI
RA' RETTA,
LEI VEDRA'
NON SOLO L'AL-
BA, MA ANCHE
IL GIORNO
INTERO.

CRE-
DEVO
CHE...

C'E' UNA TELEFONATA DALLA SUEZIA
... SI PREOCCUPANO PER IL SUO
"ESILIO" E VOGLIONO SENTIRLA
PARLARE. SPIEGHI LORO CHE NON
ERA VERO E CHE LEI STESSO CHIA-
RIRA' CHE NON C'ERA NIENTE
CONTRO BORGES ...

PERCHE'?

VORREI SALVARLA. DOPOTUTTO,
LEI NON HA PARTECIPATO DIRET-
TAMENTE A QUELLA FOLIA DI RIBEL-
LIONE. PER SALVARSI, NON DEVE
FAR ALTRO CHE DI-
RE CHE NON E'
VERO CHE DOMA-
NI LA "ESILIE-
REMO".

E SE
RIFIUTO?

ALLORA
SARA'
"ESILIATO"
DAVVE-
RO.













VIII. MASTERSHIT



FINCHE' CONTINUA LA PIOGGIA DI MERDA, NON LI GIUSTIZIE - RANNO.



CERTO CHE NO' ... MA INTANTO, COSA SUCCEDERA' ALL'ISOLA INTERA, SE GLI UCCELLI NON SMETTONO DI CAGARE?

NON LO SO... INTANTO POTREMMO APPROFITTA-RE DELLA SORPRESA.

E' PROVIDEN-ZIALE, COMPAGNI - CON QUESTA INAUDITA INVASIONE DI UCCELLI SI POSSONO CENTUPLI-RE LE RISERVE DI GUANO... LA FONTE DI LAVORO E' GARANTITA PER TUTTI.



CIÒ CHE E' CHIARO, COMPAGNI, E' CHE QUESTO FENOMENO CAMBIERA' TOTAL-MENTE LA SITUAZIONE ECONOMICA DELL'ISOLA.



DOBBIAMO PENSARE MOLTO BENE AL NOSTRO ATTEGGIAMENTO VERSO IL REGIME.



FINCHE' QUEGLI UCCELLACCI CONTINUERAN-NO A EVACUA-RE I LORO INTESTINI, SIAMO SALVI...

NELLA BIBBIA
SONO REGISTRATE
DIVERSE PIOGGE
PUNTUALI: LA MAN-
NA SALVIFICA,
IL FUOCO PURI-
FICATORE...

...MA NON
SI PARLA
DI QUESTO
TIPO DI
ESCRESCENZE
PROVIDEN-
ZIALI.

TUTTE QUANTE LUSIGNIERE.
IN PRIMO LUOGO, SI TRATTA DI
UN FENOMENO LOCALE, NON
VERIFICABILE IN ALTRE RE-
GIONI O PAESI...

SILENZIO,
SENTO DEI
RUMORI!

CALMA, SIGNORI, SONO
PASSATE APPENA VENTI-
QUATTRO ORE DALL'INIZIO
DI QUESTO DILUVIO E POS-
SIAMO GIÀ TRARRE ALCUNE
CONCLUSIONI...

FAREMO SALTA-
RE IL MERCATO
MONDIALE DEL
GUANO!

IN SECONDO
LUOGO, SI TRATTA
DI UN TIPO DI
VOLATILE LES-
GERMENTE DI-
VERSO DA QUELLO
CHE HA DEPOSITA-
TO SISTEMATI-
CAMENTE PER
SECOLI LA SUA
RICCHEZZA
SULLA NOSTRA
ISOLA.

QUESTO E' IL NOSTRO SOLITO
CORMORANO LOCALE. VEDIAMO
NELLO SPACCATO IL SUO APPARA-
TO DIGESTIVO - ESCRETTORE
DI DIMENSIONI NORMALI!

E QUESTO E' L'UC-
CELLO CHE CI VISITA
DA UN GIORNO INTERO.
SI TRATTA DI UN ESEM-
PLARE RACCOLTO IN
MARE, DOVE E' CADUTO
ESAUSTO DOPO AVER
EVACUATO FINO ALL'UL-
TIMO GRAMMO DI
MATERIA FECALE.

E QUI SI VEDE LA DIFFE-
RENZA DEL SUO SISTEMA
DIGESTIVO - ESCRETTORE: E'
ASSAI PIU' SUI LUPIGATO...
SEMBRA UN UCCELLO
CREATO PER DEFECARE.







VIVE ANCORA FACUNDO VARELA, IL POETA E CAU-DILLO?

LO CO-NOSCE?

MA CERTO!



L'HO CO-NOSCIUTO A GINEVRA, DA GIOVANE...



FACUNDO VARELA ERA L'UNICO NEGRO DELLA CITTA', ALLEVATO DALLA FAMIGLIA DEL CONSOLE FRANCESE IN QUEST'ISOLA QUAND'ERA ANCORA UNA COLONIA INGLESE, SI STAVA EDUCANDO IN EUROPA.



STUDIAVA LETTERATURA E SCRIVEVA POESIE ONOMATOPEICHE. DETESTAVA I GRINGOS IN GENERALE E SOGNAVA LA RIVOLUZIONE.



COS'E' QUESTA STORIA DI ZIO GALARAGO?



LA SUA ORA PIU' GLORIOSA FU NEL 1930, QUANDO UNA RIVOLTA POPOLARE CACCIO' GLI INGLESI, E LUI, TORNATO DALL'EUROPA, FU L'ARTEFICE DELLA VITTORIA!



...CON QUELLA CHE FU CHIAMATA "STRATEGIA DELLA TARTARUGA". NON SO IN COSA CONSISTESSE, MA FU FAMOSA E MOLTO CITATA DAI SUOI SEGUACI.

E POI ?

VENNERO "GLI ALTRI GRINGOS" COME DICEVA LUI. SI INSTALLARONO, E IN QUALCHE MODO SONO ANCORA QUI: SONO TRENT'ANNI CHE MR. WHITESNOW GOVERNA L'ISOLA.



E SE CONTINUA A PIOVERE MERDA SARA' PER ALTRI TRENT'ANNI.



GUARDATE IL CIELO / NON CI SONO PIU' UCCELLI !

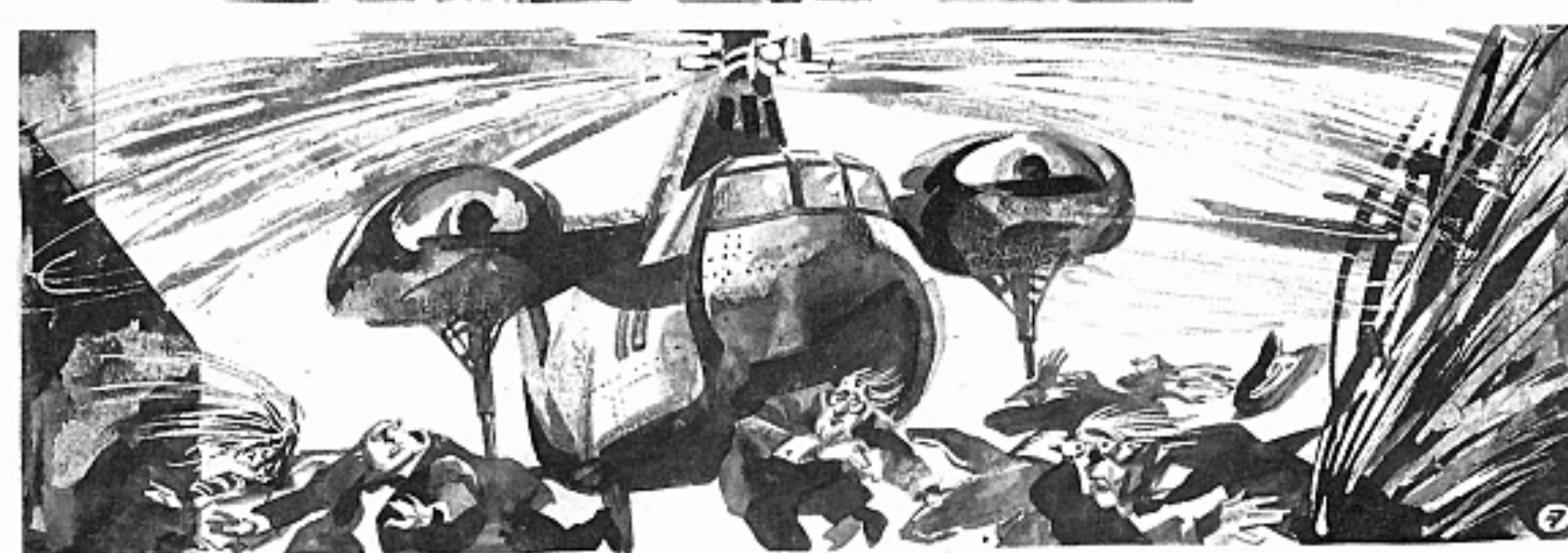


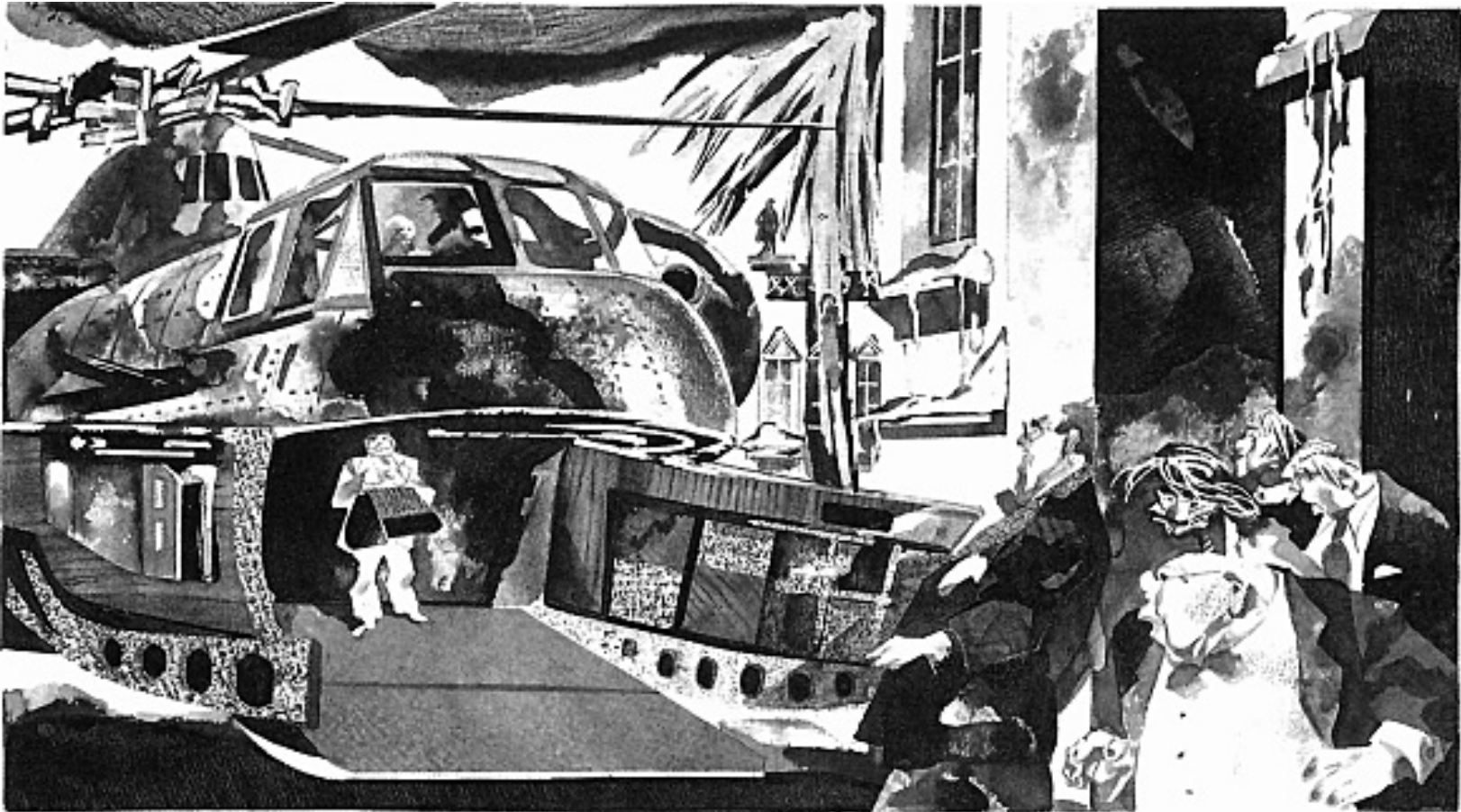
SI- GNORI, CIO' CHE CADEVA NON CA- DE PIU'.



IL CIELO E' LIMPIDO / ADESSO NON C'E' CHE DA RACCOGLIERE !







IL PROFESSOR MASTERSHIT
E' LA MASSIMA AUTORITA' MON-
DIALE IN MATERIA DI GUANO ED
ENERGIA. DEVO A LUI IL MIO PRO-
GETTO... IL NOSTRO PROGETTO
ECONOMICO PER LA NUOVA
REPUBBLICA ISOLANA.

HO STUDIATO CON LUI ALL'UNIVERSITA'
DELLA FLORIDA. DEVE ESSERE SCIEN-
TIFICAMENTE INTERESSATO AL NOSTRO
CASO. ASCOLTIAMOLO, MISTER.

2

SARO'
BREVE.

VEDO CHE AVETE GIA' IMPOSTATO IL PROBLEMA.
SI, SIGNORI: QUEST'ISOLA E' STATA FAVORITA DA
UN ESPERIMENTO DI INCALCOLABILE VALORE
SCIENTIFICO ED ECONOMICO.

LA PROVA SPERIMENTALE RIUSCITA
DI UNA NUOVA SPECIE, IL CORMORANO
MUTANS FLORIDIENSIS, FRUTTO DEL
NOSTRO CENTRO DI SPERIMENTAZIONE
BIOLOGICA DI MIAMI, MUTAZIONE DEL
VOSTRO CORMORANO INDIGENO...

... SULLE CUI VIRTU'
PRODUTTIVE NON HO
BISOGNO DI
DIFFONDERMI.

GRAZIE, PRO-
FESSORE!



NON E' COSI' SEMPLICE, MR. WHITESNOW. IL PROGRESSO HA I SUOI EFFETTI CONTRADDITTORI. IN QUESTO CASO, ABBIAMO OTTENUTO UNA GRANDE PRODUZIONE DI MATERIA FECALE A PRESA RAPIDA ...



... CHE ABBREVIA CONSIDERevolmente IL TEMPO DI INDURIMENTO E AUMENTA LA CONSISTENZA FINALE.



E QUESTO COSA SIGNIFICA?

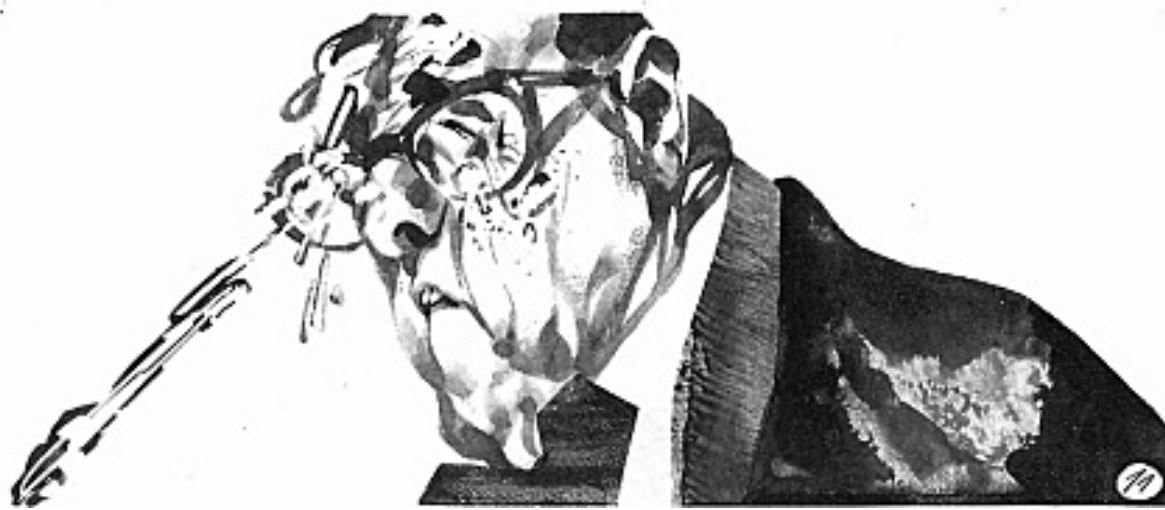


SIGNIFICA CHE PER IL SUO SFRUTTAMENTO E' NECESSARIA UNA NUOVA TECNOLOGIA. LE FABBRICHE INSTALLATE NELL'ISOLA SONO ORMAI ASSOLUTAMENTE INUTILI.



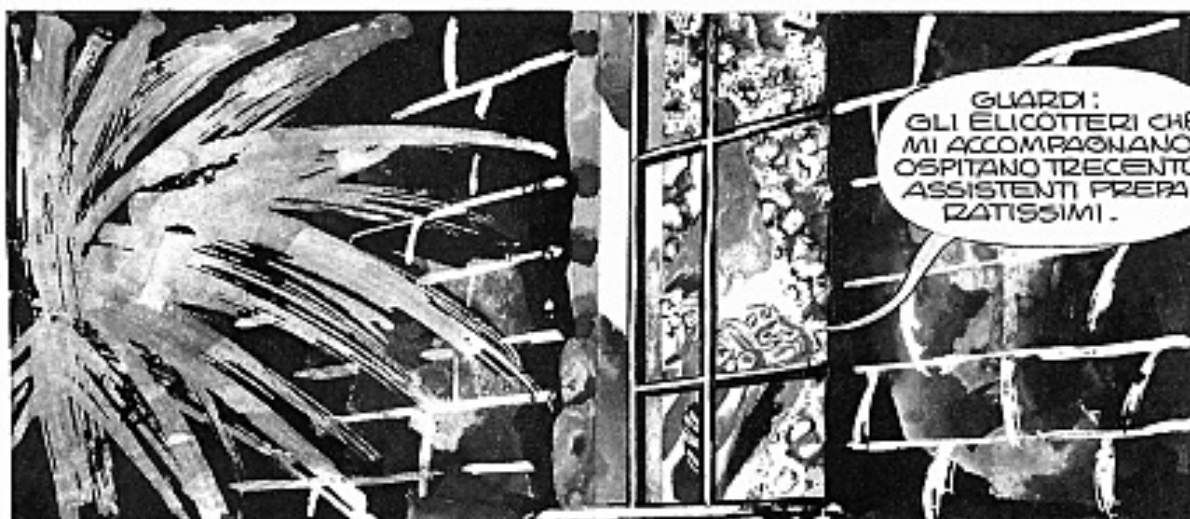
FIGLI DI PUTTANA!







E NON SI IRRITI -
NON LE CONVIE-
NE.



GUARDI:
GLI ELICOTTERI CHE
MI ACCOMPAGNANO
OSPITANO TRECENTO
ASSISTENTI PREPA-
RATISSIMI.

PRONTI A SPIEGARVI
I BENEFICI DELLA
NUOVA TECNOLOGIA E
LA NECESSITA' DI NON
PERDERE TEMPO:
LA MERDA NON
ASPETTA.





IX. LA STRATEGIA DELLA TARTARUGA





FINO A QUANDO LI
LASCIAMO LÌ?



FINO AL
GIORNO DELLA
VITTORIA.



E QUANDO
CREDI CHE
SARÀ, ZIO
GALAPA-
GO?



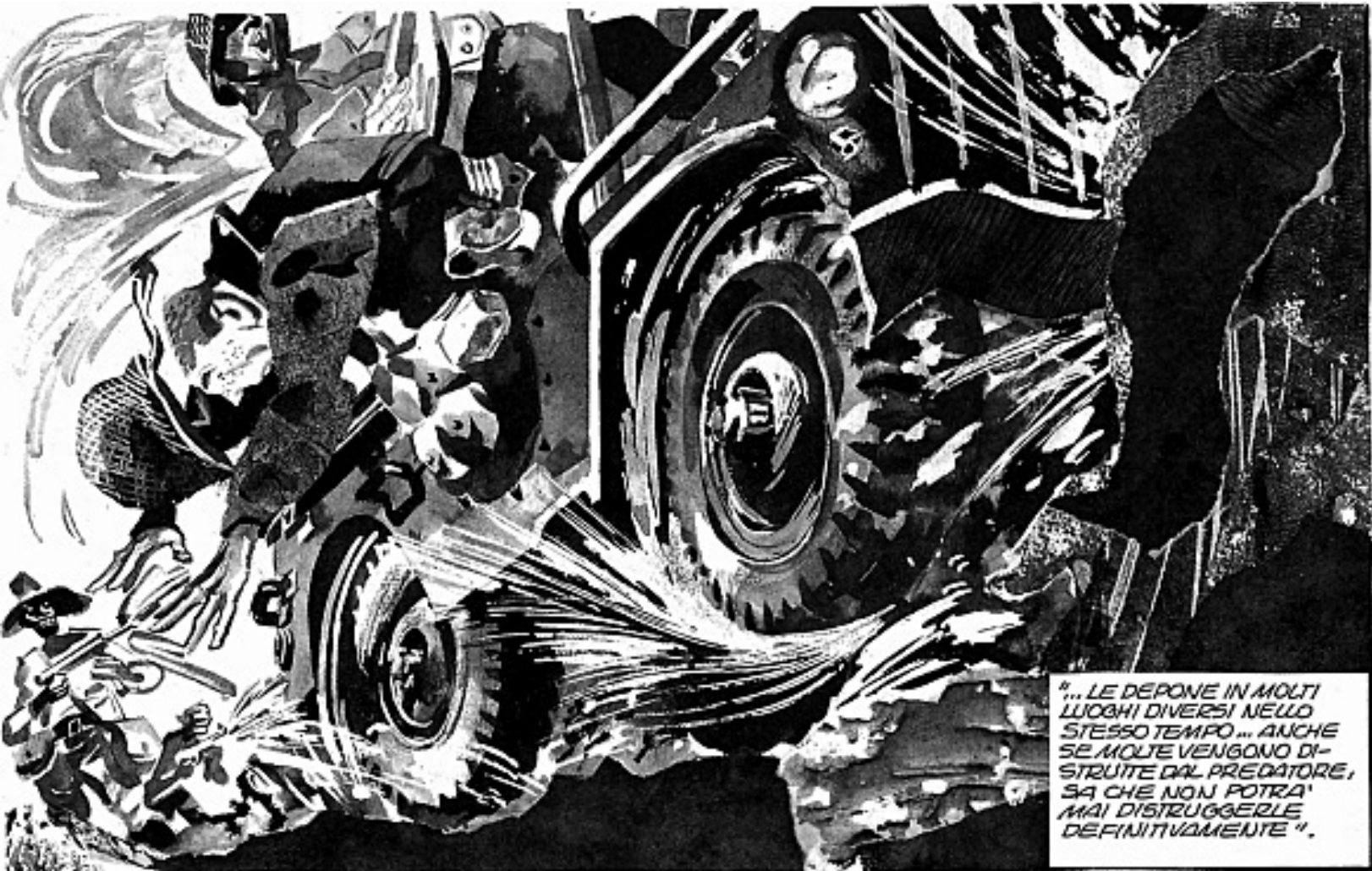
SIAMO RIUNITI
PER VALUTARE DUE MESI
DI LOTTA RIVOLUZIONARIA
CONTRO L'INVASORE
GRINGO E I SUOI ALLEATI LO-
CALI. NON PARLEREMO DI
SCADENZE MA DI OBIETTIVI.



PARLIAMO
DI TATTICA
E METODI
DI LOTTA,
MEGLIO.



NOI, SEGUENDO LA RIVO-
LUZIONARIA STRATEGIA DELLA
TARTARUGA, ABBIAMO FATTO
COME LEI, CHE DINNANZI AI
PREDATORI DELLE SUE UOVA...



"... LE DEPONE IN MOLTI LUOGHI DIVERSI NELLO STESSO TEMPO... ANCHE SE MOLTE VENGONO DISTRUITE DAL PREDATORE, SA CHE NON POTRA' MAI DISTRUGGERLE DEFINITIVAMENTE".



"LE UOVA DELLA RIBELLIONE DARANNO VITA ALLA RIVOLUZIONE".



NOI CREDIAMO DI AVER INTERPRETATO UNA VERA STRATEGIA DELLA TARTARUGA: DI FRONTE ALL'OSTILITA' ESTERNA NON RESTA CHE L'IBERNAZIONE POLITICA, L'OCCULTAMENTO E L'ACCUMULAZIONE DELLE FORZE ...



"FINCHE' NON TORNERA' A SPLENDERE IL SOLE DELLA RIVOLTA, SIAMO TORNATI ALL'ATTIVITA' SOTTERRANEA, CERCANDO DI RIGUARDARE I NOSTRI QUADRI DECIMATI DALLA REPRESSIONE ..."



NON CAPISCO ... CIASCUNO INTERPRETA LA STRATEGIA ALLA SUA MANIERA E LUI NON LA DEFINISCE, NON DICE NIENTE ...



SPIEGA BIELLO TU, VECCHIO CONDISCEPOLO. UNA VOLTA HAI SPIEGATO IL PARADOSSO DELLA GARA TRA LA LEPRE E LA TARTARUGA.



SONO SEDUCENTI, I PARADOSSI. SI PUO' ARRIVARE A DIMOSTRARE, SE SCOPRIAMO L'IDEA DEL TEMPO, CHE LA LEPRE NON RAGGIUNGERA' MAI LA TARTARUGA ...



COSI', SE SOPPRIMIAMO IL TEMPO, TUTTE LE STRADE, PRESTO O TARDI, CONDUCONO ALLA RIVOLUZIONE, E SONO QUINDI INDIFFERENTI ...





PERCIÒ CREDO DI DEDURRE CHE IN QUESTA INDIFFERENZA PER I MEZZI CONSISTE LA VERA STRATEGIA DELLA TARTARUGA.





NON FATE UNA MOSSA!
I MIEI UOMINI SPARE-
REBBERO, E NON SIAMO
VENUTI PER QUESTO!



...PRECISA-
MENTE ...



NON USCIRA' VIVO DI QUI,
MISTER. QUESTO E' UN
SEMPLICE COLPO DI MANO,
MA I MILIZIANI VI UCCI-
DERANNO ...



RILAS-
SATEVI,
SIGNORI.
HO QUALCO-
SA DA
OFFRIRVI ...



UNIAMOCI
CONTRO
L' INVASORE !



QUESTO E' IL MIO PIANO:
DOMANI
POSSIAMO
PRENDERE
IL POTE-
RE.







E' UNA
TRAPPO-
LA!



VA' AL
TUO POSTO,
QUESTO
E' IL MIO!

QUESTA E' UNA COSA
DURA, PERSINO PER
UNA TARTARUGA,
GALAPAGO.



E' CORAG-
GIOSA, E
CREDE NEL-
LE COSE
PER CUI LOT-
TA. IL
MISTER E'
UN ESSE-
RE SPRE-
GEVOLE.



MA E' PIENO
D'ODIO E NON E'
STUPIDO. SA CHE
QUESTO E' IL MO-
MENTO GIUSTO,
QUANDO E' STATA
INSTALLATA
LA NUOVA
TECNOLOGIA.



CREDO CHE TU
ABBAIA POCO FE-
DE NELLA TUA
RIVOLUZIONE,
GALAPAGO.

PER-
CHE'?





X. ULTIME PAROLE

ATTENZIONE!



TUTTO E' PRONTO!



CERTO!



GLI OPERAI OCCUPERANNO LE FABBRICHE ...



UN GRUPPO DI MILIZIANI ATTACCHERA' IL PALAZZO DEL GOVERNO ...



UN ALTRO
GRUPPO IMMO-
BILIZZERA'
L'INVASORE
GRINGO ...



E IL RESTO MO-
BILITERA' LA FOL-
LA RIUNITA PER
LA CERIMONIA.



E' QUESTO L'IM-
PORTANTE: UNA
TESTA PER
OGNI COSA, E
UNA SOLA
PER TUTTO.

COME
QUELLA
DELLA
TARTARU-
GA.



CHE DEVE
ESSERE
PROTETTA,
IN SALVO.

LA TUA,
GALAPAGO.



E ORA, A SIMBOLEGGIARE L'INIZIO
DELLA NUOVISSIMA ERA, IL PROFES-
SOR MASTERSHIT, BENEFAATTO-
RE DELLA PATRIA ...

ASPET-
TIAMO
SOLO IL SEGN-
ALE ...



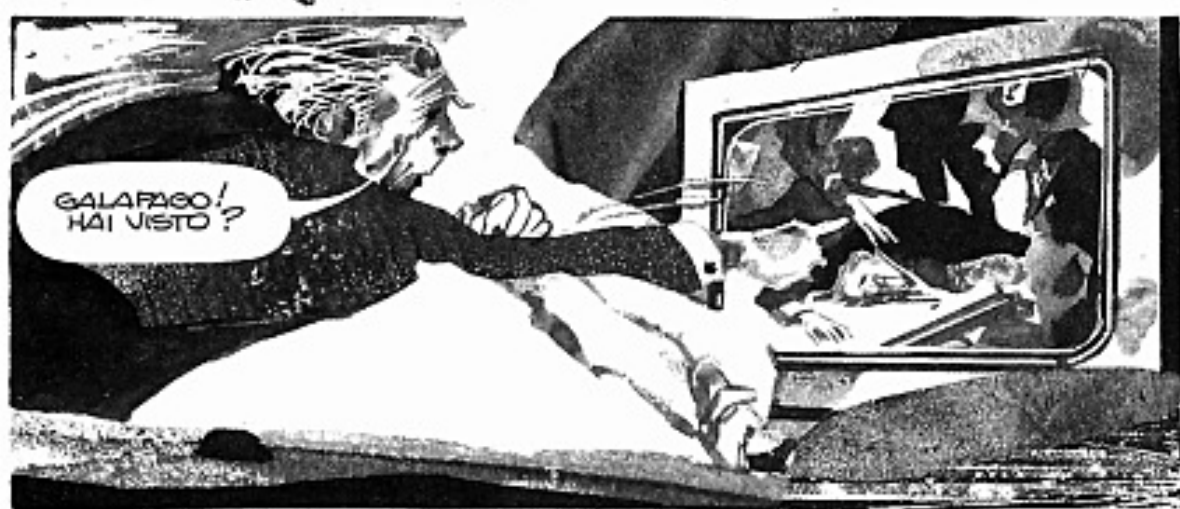
moda







PRENDETE
QUEL FIGLIO
DI PUTANA
TRADITORE!

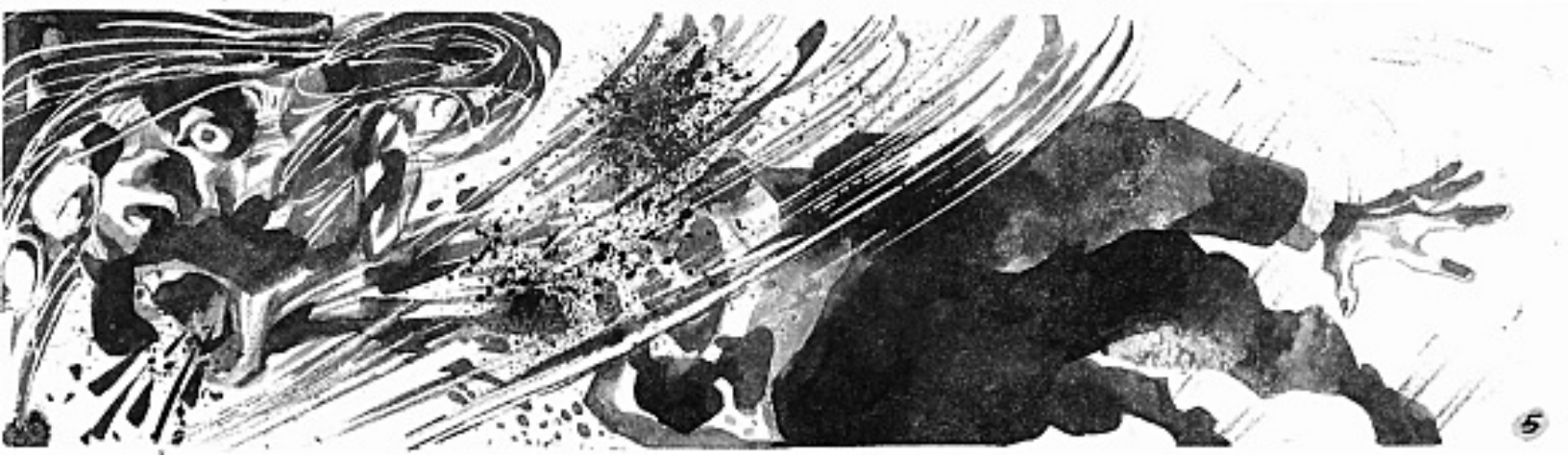


GALAPAGO!
HAI VISTO?



CHE TI
SUCCEDDE?
GALAPAGO!









NON TI
AGITARE ...

NON
CENSURAMI
... DEVO DIRE
LE MIE
ULTIME
PAROLE !

SPERO CHE
SIANO PER LA
STORIA ...

SÌ, CERTO .

ABBIAMO
VINTO .
PERO' ...
ATTENTI ...

I GRINGOS
TORNERANNO.



LIBERTA!
LIBERTA'!



LIBERTA'!



LIBERTA!
LIBERTA'!





EPILOGO

E IN QUESTO MOMENTO, MENTRE SU QUESTO PALCO SONO RAPPRESENTATE TUTTE LE FORZE LA CUI UNIONE HA RESO POSSIBILE L'INDISTRUTTIBILE UNITA' NAZIONALE E LA LIBERAZIONE DEFINITIVA DELLA PATRIA ...



"VOGLIAMO SINTETIZZARE, CON UN DUPLICE OMAGGIO, LA STORIA E LA LOTTA DELLA RIVOLUZIONE TRIONFANTE, IN QUESTI MONUMENTI".

FACUNDO VARELA,
ZIO GALAPAGO, PADRE
DELLA PATRIA E STRATEGA
DELLA RIVOLUZIONE.





E ANCHE MR. WHITESNOW,
BRACCIO ESECUTIVO E MAR-
TIRE DELLE LOTTE POPOLARI,
RICEVE IL RICONOSCIMENTO
CHE MERITA.

ANDIAMO
ALL'AE-
REO-
SANTA
MARIA CI
ASPET-
TA.



CREDO
DI AVER
VISTO
GIÀ TROP-
PO.



SAI DI CHE MATE-
RIALE E' IL BUSTO
CHE HANNO FATTO
AL MISTER ?

NO.



DI MERDA!



CHE SUCCE-
DE? TI PIACE
TANTO ?



CERTO CHE
MI PIACE TAN-
TO. MA ERA
DIFFICILE
CHE ...



A ME, NO. NON MI PIACCONO
PER NIENTE LE CERIMONIE,
NEANCHE QUELLE DELLA
RIVOLUZIONE ...



AH, CERTO. LA
RIVOLUZIONE,
DICI TU.



SICURO, COSA
CREDEVI?...
TROPPI MONU-
MENTI, TROP-
PI OMAGGI,
TROPPI
NANI ...

meda

PERRAMUS. DENTE PER DENTE



La quarta e ultima parte della saga di *Perramus* è stata scritta e disegnata tra il 1988 e il 1989. All'epoca, erano passati due anni dalla precedente avventura sull'isola di Mr. Whitesnow - *Perramus III: L'isola del guano* - cosa che traspare da molti aspetti della storia. Più o meno coerentemente, il racconto (ci) accompagnava: ha inizio all'epoca in cui la dittatura viveva le sue ultime fasi e in quel clima era stato concepito; è dunque logico che nell'opera si vedano riflessi anche i cambiamenti politici degli anni Ottanta. In quest'ultima parte non solo i personaggi hanno qualche anno in più, ma è anche cambiata la realtà storica. Non ci sono più i Marescialli a Santa María. La città è cambiata, il clima è diverso, non vi è più un oppressore da combattere. Tuttavia, anche in tale contesto differente, sarà di nuovo Borges che, in un certo senso come in *Perramus II: L'anima della città*, mobilita il gruppo e coinvolge i suoi amici in un'impresa simbolica ed esemplare che, nella fattispecie, finirà per portarli in giro per il mondo.

Tra le storie di *Perramus*, *Dente per dente* è, senza dubbio, la più arbitrariamente avventurosa, nonché la più lunga e la meno tragica. Forse fa un uso eccessivo di doppi sensi, proliferano gli inseguimenti spettacolari e si fa troppo riferimento a personaggi storici o provenienti da quello che definiamo "il mondo reale". Incominciando da Gardel, ovviamente, con il suo glorioso e devastato sorriso. E proprio la ricostruzione di quell'icona emblematica della felicità perduta sarà l'obiettivo dell'impresa. Le citazioni dell'universo *gardeliano* ridotto in cenere e dal mito fatto risorgere dalle ceneri di Medellín, sono molteplici: dal sensibile Alfredo Le Pera, che ritroviamo nella sua discendenza, alle indimenticabili "bionde di New York", ora amorevoli e vetuste custodi di un ricordo intonato una volta e per sempre.

Non è necessario spiegare che nulla in *Perramus* è o aspira alla verità: Borges non solo non è morto, ma nell'episodio precedente riceve pure il premio Nobel, mentre in questo episodio si attribuiscono a personaggi di carta e inchiostro, dal nome di Frank Sinatra, Fidel Castro e García Márquez, Maria Kodama, senza dimenticare il grande Osvaldo Pugliese - tra gli altri - comportamenti non necessariamente attribuibili loro omonimi in carne e ossa.


Se alcuni prestano volto e gesti a questa storia, altri, generosamente e senza saperlo, hanno fornito il seme di un'idea. Così, l'innescò originale di *Dente per Dente* mi è stato suggerito da un casuale accenno di Osvaldo Soriano, "El Gordo": c'era uno, a Parigi, che vendeva i denti di Gardel. Inoltre, come ricorda lo stesso Perramus nel testo, l'idea più grottesca e brillante del capitolo *Under my skin* - la competizione sulle dimensioni al momento di mettere le cose in tavola... - è dell'inimitabile Roberto Fontanarrosa, che la utilizzò in uno dei suoi molti, memorabili racconti: *No sé si he sido claro*. Vorrei che questi due riferimenti venissero visti e letti per quello che sono: dimostrazioni ammirazione, testimonianza di affinità elettive.

Per concludere: la forza emblematica di Gardel, che, secondo la leggenda popolare, «canta meglio ogni giorno che passa», con il consenso - qui immaginato - di Borges che nella realtà lo detestava, assurge a motore e pretesto di un'azione il cui significato non è racchiuso nel finale né nella sua conclusione ostentatamente positiva, bensì nel percorso stesso. Nessuna impresa mitica salverà (noi) naufraghi della storia, ma è il gesto di andare alla ricerca, il viaggio di per sé - *Kafavis dixit in Itaca*, poesia evocata in chiusura - ciò che giustifica la missione, ciò che ne completa il senso. E credo che anche per *Perramus* - il fumetto *Perramus*, intendo - sia valida questa idea.




PROLOGO






VENTISEI
MESI E NOVE GIOR-
NI, PER ESSERE
ESATTI!



CANELONES!

NEGRO!



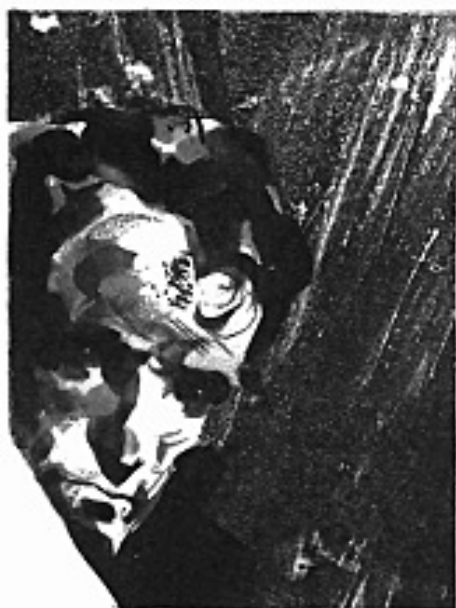
DOVE SEI STATO
PER TUTTO QUESTO
TEMPO?

A MONTEVIDEO.
FINCHÉ IERI HO
RICEVUTO UN TE-
LEGRAMMA
URGENTE ...



...DA LUI,
DOPO TANTI
MESI...

2



* PROFANATA LA TOMBA DI GARDEL



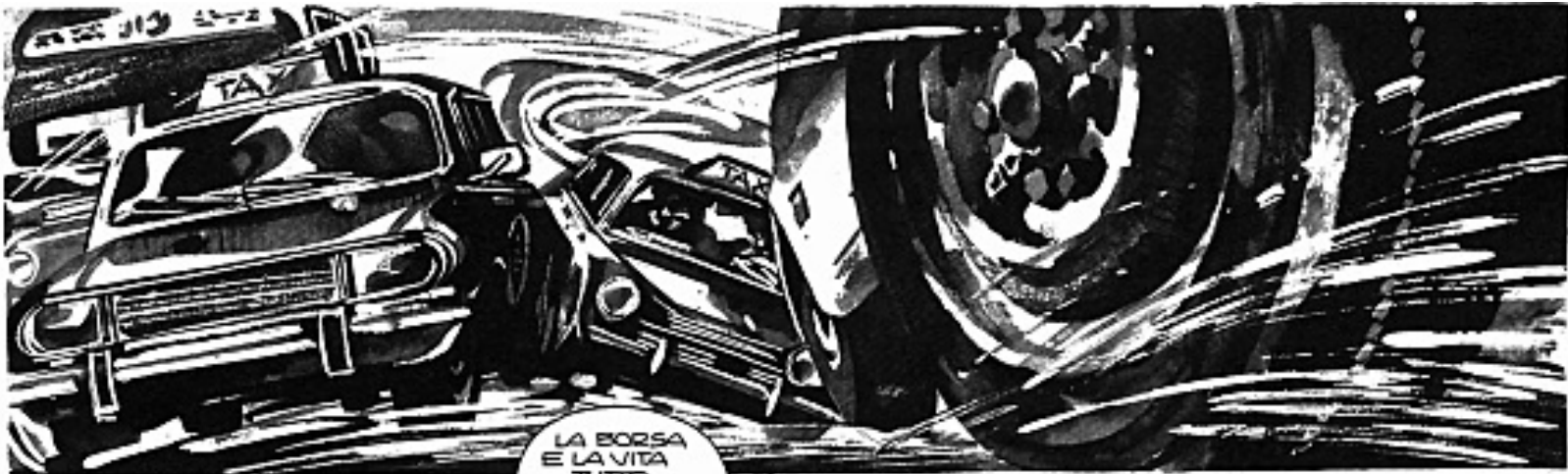
I. POR UNA CABEZA











LA BORSA
E LA VITA
... TUTTO
PERDERE-
MO! //
TUTTO..



VEDIAMO
CHE DIAVO-
LO C'E' GIU'
DENTRO...

LASCIAMI
SENTIRE
LA RADIO!

... RICERCHE FINORA
INFRUTTUESE, PROPRIO
MENTRE RICORRE IL
CINQUANTENARIO
DELLA TRAGEDIA DI
MEDELLIN ...



SA COM'E'
LA STORIA? E'
CHE NON C'E' SI-
CUREZZA, AMICO
MIO. PERCIO' IO
MI DIFENDO
DA SOLO.

ATTENTO!



GUARDI COSA
MI PORTO IN
TASCA. CON
QUESTA, VEN-
GANO PURE,
SE VOGLIONO...

















COME VEDE, DOTTORE, I
MIEI AMICI SONO GENTE DI
ASSOLUTA FIDUCIA: NON
HANNO PERSO LA TESTA,
MALGRADO TUTTO...

CERTAMENTE... HANNO
SUPERATO TUTTE LE PROVE.
GABO NON SI PENTIRÀ
DELLA SUA SCELTA...


CHI È
QUESTA GEN-
TE, MAESTRO?
COSA
SUCCEDDE?

BUONASERA, AMICO
ORIENTALE... È UN
PIACERE VEDERLA
DOPO TANTO TEMPO,
CANELONES.


MA QUE-
STO TESCHIO
È QUELLO
DI...



SI', E' IL CRANIO DI CARLITOS GARDEL, MA VOGLIO PRESENTARVI IL DOTTOR ARCADIO BUCARAMANGA, UN AMICO, ADDETTO CULTURALE DELL'AMBASCIATA DI COLOMBIA IN ARGENTINA, E IN UN CERTO SENSO RESPONSABILE DEGLI ULTIMI EVENTI ...



MOLTO LIETO, SIGNOR CANELONES. LA CONOSCEVO DA FRIZIONI, L'OPERA DI BORGES, MA CREDEVO CHE IL MAESTRO AVESSE ESAGERATO LE SUE VIRTU'. SONO LIETO DI ESSERMI SBAGLIATO.



SIGNOR CHAMARRA, CREDO CHE IL COMPITO SUO E DEI SUOI AMICI PER ORA SIA TERMINATO. GRAZIE DI TUTTO.



D'ACCORDO, DOTTOR, ANDRO' A PRENDERE FILOSO, CHE DOVREBBE GIA' ESSERE QUI.





II. IL SORRISO PERDUTO



«SIA SINCERO, MAESTRO: LEI NON E' MAI STATO UN AMMIRATORE DI GARDEL...»

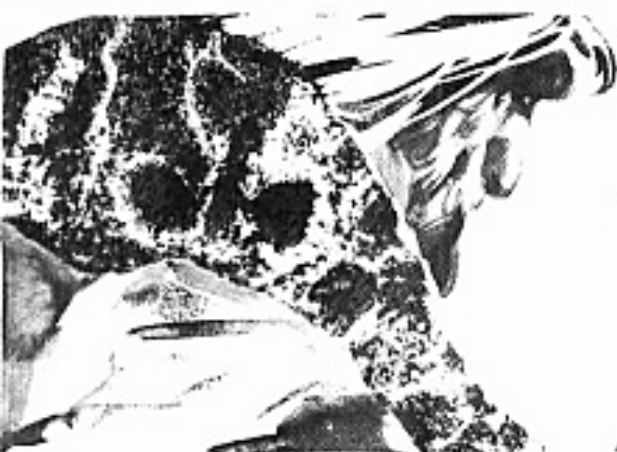
«E ALLORA, PERCHE' TUTTO QUESTO BORDELLO?»

«PERCHE' RICOSTRUIRE IL SORRISO DI GARDEL?»

«MI INTERESSA QUANDO LA DIMENSIONE PERSONALE SI DISSOLVE NEL COLLETTIVO: IL MITO E IL SUO EFFETTO SULLA COMUNITA'. QUINDI IL SORRISO...»

«NON VORRA' DIRMICHE GARDEL NON ERA UN BUON CANTANTE, MA CHE SORRIDEVA MOLTO BENE?»

«NO, PERD' SENTA, CANE-LONES: NEI DISCHI RITROVIAMO LA SUA VOCE ANCORA VIVA, MA QUI E' IMPOSSIBILE RITROVARE IL SUO SORRISO.»



«E' VERO: MANCANO TUTTI I DENTI.»

«E TUTTAVIA, DOPO L'INCIDENTE, HANNO RICONOSCIUTO IL CADAVERE DELLA SUA DENTATURA PERFETTA!»



ESATTO:
HO QUI
TUTTA LA
DOCUMENTAZIO-
NE. QUANDO
GABO MI HA
INCARICATO
DI ...

DI CHE GABO
PARLA? NON
SARÀ GABRIEL
GAR ...

UN
MOMENTO,
FERRAMUS,
BISOGNA CHE
SPEGHI COME
E' COMINCIA-
TO TUTTO
QUESTO.

QUESTO INVERNO, IL GOVERNO COLOMBIANO
MI HA INVITATO A TENERE UNA PRODU-
ZIONE IL 24 GIUGNO, CINQUANTENARIO DEL-
LA MORTE DI GARDEL NELL'INCIDENTE DEL-
L'AEROPORTO DI MEDELLIN. L'HO CONOSCIU-
TO IL DOTTOR ARCADIO BUCARAMANCA, UN
VERO ERUDITO SU ARGOMENTI GARDELIANI.

SONO NATO A MEDELLIN, ED
ERO UN BAMBINO ALL'EPOCA
DELLA TRAGEDIA. HO ASSISTI-
TO A TUTTO, HO VISTO NASCE-
RE IL MITO, L'IDOLATRIA
POPOLARE ...

GUARDI QUI:
HO RACCOLTO TUTTE
LE TESTIMONIANZE
GIORNALISTICHE.
INVESTIGANDO, SONO
GIUNTO A RIVELAZIONI
SORPRENDENTI.

QUI, PER
ESEMPIO, C'E' IL
DATO CHE CITAVA
PERRAMUS: IL
CADAVERE DI GARDEL
FU RICONOSCIUTO
DALLA SUA DENTA-
TURA IN PERPET-
TO STATO...

E QUI, IN QUESTO SCHEMA,
LEI FUO' VEDERE LA DEVA-
STAZIONE CRIMINOSA...

QUESTO SCHEMA
L'HA TRACCIATO LEI
ADESSO, DOTTORE,
DAL CRANIO CHE
HA SOTTRATTO?

NON ESATTA-
MENTE. QUESTO
DOCUMENTO E' DEL
SETTEMBRE 1935.
LA DATA E' SUL
RETRO.

E
QUESTO
COSA
SIGNIFI-
CA?

SIGNIFICA CHE QUAN-
DO I RESTI DI GARDEL
FURONO RIMPA-
TRIATI L'ANNO SE-
GUENTE, IL CADA-
VERE ERA GIA'
STATO MUTILATO...

E IL SORRISO
ROVINATO. MATOR-
NO ALLA CONFEREN-
ZA DI MEDELLIN,
CHE ERA PROPRIO
SU QUESTO
TEMA...



OGGI

LO SCRITTORE È

PREMIO NOBEL

J.L. BORGES

PARLERÀ SUL TEMA

L'ARGENTINA

**"50 ANNI SENZA
SORRISO"**

... E LA PERDITA CHE
COMMEMORIAMO NON È SOLO
QUELLA DI UN CANTANTE POPO-
LARE, BENSÌ LA SCOMPARSA DI
UN SIMBOLO DI PIENEZZA, DI
FELICITÀ: IL SORRISO DI GARDEL.
IN QUESTE ORE DIFFICILI, ANGO-
SCIOSE PER I NOSTRI POPOLI
FRATELLI, UNO DEI COMPITI,
INSIEME A TANTI ALTRI IRRIMAN-
DABILI, SAREBBE DI TENTARE
DI RICOSTRUIRE ...



... QUEL
SORRISO GARDE-
LIANO, RIVIVERLO,
AFFINCHÉ L'ARGEN-
TINA E L'AMERICA
LATINA TORNINO,
ANCHE SE SOLO MITI-
CAMENTE, A SOR-
RIDERE ...



FU ALLORA CHE MI AVVICINAI
AL MAESTRO E GLI DISSÌ, UN
POCO SCHERZOSAMENTE,
CHE QUEL COMPITO ERA IMPOS-
SIBILE. AVEVO INDIZI DELLA
COSA CHE VEDIAMO. PAR-
LAMMO UN POCO E POI CI
SALUTAMMO.



E CHI ALTRO
HA INCONTRATO
A MEDELLÍN,
MAESTRO?



NON UNA PERSONA, O AL-
MENO NON DIRETTAMENTE.
UN LIBRO, CHE HO TROVATO
IN ALBERGO QUELLA SERA
STESSA.



QUESTO
INGEGNOSO
BESTSELLER
CHE, DEVO RICONO-
SCERLO, NON
AVEVO ANCORA
LETTO ...

GABRIEL GARCÍA MÁRQUEZ
CENTO ANNI DI SOLITUDINE

CENT'ANNI DI SOLITUDINE, IL ROMANZO PIÙ IMPORTANTE DI GABRIEL GARCÍA MÁRQUEZ, L'ALTRO RECENTE PREMIO NOBEL LATINO-AMERICANO...



ESATTO. MI HA MANDATO UNA COPIA IN ALBERGO, CON UNA DEDICA DI SUO PUGNO. LA LEGGA.



Che questi cento,
anni di solitudine
valgano per
recuperare i cin-
quanta di tristezza.
A lei, che ogni
giorno scrive meglio.

Gabo
Medellin, 24/6/35
24/6/85



GABO!
ERA GARCÍA
MÁRQUEZ,
COME DICEVO
IO...



MA COSA
VOLEVA
DIRE CON
QUESTA
DEDICA?

ALLORA NON ME NE RESI CONTO. MISI VIA IL LIBRO E LO DIMENTICAI. L'HO RIPRESO IN MANO SOLO DUE SETTIMANE FA, QUANDO È STATA ANNUNCIATA LA VISITA DI GARCÍA MÁRQUEZ PER PRESENTARE IL SUO NUOVO ROMANZO. HO DECISO DI LEGGERLO, E HO SCOPERTO IL MESSAGGIO.



QUALE
MESSAG-
GIO?

GUARDI: MI DICE CHE IL SUO LIBRO, QUESTI CENTO ANNI DI SOLITUDINE, MI VALGANO, OSSIA MI AIUTINO, MI SERVANO PER RECUPERARE I CINQUANTA ANNI DI TRISTEZZA... DI CHE PARLAVA?

ERA CERTAMENTE IL TEMATO DELLA CONFES-
RENZA, INDICATO DALLE
DUE DATE IN CALCE E
DALLA DEDICA, CHE PARO-
DIA QUELLO CHE SI
DICEVA DI GARDEL:
"OGNI GIORNO CANTA
MEGLIO".

APPUNTO.
MA DOVE? GLI
UNICI INDIZI
POTEVANO ESSE-
RE NEI NUMERI,
NELLE DATE...

E LEI
HA DEDOTTO
CHE NEL LI-
BRO C'ERANO
LE CHIAVI...

*Che questi cento
anni di solitudine
valgano per
recuperare i cin-
quanta di tristezza.
A lei che mi
giorno scriviamo.*

*Mr. Mellin, 24/6/35
24/6/85*

*24/6/35
24/6/85*

HO COMINCIATO A
TENTARE, FINCHÉ
HO DEDOTTO CHE
GLI ANNI 35 E
85 INDICAVANO
LE PAGINE.
PRENDIAMO IL
LIBRO...

VEDIAMO:
PAGINA 35
... E CHE
RIGA?

HO IPO-
TIZZATO CHE
FOSSERO LE
COSTANTI
DELLA DATA:
IL SEI...

... como de costumbre, pero no fue a casa a confundirse con el tumulto de la bular por entre toda suerte de má-
terarse por ninguna, se fijó en algo que no estaba en juego: una gitana muy joven, casi una niña, agobiada de abalorios, la mujer más bella que José Arcadio había visto en su vida. Estaba entre la multitud que presenciaba el triste espectáculo del hombre que se convirtió en víbora por desobediencia a sus padres.

José Arcadio no prestó atención. Mientras el triste espectáculo del hombre- víbora pasaba por entre la multitud hasta la casa, él se encontraba la gitana y se enamoró. Pero José Arcadio se dio cuenta. Entonces ella le habló con un tono de sorpresa y por último volvió a su jaula. En ese instante en su jaula y la que dirigía el espectáculo anunció: —Y ahora, señoras y señores, vamos a mostrar la prueba terrible de la mujer que tendrá que ser decapitada todas las noches a esta hora durante ciento cincuenta años, como castigo por haber visto lo que no debía. José Arcadio y la muchacha no presenciaron la ejecución. Fueron a la casa...

... ANOS DE SOLEDAD 35
como de costumbre, pero no fue a casa a confundirse con el tumulto de la bular por entre toda suerte de má-
terarse por ninguna, se fijó en algo que no estaba en juego: una gitana muy joven, casi una niña, agobiada de abalorios, la mujer más bella que José Arcadio había visto en su vida. Estaba entre la multitud que presenciaba el triste espectáculo del hombre que se convirtió en víbora por desobediencia a sus padres.

... CIOE' LA SESTA RIGA ...

Ternera, sino de deam-
tificio, sin in-

... de sorpresa y pavor, sin poder mover la cabeza y lo miró en su jaula y la llevaron al interior de la tienda. La gitana que dirigía el espectáculo anunció: —Y ahora, señoras y señores, vamos a mostrar la prueba terrible de la mujer que tendrá que ser decapitada todas las noches a esta hora durante ciento cincuenta años, como castigo por haber visto lo que no debía. José Arcadio y la muchacha no presenciaron la ejecución. Fueron a la casa...

E IL 24, CIOE' LA VENTIGUATTRESIMA RIGA ...



VEDIAMO...
PAGINA 35,
RIGA SESTA
E VENTI-
QUATTRE-
SIMA...

85
CIENT AÑOS DE SOLEDAD
podía concebir que el muchacho que se llevaron los gitanos fuera el mismo atarván que se comía medio lechón en el almuerzo y cuyas ventosidades marchitaban las flores. Algo similar le ocurría al resto de la familia. Amaranta no podía disimular la repugnancia que le producían en la mesa sus eructos bestiales. Arcadio, que nunca conoció el secreto de su linaje, apenas si contestaba a las preguntas que él le hacía acerca de sus afectos. Au-

SOTTOIL-
NEIAMOLE...
E ADESSO?

CONFRONTATE
LE DUE RIGHE
SEI... CHE CO-
S'HANNO IN
COMUNE?

CIENT AÑOS DE SOLEDAD

85
podía concebir que el muchacho que se llevaron los gitanos fuera el mismo atarván que se comía medio lechón en el almuerzo y cuyas ventosidades marchitaban las flores. Algo similar le ocurría al resto de la familia. Amaranta no podía disimular la repugnancia que le producían en la mesa sus eructos bestiales. Arcadio, que nunca conoció el secreto de su linaje, apenas si contestaba a las preguntas que él le hacía acerca de sus afectos. Au-





ESATTAMENTE. ERA UN'INDICAZIONE PER ARRIVARE ALL'UNICO ARCADIO CHE IO CONOSCESSI, IL DOTTOR ARCADIO BUCARAMANGA, CHE MI AVEVA DATO IL SUO BIGLIETTO DA VISITA A MEDELLIN E CHE IO SAPEVO A BUENOS AIRES.

E LE RIGHE 24?



QUELLA DI PAGINA 35 CONFERMAVA IL TEMA, PARLANDO DI "CENTOCINQUANT'ANNI."



CENTO PIU' CINQUANTA... QUELLA DI PAGINA 85 LA LASCIO A VOI, PER ME RIMANE UN MISTERO: "TREMANDO DI FEBBRE, LOTTANDO CONTRO IL DELIRIO, ASPETTANDO, FINCHE'..." NON SO.



E POI COSA E' SUCCESSO?



BORGES MI HA CHIAMATO DIECI GIORNI FA E MI HA SPIEGATO LE SUE PEDUZIONI. IO AVEVO DATI CHE COINCIDEVANO. LA STESSA SERA DELLA CONFERENZA DI MEDELLIN, MI HANNO LASCIATO UNA BUSTA A MIO NOME. DENTRO C'ERA LO SCHEMA CHE VI HO MOSTRATO E UNA NOTA CHE DICEVA: MALA ORA AI POPOLI CHE NON ASCOLTANO IL CANTORE, L'ARTEFICE DEL LORO DESTINO. FIRMATO: "G".

GARCIA MARQUEZ: LA MALA ORA E L'ARTEFICE... E PARLAVA DEL CANTORE.





MA TUTTO
QUESTO MI FU
CHIARO POI,
QUANDO PARLAI
CON LUI.

E ANCH'IO
HO CAPITO
VERAMENTE
QUANDO HO
PARLATO
CON LUI.



LUI CHI?

GARCÍA MÁRQUEZ
SOLITUDINE

LUI. ABBIAMO
PARLATO PER TELE-
FONO LUNEDÌ SCOR-
SO, E MI HA CON-
FERMATO LE MIE
DEDUZIONI.



A
QUESTO
PUNTO,
IO NON
CAPISCO
NIEN-
TE.

CHE CASINO!

IO SÌ. GARCÍA MÁR-
QUEZ SI ERA INTERES-
SATO ALLA STORIA DEI
DENTI PERSI DI GARDÉL,
E HA TROVATO I DATI.
QUANDO HA SAPUTO
DELLA CONFERENZA DEL
MAESTRO, HA PENSATO
CHE FORSE LUI AVEVA
LA GENTE ADATTA PER
UN LAVORO, E CI HA MES-
SI ALLA PROVA.
PRIMA BORGES E
BUCARAMUNGA,
POI NOI...







VA BENE...
CAPISCO: NOI CI
OCCUPIAMO DELLA
FACCENDA, RICO-
STEUAMO IL SORRISO
SIMBOLICO DEL
POPOLO ARGENTI-
NO, SE NON HO
CAPITO MALE, MA
LUI, COSA CI
GUADAGNA?



IN REALTÀ POCHISSIMO,
TENENDO CONTO QUELLO
CHE C'È IN GIOCO QUI,
I VALORI CHE SI TENTA
DI RECUPERARE.



QUESTO LUNEDÌ ARRIVA
A SANTA MARIA, A PRE-
SENTARE *LIBERA*
VERSIONE DI UNA STO-
RIA SCHIAVA, IL SUO
ULTIMO ROMANZO ...



E NE APPROFIT-
TEREMO PER FIRMA-
RE IL CONTRATTO CON
LUI, EH, EH, EH ...

LUI FINANZIA
TUTTE LE SPESE
DELL'INDAGINE: IN
CAMBIO DEI DIRITTI
UNIVERSALI DELLA
STORIA: PENSA DI SCRIV-
ERE UN ROMANZO
SULLE NOSTRE AV-
VENTURE A CACCIA
DEI DENTI DI
GARDEL...



SARÀ
UN BEST-
SELLER!



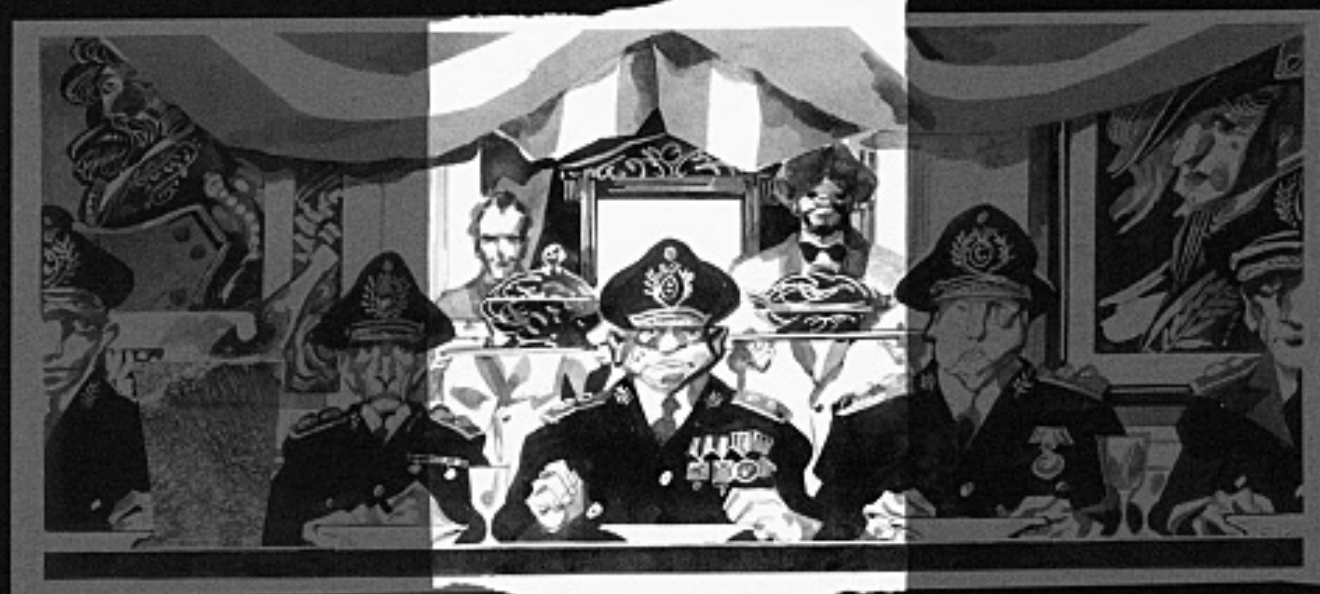
QUESTO È
CERTO ...



MA FINIRÀ
BENE?



MURPHY



III. SERVIZI RESI









ESATTAMENTE. PERTANTO DALLE NOTIZIE CHE MI HA LASCIATO IL MIO PROZIO ARQUIMEDES MILHOJAS, FUNZIONARIO MUNICIPALE DI MEDELLIN ALL'EPOCA, CHE HA PARTECIPATO DIRETTAMENTE ALLA MARCATURA E COMMERCIALIZZAZIONE DEI DENTI DI GARDEL...



MARCATURA E COMMERCIALIZZAZIONE?



LOGICO. PER EVITARE FRODI, SU OGNI PEZZO SONO STATE INCISE LE INIZIALI C.G., COME PROVA DI AUTENTICITA'. INOLTRE OGNI DENTE HA UN NOME PROPRIO, ALLA MANIERA DEI DIAMANTI FAMOSI. LE MIE RICERCHE MI HANNO PERMESSO DI SAPERE CHE OGGI, 1985, L'INCISIVO INFERIORE SINISTRO CONOSCIUTO COME "EL MOROCHO", SI TROVA A BUENOS AIRES.



E CHI CE L'HA?

UN NEFASTO PERSONAGGIO CHE RICORDERETE: IL GENERALE RAIMUNDO FRAGOTE.



SI E' SALVATO DAL CARCERE E DALLA FUNIZIONE PERCHE' NEGLI ULTIMI ANNI DELLA DITTATURA E' STATO ALL'ESTERO... TUTTAVIA CONTINUA A Cospirare. OGGI DEVE APPUNTO PARLARE A UNA CENA DEL CIRCOLO DEGLI EX UFFICIALI "TORNEREMO"...



E LI' CI SARETE ANCHE VOI... E' TUTTO PRONTO.





GENERALE
FRAGOTE: AL LEVAR
DELLE MENSE AVRE-
MO IL PIACERE DI UDIRE
LE SUE PAROLE, UNA
GUILDA ...

... COSI' NECESSARIA
IN QUEST'OZZA DI CON-
FUSIONE E DI
ANARCHIA PER LA
REPUBBLICA ...



DOBBIAMO STARE IN
GUARDIA, CAMERATI.
LA PATRIA PUO' TOR-
NARE A CHIAMARCI
IN QUALUNQUE MO-
MENTO.

E SE
NON CI
CHIAMA ...
VERREMO
UGUAL-
MENTE!

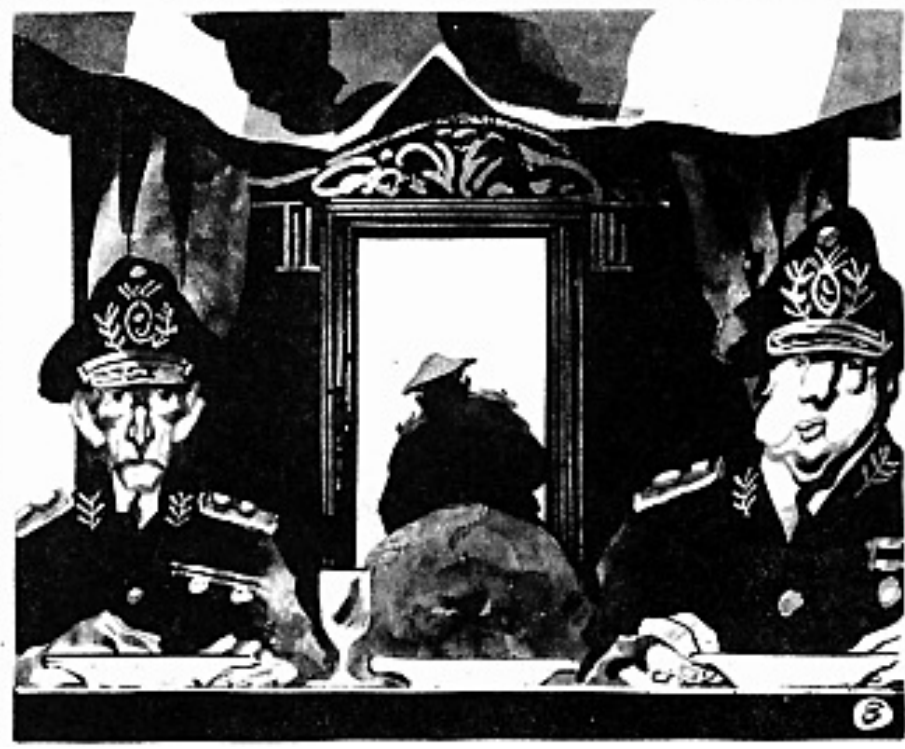




"IN RICOMPENSA
DEGLI ALTRI
SERVIZI
PRESTATI ..."

SI, ARMI
E AEREI.

PERCHE' IL NOSTRO E' SEMPRE
STATO UN ATTEGGIAMENTO DI
SERVIZIO ... E POI I NOSTRI
NEMICI SI CHIEDONO A CHE
SERVIAMO ...





TOC

ADESSO
SI' CHE HAI
MOLLATO,
SBRZO.

AWWW

QUANTE
MEDAGLIE
DI MERITO...

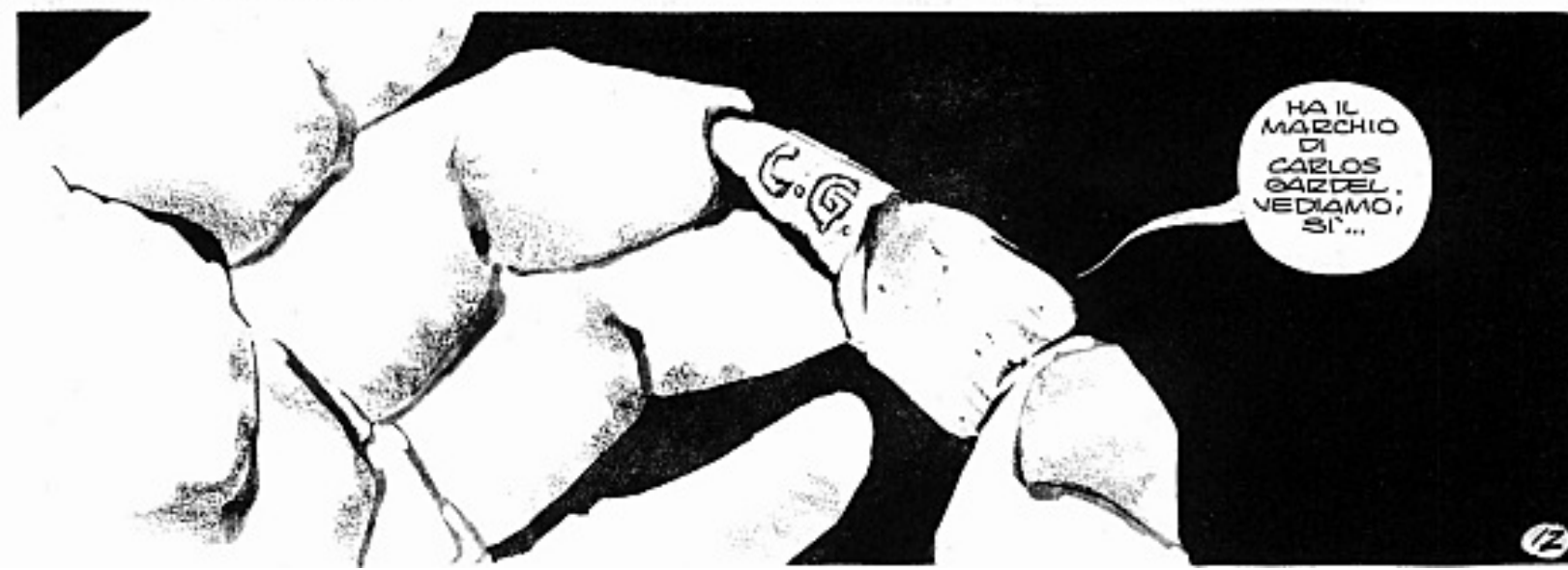
...L'EMOZIONE
DEL MO-
MENTO...

...PARLANDO
DEL SERVIZIO,
APPUNTO...

...E LUI NON
E' TIPO DA
MOLLARE...

CAMERATI,
SE C'E' UN MEDICO IN
SALA, VENGA SUBITO.
IL GENERALE HA
BISOGNO DI PRONTA
ASSISTENZA...







Luciano



IV. UNDER MY SKIN



ALL'HOTEL
FRANKIE'S PALACE,
PER FAVORE!

STASERA SINATRA INAUGURA
IL SUO HOTEL CON CASINO. PEN-
SA DI FAR CONCORRENZA AL
CAESAR PALACE, IL GIGANTE
DI LAS VEGAS.

E CI RICEVE-
RA'?

CERTO. GABO
GLI HA TELEFONATO,
E GLI HA DETTO CHE
SAREBBERO VENUTI
TRE UOMINI A TRATTA-
RE PER IL DENTE.
CI ASPETTA ALLE
DIECI.



E' UNA
BELLA STORIA;
LEQUISAMO
USO "EL ZORZAL"
COME AMULETO IN
TUTTE LE SUE COR-
SE NEGLI IPPO-
DROMI D'AMERICA
E D'EUROPA.
QUANDO SI
RITIRO' ...

... NEGLI ANNI SETTANTA,
LO REGALO' AL CANTANTE
PALITO ORTEGA, CHE AMAVA
COME UN FIGLIO, CREDEN-
DO DI LASCIARLO IN BUONE
MANI. FU INUTILE ...

PERCHE'
PALITO
NON EBBE
MAI
SUCCESSO
MALGRADO
GARDEL ...
AH.



QUANDO SINATRA ANDO' A SANTA MARIA NEL 1981, PALITO ORTEGA ORGANIZZO' IL RECITAL, E FU UN FALLIMENTO. GLI DOWEVA DUECENTOMILA DOLLARI, E FINI' PER PAGARLO ...

... CON IL DENTE DI GARDEL ...



DAL 1982 LO TIENE LUI, E NE E' FELICE: HA SEMPRE AMMIRATO GARDEL ...

VORRA' SEPARAR-SENE ?



QUI, OLTRA A CINQUANTAMILA DOLLARI, CI SONO ARRO-
MENTI CHE POSSONO
AIUTARCI A CON-
VINCERLO.

DOVE
CREDETE
DI ANDA-
RE ?











MI SPIACE DELUDERVI, SIGNORI,
MA NESSUNA DI QUESTE DUE
PROPOSTE MI INTERESSA. I QUARAN-
TAMILA DOLLARI DEL SIGNOR
CHAMARRA ...



PIU' L'INDULTO PER LA CAUSA
INTENTATAMI IN COLOMBIA PER
GIOCO D'AZZARDO, CHE MI IMPE-
DISCE DI ENTRARE NEL PAESE,
NON MI INTERESSANO. LO
TROVO PER MENO.



E I CIN-
QUANTAMILA
PIU' IL CONTRATTO
IN BIANCO PER UNA
TOURNEE NEL SUD
PACIFICO NEPPURE,
PERDAMUS. QUEL
MERCATO E'
MORTO, AMICI
DELL'AMERICA
LATINA.



MA IO SONO UN SEN-
TIMENTALE, E GARDEL
"LO PORTO SOTTO LA PELLE,"
COME DICE LA CANZONE
DI COLE PORTER ... PER-
CIO' VI DARO' UN'ALTRA
OPPORTUNITA'.



SIETE
DISPOSTI A FA-
GARE QUALCOSA
DI PIU' DEL
DENARO PER
"EL ZORZAL"?

QUA-
LUNQUE
COSA.

PARLI,
SINATRA.

SAPETE CHE IL
GIOCO E' LA MIA PASSIO-
NE. DUNQUE
SCOMMETTEREMO.
VI BATTERETE TRA
VOI.

UNO CONTRO UNO, IN TRE
SCONTI. CHI VINCERA'
TRATTERA' CON ME L'ACQUI-
STO DEL "ZORZAL".
D'ACCORDO?

D'AC-
CORDO.

VA BENE.
CHI DETTA LE
REGOLE?

AH, LE REGOLE
LE DETTA LA
CASA, COME
SEMPRE.

VI ASPETTO
TRA UN'ORA
NELLA SALA DA
GIOCO, DOPO
IL MIO RECITAL.
ARRIVEDER-
CI.

WHEN SOMEBODY
LOVES YOU...



ALL THE
WAY...

NON
DOVEVAMO
ACCETTA-
RE.

NON
C'ERA
ALTERNA-
TIVA.

NON POSSIAMO
ESSERE DA
MENO DI QUEI
TRADITORI.



BENE, SIGNORI, RESTATE COSÌ.
VI GARANTISCO LA MASSIMA
CORRETTEZZA, MA SE QUALCUNO
NON RISPETTA LE REGOLE, NON
USCIRÀ VIVO DA QUI.



NELLE PROPOSTE CHE MI AVETE FATTO CI SONO ABBASTANZA PROVE DI TENTATIVI DI CORRUZIONE PER NON LASCIARVI USCIRE DALL' STATO DEL NEVADA.



PRIMA GARA: CHAMARRA E CANELONES IN UNA PROVA DI FORZA...

IL TRADIZIONALE BRACCIO DI FERRO.



PRONTI?

VIA!





UNO A
ZERO!



BRAVO,
NEGRO!



BENE. ORA
SI BATTERANNO
FILOSO GÓMEZ
E PERRAMUS,
FURO GIOCO
D'AZZARDO...



PRENDA
LA PRIMA
CARTA,
PERRAMUS.



LA
GIRI.















OH...NON
PUO' ES-
SERE...

GRANDE,
NEMICO!

QUELLO
E' AMICO
MIO!

VIPERA...TI
SI E' RIMPIC-
CIOLITO...E'
STATO LO
SPAVENTO,
VIPERA...



NON PUO'
ESSERE!
...NON PUO'
ESSERE!...



SE MI
VEDESSE
MIA
MOGLIE!



BISOGNA SAPER PER-
DERE, POLVITO, E OCCU-
PATI DI QUESTI, CHE PER
LORO SIAMO TUTTI
UGUALI...

AVANTI,
ANDIAMO...



ANDATE
PURE...MA
CI RIVEDRE-
MO...

Walt Disney

7



DENTRO,
FRANKIE...

DOBBIAMO
CONCLUDERE LE
TRATTATIVE...



VOGLIAMO
"EL ZORZAL",
FRANKIE.

DOVE LO
Tieni?



NON POSSO DARVE-
LO, AMICI DELL'A-
MERICA LATINA,
NEPPURE SE
VOLESSI /



NON PARLERÒ. DO-
VRETE NEGOZIARE O
STRAPPARMI IL
SEGRETO CHE...



COSA FAI ?
COSÌ NON
OTTERREMO
NIENTE...





SIGNORI, FRANK NON POTRA' CANTARE STANOTTE NELLA FESTA INAUGURALE DEL FRANKIE'S PALACE.




COME
CI SEI
ARRIVA-
TO?

SEMPLI-
CISIMO. CI
HA DATO LA
CHIAVE DI-
CENDO CHE
GARDEL ...



... LO TENEVA COME NELLA CAN-
ZONE DI COLE PORTER: "I HAD
GOT YOU UNDER MY SKIN". LO TENE-
VA PROPRIO SOTTO LA PELLE,
TRAPIANTATO ...





E ANCHE SE QUESTO INCIDENTE
MI IMPEDIRÀ DI STARE CON VOI,
OGGI, SONO CONTENTO DI
VEDERVI QUI ...

SORRIDI,
FRANKIE ...
SORRIDI ...

GRAZIE. QUESTO
AFFETTO MI RICOM-
PENSA DI ALTRE
PERDITE CHE MI HAN-
NO MOLTO ADDOL-
RATO ...

BENE. GRAZIE AL NEMICO,
O A UNA PARTE MOLTO
IMPORTANTE DI LUI, ABBA-
MO RECUPERATO UN ALTRO
DENTE DI GARDEL.

SÌ, MA COME TI SEI
ACCORDO DI QUELLO CHE
VOLEVANO FARE QUE-
GLI ASSASSINI AL VINCI-
TORE ? E NON ERO IO,
APPUNTO ...



MI E' TORNATO IN
MENTE UN RAC-
CONTO CHE AVEVO
LETTO.

"NON SO SE SONO
STATO CHIARO", E' IL
TITOLO. E C'E' UN CON-
CORSO DEL GENERE ...



UN
RACCONTO DI
BORGES ?

E FINISCE
COSI' ?



NO, NON E' DI BORGES, E' DI FONTANA-
ROSA. E NON FINISCE PRECISAMENTE
COSI'... LEGGILO, NEMICO. MA NON CREDO
CHE TORNERAI DI NUOVO A CONCORRERE.

Franklin's Place

La Habana

EE.UU.



Mar Caribe

V. LE INIZIALI DEL MITO







IO SONO
IL NEMI ...

D'ORA INNANZI,
RAFAEL GÓMEZ
FUENTES.



CANELOVES.

MA PENSA.
SEI REINALDO
SOSA
LÓPEZ!



FRA DUE ORE RAGGIUNGE-
RETE L'IDROVOLANTE CHE VI
PORTERÀ A CUBA. LE PRECAU-
ZIONI NON SONO MAI TROPPE /
CI SONO ORDINI PRECISI DELLO
STESSO COMANDANTE FIDEL.



QUI
SARETE
RACCOLTI
E TRASFE-
RITI SOTTO
DISCRETA
CUSTODIA
ALL'A-
VANA.



NON CAPISCO LA
RAGIONE DI TANTI MISTE-
RI E CLANDESTINITÀ. E'
SOLO UNO SCAMBIO DI
OGGETTI, TUTTO LEGALE...





SI', COMPAGNO
COMANDANTE,
E' QUESTO ASTUC-
CIO, LO
RICONOSCE ?



SI', ERNESTO
LO PORTAVA SEMPRE
CON SE' DURANTE LA
CAMPAGNA DELLA
SIERRA, E ANCHE DOPO.
COME E' FINITA QUI ?



ERA TRA LE SUE
COSE QUANDO E'
CADUTO IN BOLIVIA.
L'ABBIAMO RECUP-
PERATO INSIEME AL
DIARIO E A QUALCHE
ALTRO OGGETTO.

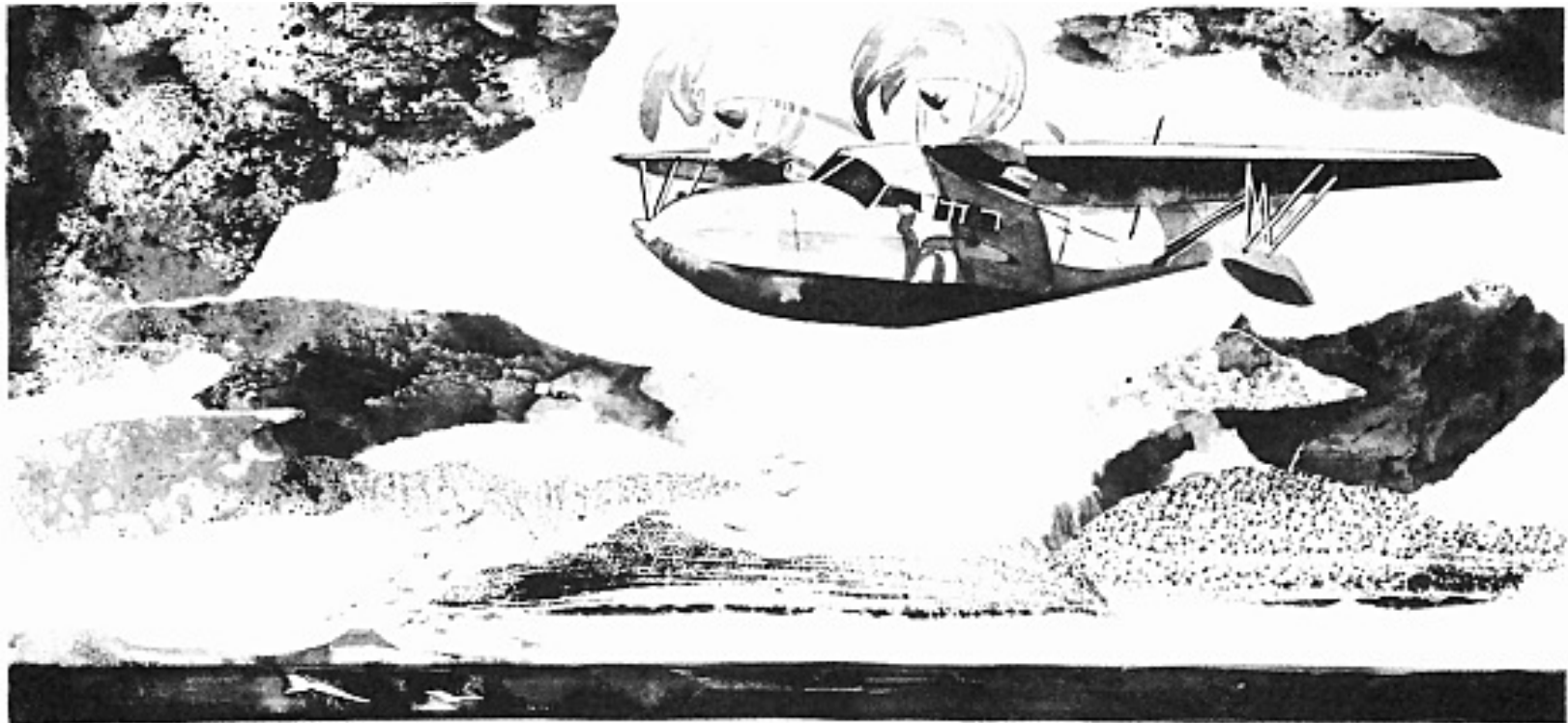


CI SONO
LE SUE INI-
ZIALI.



LO
APRA.

W. 100



CI SIAMO, SI
VEDE LA
COSTA!

SE SONO
SEMPlici
LETTERE PERSO-
NALI DI FURO VALO-
RE SENTIMENTALE,
COME DICE, NON
C'E' NIENTE DA
PERDERE, MA
STAREMO PIU'
TRANQUILLI.



DOVREMMO
ESAMINARE
LA BORSA.
DI GABO NON
C'E' DA
FIDARSI.
APRILA,
PERRAMUS.



ATTENZIONE,
PREPARATEVI
... STIAMO PER
AMMARARE.

INVECE DI CURIOSARE, DO-
VREMMO STARE MOLTO PIU'
ATTENTI ALL'ASTUCCIO CHE DO-
VREMO PRELEVARE. NELLE
FOTO DEI REPERTI SI VEDE ...

... CHIARA-
MENTE CHE LE
INIZIALI ...
MA ...

TENETEVI
SALDI !!

COSA
SUCCEDDE ?

CALMI,
CALMI,
NON C'E' PE-
RICOLO!

PRECIPITIAMO!

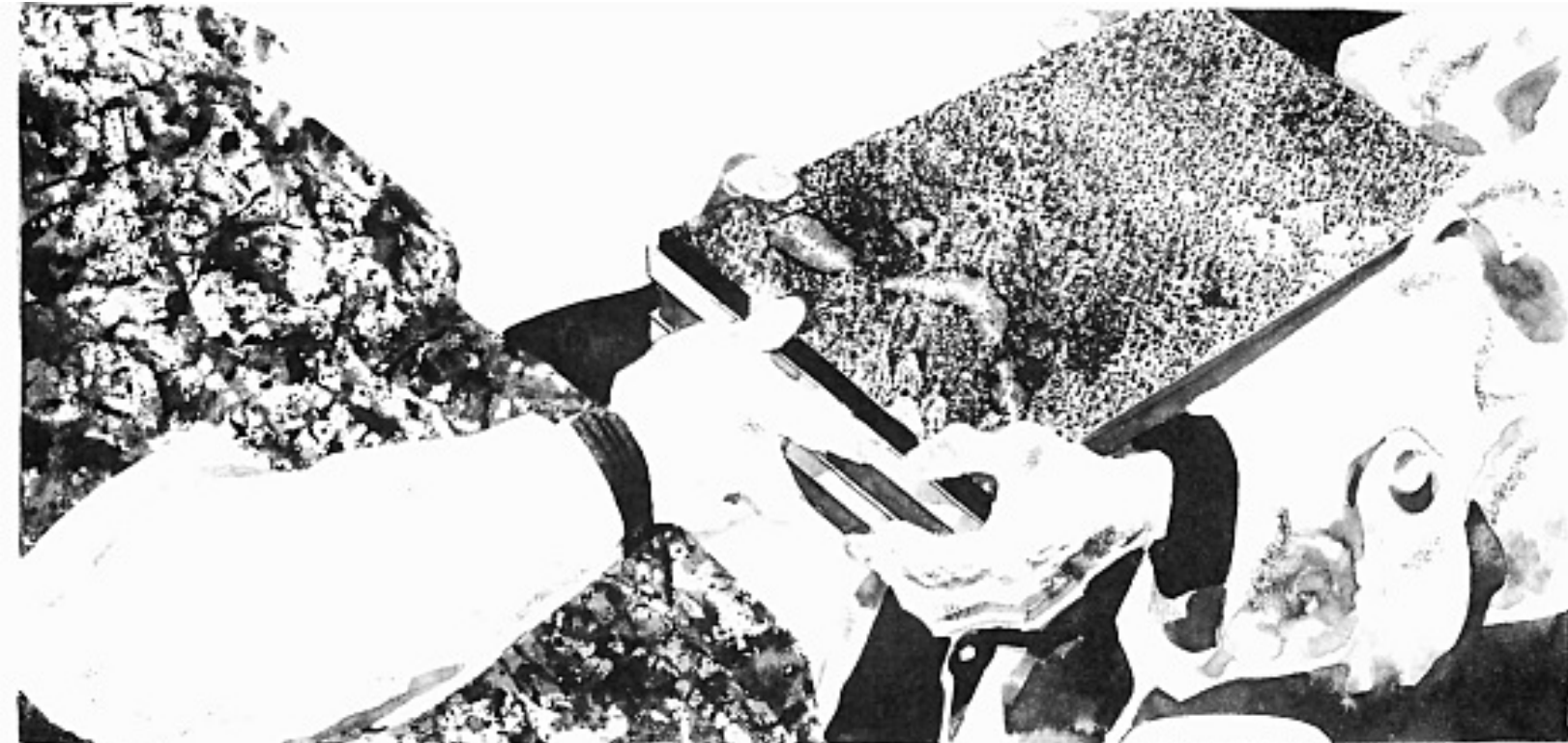
ECCOLI.
TUTTO
REGOLA-
RE.

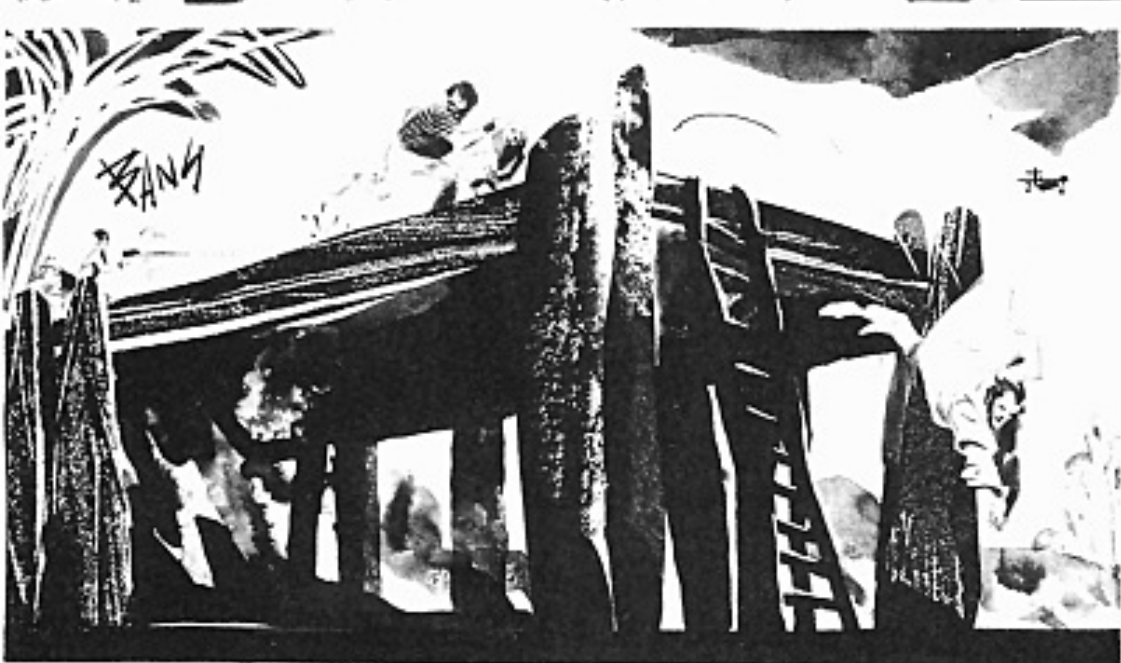
1988





Trujillo 82












VOLETE FUMARE? COSI' TERRETE LA BOCCA OCCUPATA MENTRE MI ASCOLTATE... SONO UN GRAN PARLATORE, AMICI...



MA QUALE E' STATA QUESTA IDEA?



IL MATERIALE MI INTERESSAVA. SAPEVAMO CHE IL CHE AVEVA SCRITTO MOLTE LETTERE IN BOLIVIA, E CHE ERANO STATE INTERCETTATE... D'ALTRA PARTE ERA UN'OCCASIONE PER DARE UNA LEZIONE ALLA CONTRORIVOLUZIONE, CHE E' SEMPRE IN AGGUATO. PERCIO' ABBIAMO LASCIATO TRAPPELARE LA NOTIZIA CHE ARRIVAVANO QUELLE CARTE...



E LORO HANNO ABBOCATO... CI AVETE USATI COME ESCA.



FORSE, PERO' NEANCHE VOI AVETE DETTO TUTTA LA VERITA'... COSI' VI ABBIAMO MANDATI AVANTI CON CARTE FALSE.



COME, "FALSE"?

Mac...



SI' CHE
LO E'. IO
QUEL'HO
VISTO IN
MANO. E POI
ABBIAMO LE
FOTO DELLE
COSE CHE
AVEVA
ADDOSSO
QUANDO
MORI',
E ...

SI', COMAN-
DANTE. MA
NELLE FOTO
DEGLI EFFETTI
CHE AVEVA AD-
DOSSO CARLOS
GARDEL QUAN-
DO MORI' A
MEDELLIN C'E'
QUELO STESSO
ASTUCCIO.
GUARDI.



NON ERA DEL CHE, MA
DI GARDEL. EDUESTO
LO COMPRO' IN COLOMBIA,
QUANDO VAGABONDAVA
PEZ L'AMERICA LATINA
PRIMA DI UNIRSI A
LEI. E POI C'E' UN
PARTICOLARE ...



QUI, CON UN PICCOLO
TOCCO DI FUNZIONE, HA TRA-
SFORNATO IL MONOGRAMMA
DI GARDEL NEL SUO LA "C" IN
UNA "E". SI NOTA DALL'INCI-
SIONE DIVERSA.

CHE PAZZI
COLLEZIONIS-
TI! VE LO
SIETE GUA-
DAGNATO.
ECCOLO QUI ...
MA PERCHE'
VALE
TANTO?



NON E'
L'ASTUCCIO,
E' QUEL-
LO CHE
C'E' DEN-
TRO.



E' VUOTO.

harraro



MA CERTO, AMICO. OGGI
ABBIAMO BUTTATO VIA
TUTTE LE PORCHERIE
CHE C'ERANO DENTRO.
DEI NASTRINI, UN VEC-
CHIO DENTE ...

COMPAGNO
COMANDANTE!
AVETE BUTTATO
UN DENTE DI
GARDEL! IL CHE
L'HA CONSERVATO
LÌ PER QUINDI-
CI ANNI ...



MA NOI NON LO
SAPEVAMO,
AMICO.

DOVE
L'AVETE
BUTTATO?

DOVE
LA
SPAZZA-
TURA?

SENTI,
AMICO, C'E'
UNA STANZA
NEI SOTTER-
RANEI DOVE
SI BUTTANO
TUTTI I RIFIUTI
DELLA
GIORNATA, E
LÌ DEV'ES-
SERE ...

GRAZIE,
COMAN-
DANTE.



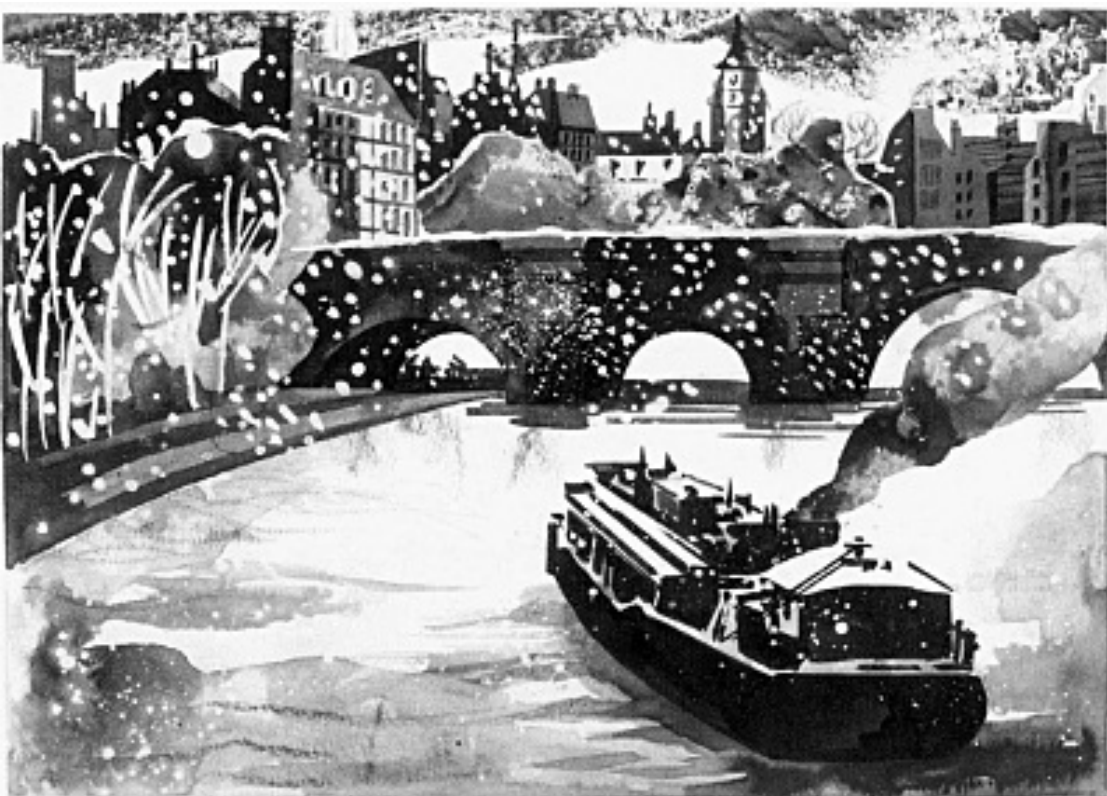
CHE
IMPETO!
AMICO!

SE QUESTI CI METTES-
SERO TANTO IMPEGNO
QUANDO E' IN GIOCO IL DESTI-
NO DELLA PATRIA E NON IN
QUESTE COSE, FORSE LA
STORIA SAREBBE DI-
VERSA ...

braccio



VI. COQUETTERIES



MI BUENOS AIRES QUERIDO!
CUANDO YO TE VUELVA A
VER...

UN TANGO!
PROPRIO UN
TANGO DI
GARDEL!

NO HABRÁ
MÁS PENAS NI
OLVIDO!

LA VENTANA DE LA
CALLE EN QUE NACÍ!

SONO UBRIACHI, GETTANO
LE BOTTIGLIE...

FUE EL
CENTINELA
DE MIS PRO-
MESAS DE
AMOR!*

È IL SE-
GNALE, È IL
SEGNALE...

C'È UN
MESSAGGIO.

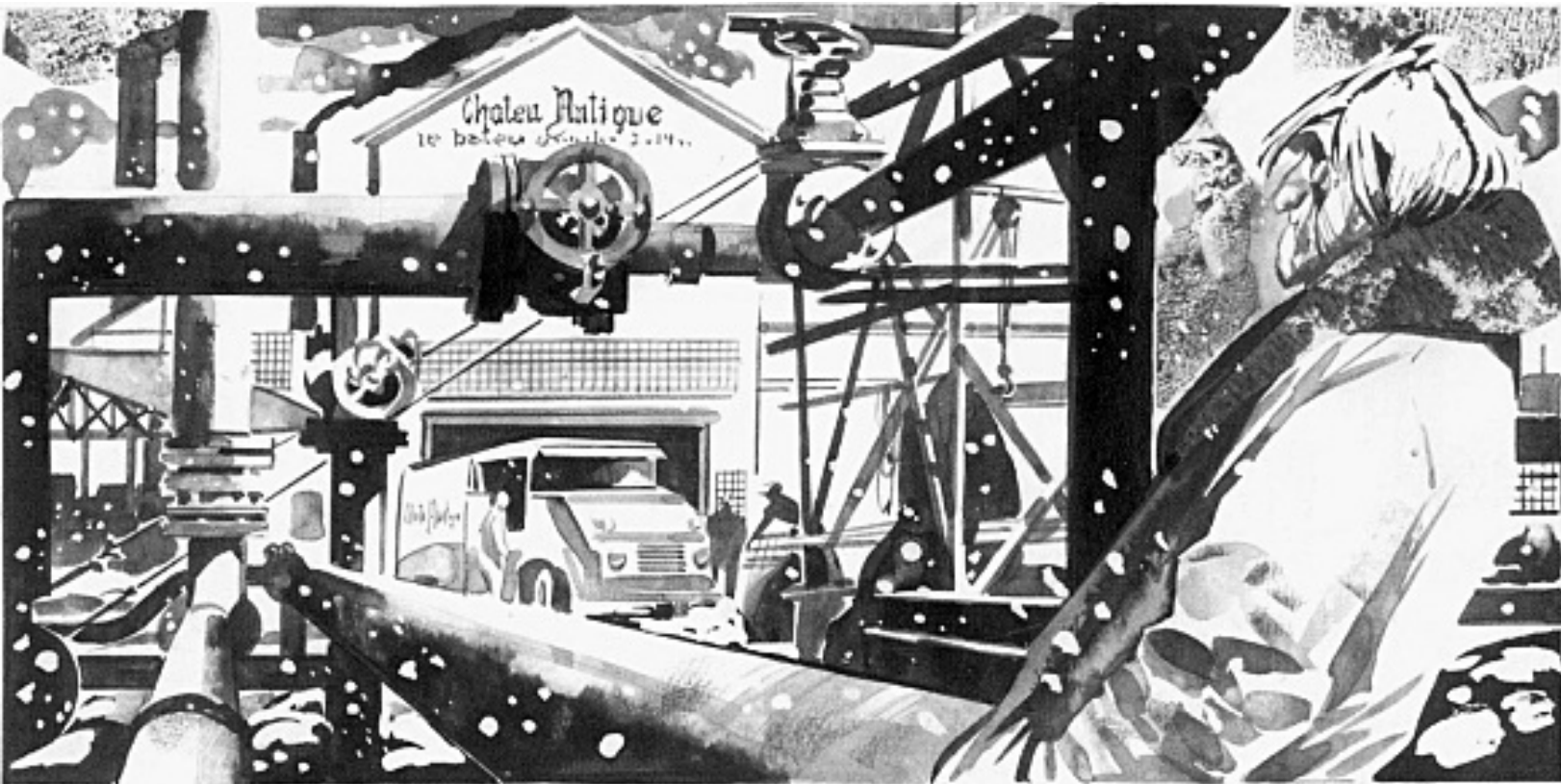
PECCATO CHE
SIAMO NOI
I NAUFRAGHI,
NON LORO.

È UNA PISTA
CONCRETA.
BISOGNA SOLO
CAPIRE A CHI.

IL FRANCESE E
GLI ALTRI SONO
DA COQUETTE

* «Mia cara Buenos Aires, quando ti rivedrò, non ci saranno più pene né oblio. La finestrella della casa in cui nacqui fu sentinella delle mie promesse d'amore!», da *Mi Buenos Aires querido*, tango di Carlos Gardel del 1934, testi di Alfredo Le Pera, NdT.







NON SONO ARABO E NON VENGO PER UNA QUESTIONE DI DIRITTI UMANI. SONO URUGUAIANO E DESIDERO SAPERE SE LEI È PARENTE DI ALFREDO LE PERA...



مع قائد الامة.. نتابع معركنا
القائد المظدي يلقى للنات من بر
خططتم لامتنا اروع صفحات
لترتفع رايات النصر فوق ككا



STO CERCANDO ALCUNI RICORDI DI UN CANTANTE DI TANGO, CARLOS GARDEL E PARE CHE LEI SIA UNA DISCENDENTE DI ALFREDO LE PERA, AUTORE DEI TESTI DELLE SUE CANZONI...

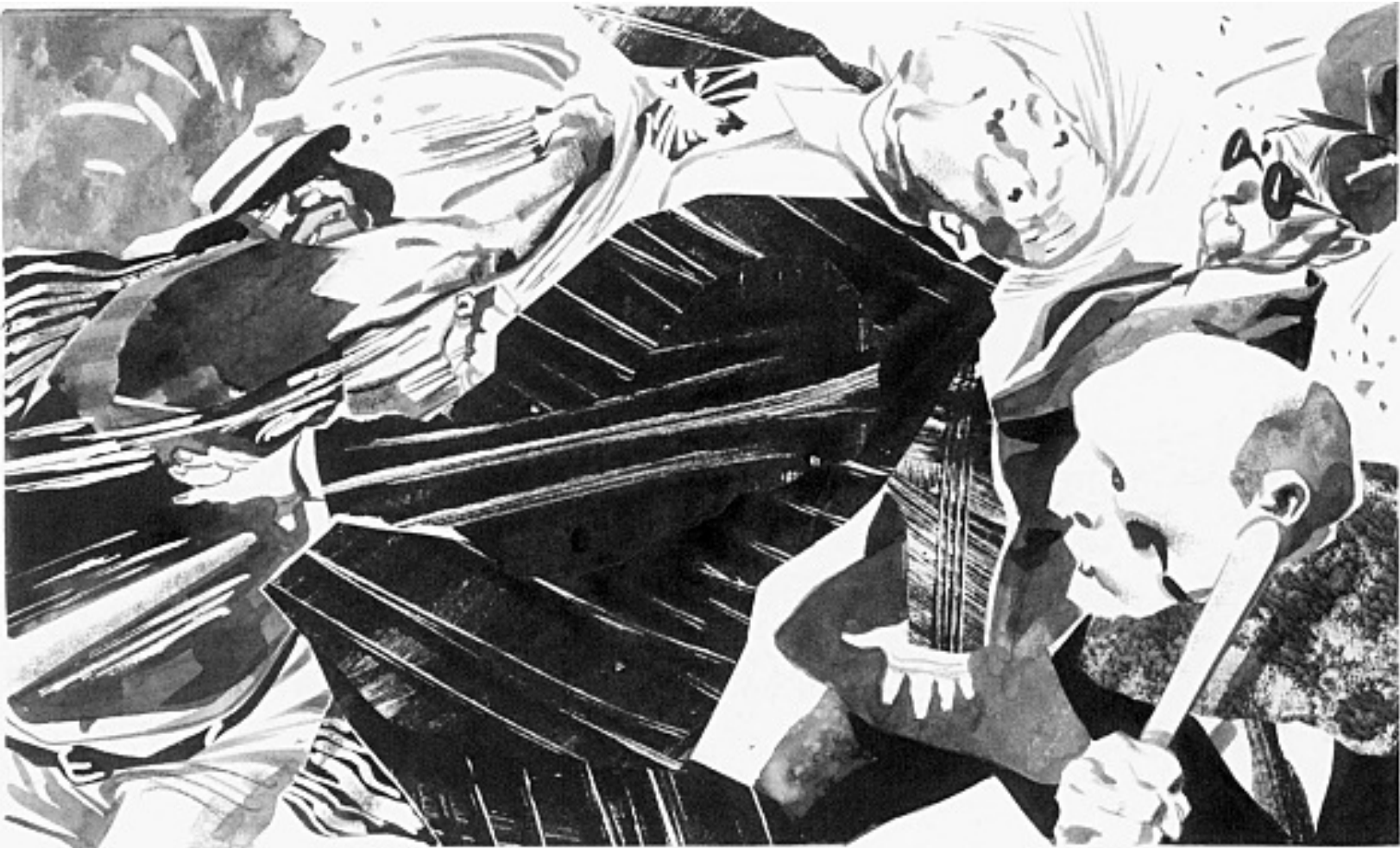


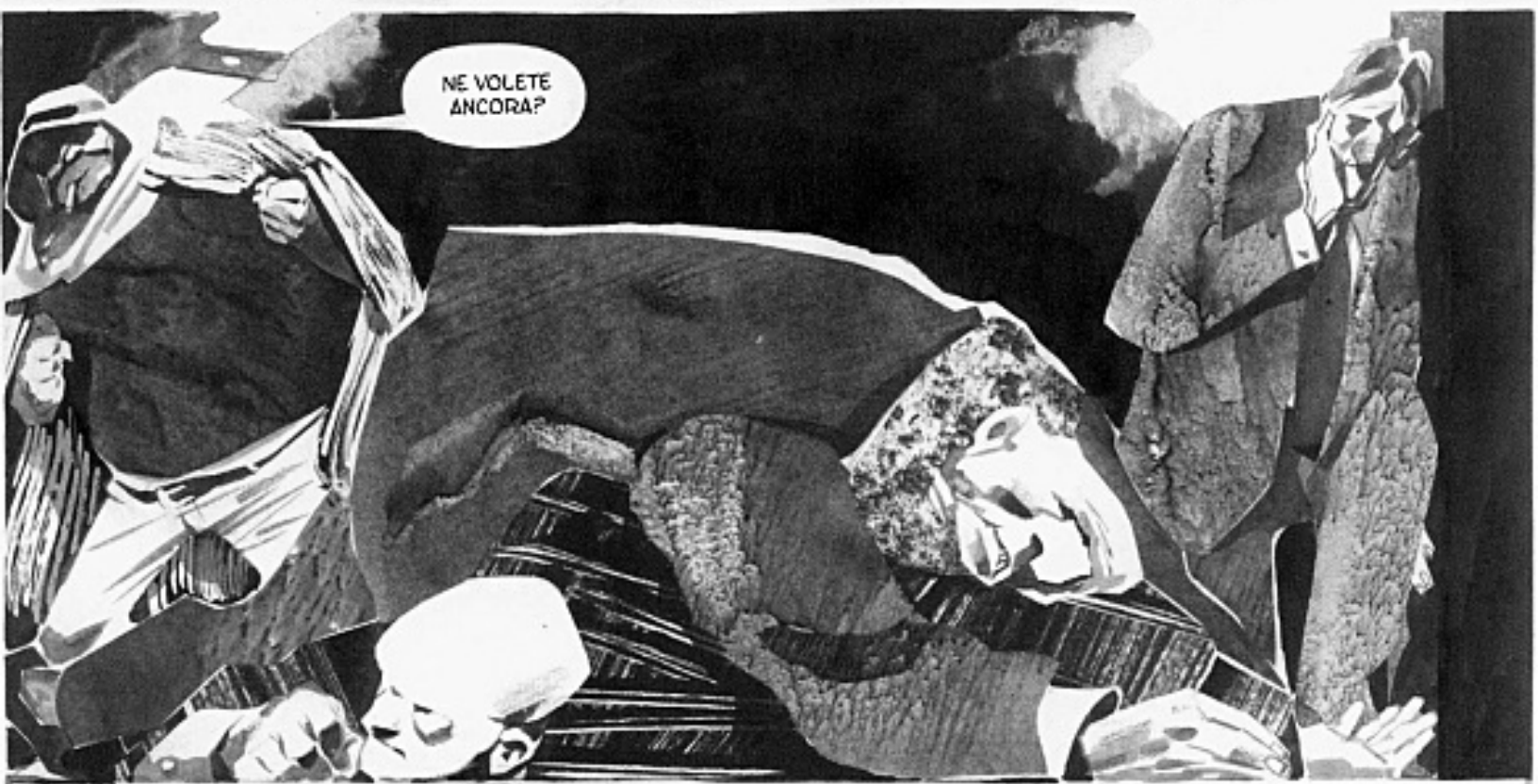














الإعلان عن قيامه
لفصائل المتوي

DOMINIQUE...
MI DICA CIÒ CHE
DESIDERO SAPERE.
SI STA FACENDO
TARDI.

مع قائد الامنية... تبار
الامر الذي تملكه



لاحتفالات بذكرى الثورة الم.
شعباننا هرفاننا الأبد

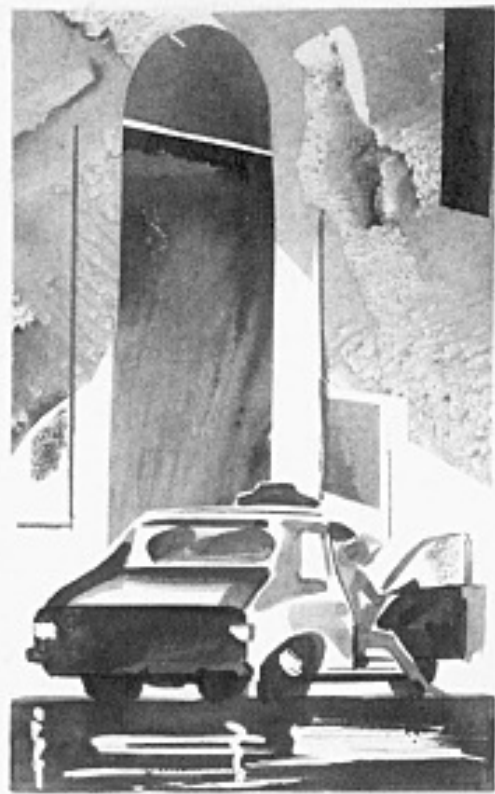


DOMINIQUE E TUTTI I MEMBRI DE LA
CRUZADE LE SONO GRATI, CAVELONES.
CI HA CONSENTITO DI IDENTIFICARE UNO DEI
COMMANDOS DE LA FRANCE BLANCHE.



MA ORA CI DOBBIAMO SEPARARE
PER QUALCHE ORA. DOMINIQUE
L'ACCOMPAGNERÀ A CASA DELLA
NONNA. DA QUELLA PARTE.

حيدة
ملة النضا
الحخد



È TUTTO A
POSTO...

MA NON SO
NEMMENO
SE LÈI...

AU VOIR,
MON PETIT
URUGUAYEN...

جيدة
لة النضا

NON MI
LASCIATE...


ENTRI, GIOVANOTTO.
MIA NIPOTE TORNERÀ
TRA QUALCHE ORA.



MI CHIAMO CO-
QUETTE... È COSÌ
CHE MI CHIAMAVA-
NO, ALMENO, QUAN-
DO ERO GIOVANE.


COQUETTE!
PROPRIO
LEI CERCAVO.
CREDO!






DOMINIQUE MI HA
DETTO COSA STA
CERCANDO. CANE-
LONES. CREDO TRO-
VERÀ INTERESSANTI
QUESTE FOTO.

*Paris
Agosto 1930*




QUESTA È DEI TEMPI FELICI. QUI C'È
GARDEL E QUESTO È ALFREDO
LE PERA, ALL'EPOCA MIO AMICO E
COMPAGNO...



MA NON
RITORNÒ...


ALFREDO PRECIPITÒ CON
GARDEL A MEDELLÍN NEL
1935. ANDAI IO A IDENTIFI-
CARE IL CADAVERE. MARCEL
AVEVA CINQUE ANNI. NON LO
HA MAI CONOSCIUTO.




MI SCUSI,
MA LEI SA
COSA STO
CERCANDO?

Sì.

POI SEGUÌ CARLOS
NEGLI STATI UNITI... MI
SCRISSE FINO ALL'UL-
TIMO. DOVEVA VENIRE A
CONOSCERE NOSTRO
FIGLIO, MARCEL LE
PERA, IL PADRE DI
DOMINIQUE...



NON RIPORTÒ NULLA CON
SÉ DA MEDELLÍN? UN
QUALCOSA DI PICCOLO
PICCOLO, COSÌ...



DOMINIQUE LE DEVE
LA VITA. CANELONES.
CREDO CHE QUESTO
SARÀ IN BUONE MANI.

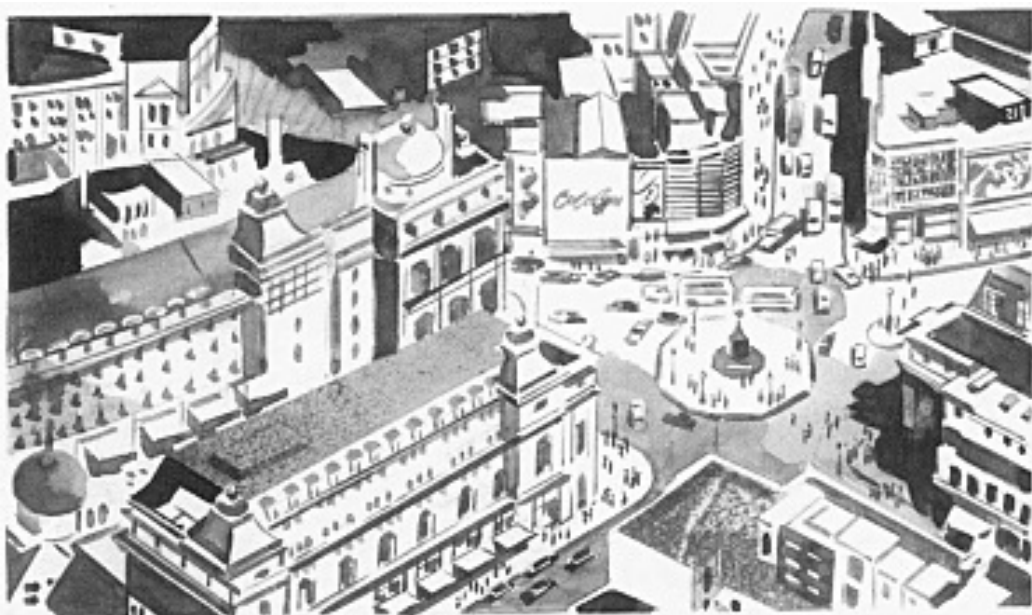




* «...Le nevi del tempo argentarono la mia tempia... ..Sentire... che è un attimo la vita... ..Che vent'anni non sono niente... che febbrile lo sguardo...» da Volver, tango di Carlos Gardel del 1934, testi di Alfredo Le Pera, NdT.



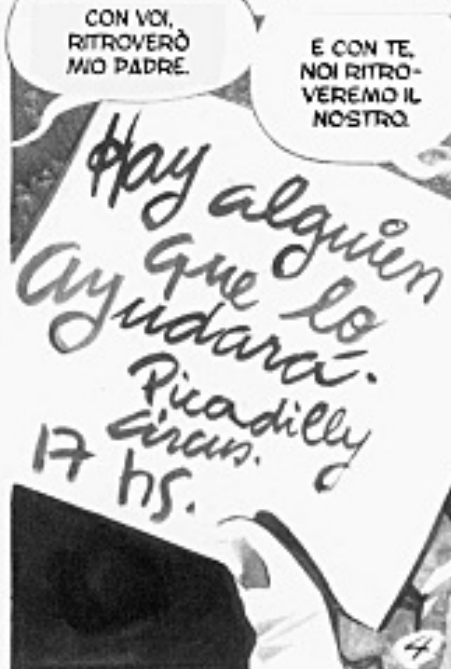
VII. L'EREDITÀ LONE STONE



* "El Mudo", "El Morocho" e "El Bronce que sonr e": Il Muto, Il Moro, Il Bronzo sorridente. *El Mudo* pu  anche voler dire "l'idiota"; *El Morocho* ha anche altri significati, ma in Argentina e Uruguay, solo quello di persona dalla pelle o i capelli scuri; infine, *El Bronce* pu  anche indicare "cannone di artiglieria" o "campana" o "tromba", NdT.














...ALL'INIZIO DELLA
RIUNIONE. NON ASPETTE-
REMO NESSUNO. DEVONO
ESSERE PUNTUALI.

SÌ, SIGNORE.

DOBBIAMO ESSERE
PUNTUALI. MIO PADRE
RISIEDE A HOXTON.
SARÀ PIÙ FACILE
NASCONDERCI SE NON
ANDIAMO IN TAXI.

CHE STA
PER SUC-
CEDERE?

OGGI COMPIE 75 ANNI E HA
CONVOCATO TUTTI I SUOI FIGLI
SPARSI PER IL MONDO... PARE
FOSSE UN SOLITARIO QUANDO
NAVIGAVA, MA, DA BUON MA-
RINAIO, AMAVA LA COMPAGNIA
QUANDO ERA IN PORTO...

E HA MOLTI
FIGLI?

NON LO SO. HA FATTO SEI VOLTE IL
GIRO DEL MONDO DALLA FINE DELLA
SECONDA GUERRA MONDIALE
AL 1960. MIA MADRE È STATA
L'ULTIMO PORTO...

BIGLIETTO,
PREGO...

NON MI HANNO
FATTO ENTRA-
RE NEI GIORNI
SCORSI. NON MI
RICONOSCONO...

STA VOLTA LI
CONOSCERE-
MO NOI...

SIGNORI, SIETE PREGATI DI RENDERE NOTO
IL VOSTRO NOME, NONCHÉ DATA E LUOGO DI
NASCITA, PER CORTESIA...

RICHARD
MAC ALLISTAIR,
CARDIFF, 1947.



RICHARD
DUPONT,
MARSIGLIA,
1948.



RICHARD
PANAİKOS,
ATENE,
1950.



MI PRESENTERÒ COSÌ. RICHARD
GÓMEZ, ISOLE MALVINE, E POICHÉ
NON MI VOLETE ACCETTARE, DESIDE-
RO PARLARE DIRETTAMENTE
CON MIO PADRE.



BIGLIETTI,
PREGO...



ATTENTO, È
ARMATO...



DI NUOVO TU,
CHAMARRA!

ATTENTO!





HA APPENA COSTITUITO LA FONDAZIONE "LONE" STONE, ALLA QUALE FARÀ CAPO UN MUSEO CON LE TESTIMONIANZE RACCOLTE DA MIO PADRE IN CINQUANT'ANNI. PRIMA, PERÒ, DESIDERA LASCIARCI UN RICORDO A TESTA.



CREDO DI AVERE UN'IDEA DEL TIPO DI CIMEJO CHE TUO PADRE HA DECISO DI LASCIARTI, CARO RICHARD...

RICHARD LIN,
SHANGAI,
1955.



RICHARD
CATONGA,
DAKAR,
1956.



RICHARD
DA SILVA,
RECIFE,
1959.



E L'ULTIMO DEI
PRESENTI È...



RICHARD
QUÑONES,
BARRANGULLA,
1959.

BARRAN-
QUILLAP
QUIÑONES?



MA QUELLO È
FILOSO GÓMEZ,
UNO DEI LUOGOTE-
NENTI DI POLVITO
CHAMARRA!



ENTRIAMO!...



SIGNORI...
VI SEMBRA
QUESTO IL
MODO?



TU CHI SEI?

RICHARD
GÓMEZ,
ISOLE
MALVINE,
1960.





QUALI
"MALVINE" P
FALKLAND...
ISOLE
FALKLAND...

MALVINE...



ARRESTATE-
LO... È UN
IMPOSTO-
RE!



L'IMPOSTORE È LUI!
SI CHIAMA FILOSO GÓMEZ,
NON QUIÑONES.



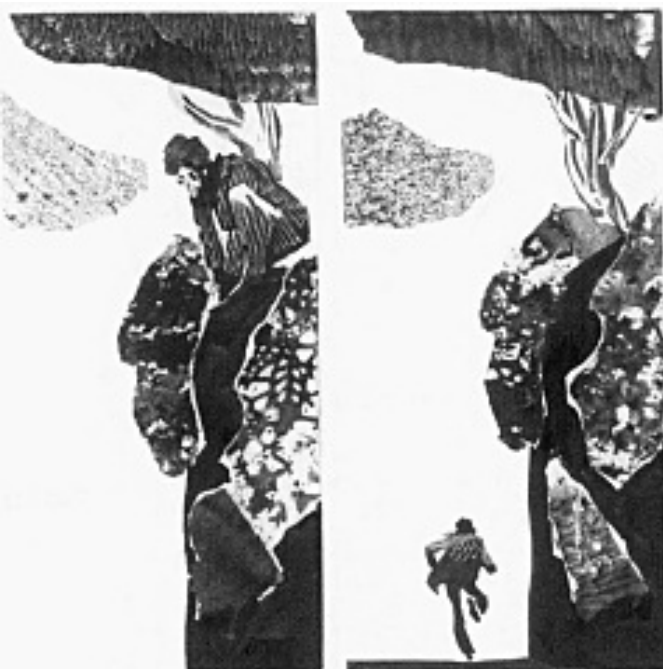
RITA, MIA MADRE,
DICE CHE LEI NON PUÒ
AVER DIMENTICATO...



...CERTE COSE,
COME...



NON LA-
SCIATEVELO
SCAPPARE!



RISOLTO QUESTO PICCOLO
EQUIVOCO, DESIDERO INIZIARE
A DISTRIBUIRE QUESTI CARI
RICORDI TRA I MIEI FIGLI, GRADITI
OSPITI, PER COMPENSARE
COSÌ TANTO OBLIO.



E INZIERÒ DAL PIÙ
GIOVINE. QUESTO È TUO,
RICHARD GÓMEZ, FIGLIO
DELLE FALKLAND...

MALVINE...



OVVERO:
MALVINE...



COME È
ENTRATO IN
POSSESSO DI QUESTA
RELIQUIA
GARDELIA-
NAP?

È UN PREMOLARE INFE-
RIORE E PORTA INCISO IL
NOME "LA SORRISA".



LO ACQUISTAI PER DUE SOLDI NEL
1935 A MEDELLÍN, DA UN UOMO
CHE COMMERCIAVA QUESTI SOUVENIR.
ERO ANDATO A VISITARE LA TOMBA
DOPO L'INCIDENTE E GUÌ COMPRARÌ UN
PAIO DI ALTRE COSETTE.



QUALI ALTRE
COSETTE?

QUESTE LETTERE... LE
AVEVO DESTINATE AL MIO
FIGUOLO DI BARRAN-
QUILLA, MA...

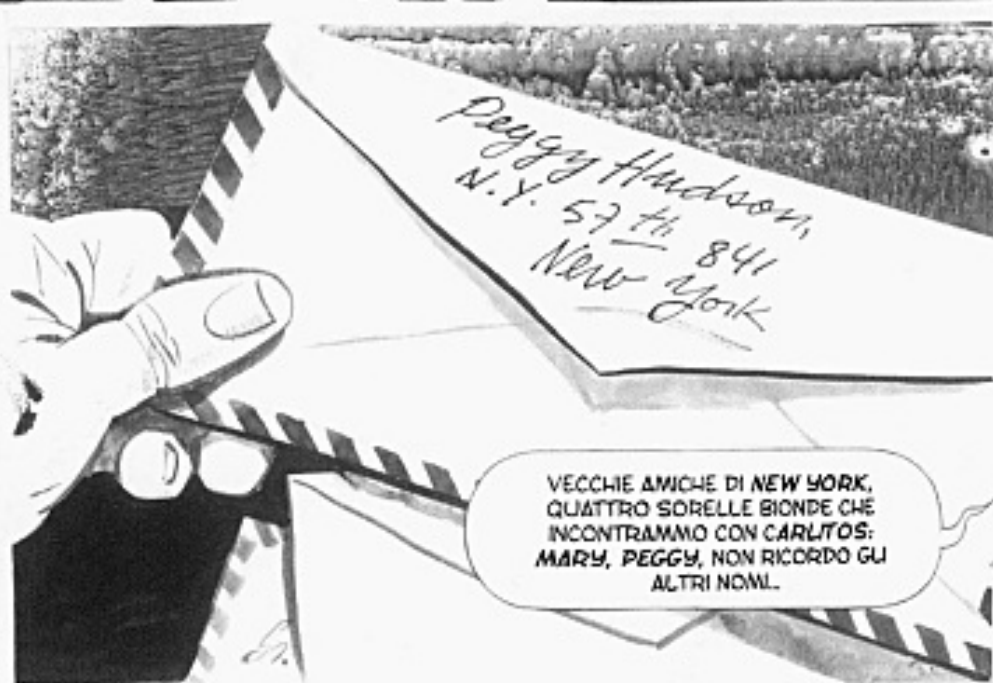
ABBIAMO LE PROVE CHE
LEI NON È MAI STATO IN
QUEL PORTO, SIR...



CERTO,
QUELL'IMPO-
STORE... MI ERA
SEMBRATO
STRANO...



SONO INDIRIZZATE A
GARDEL IN LUOGHI DI-
VERSII, BUENOS AIRES,
PARIGI, CHI GUELE HA
SPEDITE?



Peggy Hudson,
N.Y. 57th 841
New York

VECCHIE AMICHE DI NEW YORK,
QUATTRO SORELLE BIONDE CHE
INCONTRAMMO CON CARLITOS:
MARY, PEGGY, NON RICORDO GLI
ALTRI NOMI.



LE BIONDE DI NEW
YORK/LE PROTAGONIS-
TE DEL FOX-TROT!*
14

SE VI INTERESSANO
TANTO I RICORDI DI
GARDEL, VI LASCIO
ANCHE QUESTE.



GRAZIE.





VIII. LE BIONDE DI NEW YORK



GRAN BEL-
LA STORIA,
PERRAMUS.

E QUESTO E' TUTTO,
GABO. ECCO I PEZ-
ZI RACCOLTI A PA-
RIGI E A LONDRA.



GRADITE UNA
CARAMELLA?
CE NE SONO
CINQUE...



ALTRI
CINQUE
DENTI...

CHE GIUENE
FARE, DOTTOR
BUCARAMAN-
GA?



PERFET-
TO... NE
MANCANO
SOLO DUE.

E LI AUREMO
OGGI, STES-
SO.

UN GRAN BEL
LAVORO, AMICO.
INOLTRE E' UNA STO-
RIA FANTASTICA, DA
VIVERE E DA RAC-
CONTARE. SONO SI-
CURO CHE IL RO-
MANZO SARA' UN
SUCCESSO!



NON NE DUBITO.
E QUESTA NOTTE
VIVREMO L'ULTIMO
CAPITOLO, SALVO IN-
TERFERENZE DA
PARTE DI CERTI
SUOI AMICI CO-
LOMBIANI.

NON SI ARRABBI, PERRAMUS. O MEGLIO, IMMAGINI CHE "POLVITO" CHAMARRA" FILOSOFO" GOMEZ E GLI ALTRI ABBIANO SEMPLICEMENTE COLLABORATO, FORNENDO UN PO' DI AZIONE ALLA STORIA... UN ROMANZO COME SARA' DENTE PER DENTE HA BISOGNO DI PERIPEZIE, PERICOLI...

VE' PER QUESTO CHE CI HA CONVOCATO SEGRETAMENTE QUI?



SÌ, QUALCHE RISCHIO C'E' MA SONO QUELLI CHE AVETE SMOSSO VOI CON TANTA CONFUSIONE IN QUESTE ULTIME SETTIMANE: LAS VEGAS, L'AVANA, PARIGI, LONDRA...

QUESTA VOLTA SIAMO STATI DISCRETI, COI DATI FORNITICI DA "LOVE" SLOANE ABBIAMO LOCALIZZATO LE "BIONDE DI NEW YORK" E LE ABBIAMO GIÀ CONTATTATE.

ME NE CONGRATULO, DOVE SONO?



IN UNA CASA DI RIPOSO PER ANZIANI A CINQUE ISOLATI DA CENTRAL PARK. LÌ...



CHE CASA / NON MANCA
NIENTE A QUESTI VECCHIET-
TI / PISCINA CON L'ACQUA
CALDA, CAMPI DA TENNIS
COPERTI, SALONI PER
LE FESTE, VIDEO, PERFI-
NO UN RIFUGIO ATOMICO.

E IL CIMITO-
RO PRIVATO.
DA QUI NON
ESCE NESSUNO
NEMICO.

WEL-
to SWEET

SONO MOLTO SEVERI.
PERRAMUS HA OTTENUTO
QUEST'INCONTRO MA E' L'UNI-
CO CHE CI CONCEDERANNO.
BISOGNA AVERE I DENTI, OGGI.
HO PARLATO CON PEGGY...

PEGGY, MARY...
NE HANNO UNO
CIASCUNA. E
LE ALTRE
RAGAZZE?

PEGGY, MARY...
COME SARAN-
NO?

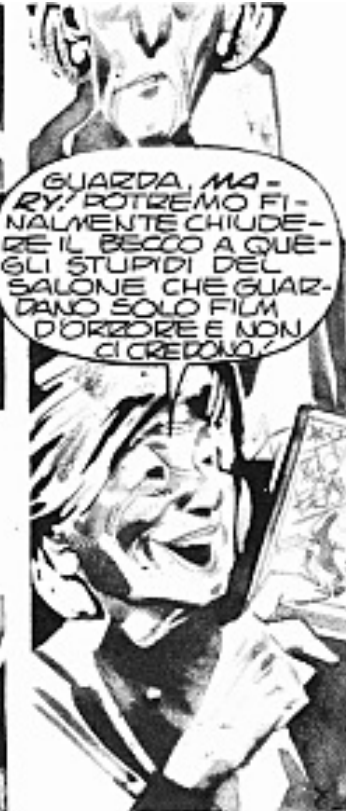
SIGNORI...

SIGNORE...

SIGNORINE...
IO SONO PEG-
GY SUN. LEI
E' MARY
MOON.

"LE BIONDE
DI NEW
YORK!"

SO PER COSA VENITE
SIGNOR CANELONES.
IL SIGNOR PERRAMUS
CE L'HA SPIEGATO OGGI
ED E' UNA NOBILE CAUSA
E CON MOLTO PIACERE
CHE LE DARO' IL MIO DEN-
TE, UN PREMOLARE SU-
PERIORE NOTO COME
"EL FRANCESCO".



I SUOI RICORDI
SVANISCONO... E
CON ESSI I SEGRE-
TI, CHE CUSTODIVA
GELOSAMENTE.
NON SO SE LE FO-
TRA' DIRE QUAL-
COSA SU DOVE
TIENE "L'ANIMA
CHE CANTA".

OH, NO...

QUESTO LO RISOL-
VERETE. ORA, PRI-
MA DI ANDARVI A
PRENDERE NELLA
MIA STANZA "EL
FRANCESCO" VOGLIO
FAR VEDERE QUAL-
COSA DI BELLO A
QUESTI STUPIDI.

FAGLI
VEDERE
A QUESTI
INCREDULI,
COSA STA-
MO STATE
TU ED IO,!



LEVATE QUELLA
PORCHERIA E
RIMETTETE LA
CREATURA DEL-
L'ALTRO MONDO.





E' TORNATA DI NUO-
VO A SOGNARE IL
MOSTRO... DA QUANDO
ABBIAMO VISTO "IL
MOSTRO DELLA LAGU-
NA NERA" LA SCOR-
SA SETTIMANA...

PAZE CHE
REAGISCA...

AH...
QUEGLI
OCCHI...
QUEGLI
OCCHI... E I
DENTI... CHE
DENTI... NO...
NO... MI
FUNGE...

QUEGLI
OCCHI... MI
FUNGE...
CHE DENTI
..."

NON E' COSI'
DELIRA...

CREDO
DI SAPER-
E DI CO-
SA SI TRAT-
TA...

TI RICORDI DI
COSA DICEVA LA
RIGA IN CODICE,
A PAGINA 85 DI
CENT'ANNI DI
SOLITUDINE, CHE
NON ABBIAMO
MAI CAPITO COSA
SIGNIFICASSE?
TE LA RICOR-
DI?











IX. UN MEDICO GIAPPONESE



NON SAPRAI...
NON SAPRAI MAI...
COSA VUOL DIR
MORIRE MILLE
VOLTE DI
ANSIETA' ...
♪ ♪



NON POTRAI
MAI CAPIRE ...
COSA VUOL DIRE
AMARE ED
IMPAZZIRE ...
♪ ♪ ♪



LE TUE BRUCIANTI
LABBRA ...
I TUOI INEBBRIANTI
BACI ...
♪ ♪ ♪



LUI SI' CHE
SI TOGLIE
OGNI
SFIZIO ...

UNA SETTIMA-
NA CHE SIAMO
A TOKYO E
ANCORA
NESSUNA
PISTA!



... CHE MI
SCONVOLGO-
NO LA
ZAGIONE ...
SO CHE NON
POTRO' MAI
STRAPPARE...
♪ ♪

L'ULTIMO DENTE
NON SI TROVA - QUE-
STO MEDICO CHE L'HA
RUBATO A NEW YORK
NON ESISTE ...



DICONO GIUSTAMENTE, CHE IL
TANGO E' MUSICA NOTTURNA, DA ASCOL-
TARE A DIECI CENTIMETRI OPPURE A
DIECIMILA CHILOMETRI DI DISTANZA.



MAESTRO!

CHE CI FA,
A TOKYO?



SEI PRIGIO-
NIERA IN ME ...
TI PORTO NEI
MIEI PALPITI
DEL CUORE ...



UN GIAPPONESE FANATICO DEL
TANGO ... E' FACILE IMMAGINARE DO-
VE POTREBBE ESSERE STANOTTE ...
SENTITE, HO UN'IDEA ...



HO SAPUTO DA
GABO CHE ERAVA-
TE QUI PER L'ULTI-
MA MISSIONE E
ALLORA CON LA
MIA AMICA MARIA
KODA, CHE QUI HA
PARENTI, NE AB-
BIAMO APPROFIT-
TATO PER FARE LORO
UNA VISITA, CHE GLI
AVEVAMO PROMES-
SO. COME VANNO
LE COSE?

MALE ... NON RIU-
SCIAMO A TROVA-
RE QUEL MEDICO
APPASSIONATO DI
TANGO E COLLEZIO-
NISTA, CHE HA RUBA-
TO IL DENTE A MARY,
A NEW YORK. AGIVA
SOTTO FALSO
NOME.



E ARDENTE
E PASSIONALE,
TREMANDO
DI ANSIETA' ...
VOSLIO
MORIRE FRA
LE BRACCIA
TUE ...



AH...



UN MEDICO...
PER FAVO-
RE, UN
MEDICO!



PERMESSO ...
SONO MEDICO ...
E' UNA
LIPOTIMIA ...

FATELO
RESPIRARE ...
ALLENATE-
SI IL
COLLETO ...

... MAGARI
E' SVENUTO
PER L'EMO-
ZIONE ...



MAESTRO ... COSA
LE E' SUCCESSO,
MAESTRO ?



STA
MEGLIO ...

REAGISCE ...

NON E'
NIENTE !

GRAZIE,
DOTTORI !



ALMENO ABBIAMO
TRE NOMI IN PIU' DI
MEDICI INNEGABIL-
MENTE GIAPPONESE
AMANTI DEL
TANGO ...

QUESTO E' IL
CONSUL-
TORIO DI
TAKEO
GOYITA ...
ENTRIAMO.



SARA'
UN
PIETO-
LOGO ?

SI', SOLO CHE NON SI OCCUPA
DI DIETE DIMAGRANTI ... E'
SPECIALISTA IN LOTTATORI
DI SUMO : CHE INGRASSA
A FOR-
ZA !



CHE
NON
SOPPORTA-
NO I
DEBOLI.





BORGES!
ENTRI,
PER FA-
VORE...



Paola
BERNARDO

TORNO
SUBITO,
MARIA...



VENGA, BORGES...
LE PRESENTO LO
SCEICCO
ARRAMAHC.

SALVE.

SALVE...
MI PARE
CHE GIÀ...



...CI SERVE UN
TESTIMONE. QUAL-
CUNO CHE CERTIFI-
CHI
LA NOSTRA TRANSA-
ZIONE. IL CONTRATTO
E' IN GIAPPONESE
E LEI PUO'...



E' UN SEMPLICE
BARATTO, LA PIU'
BANALE DELLE ORE-
RAZIONI. LE CONSE-
GUO UNA PREZIOSA
RELIQUIA, CHE HO
CONSTATO ESSE-
RE MOLTO DESI-
DERATA, A QUAN-
TO PARE.



IL DENTE DI
GARDEL... E
LO SCEICCO
ARRAMAHC
COSA
LE DA?





E' UN ANTICO RACCONTO ORIENTALE, MI STUPISCE CHE LEI NON LO CONOSCA. SONO STATI GLI ARABI A INVENTARE LO ZERO E IL CALCOLO ALGEBRICO ...

NON BASTEREBBERO TUTTI I SUOI POZZI, PER ACQUISTARE QUEL RISO, SCEICCO.

NON SI PREOCCUPI, DOTTOR MAKANIYA ...

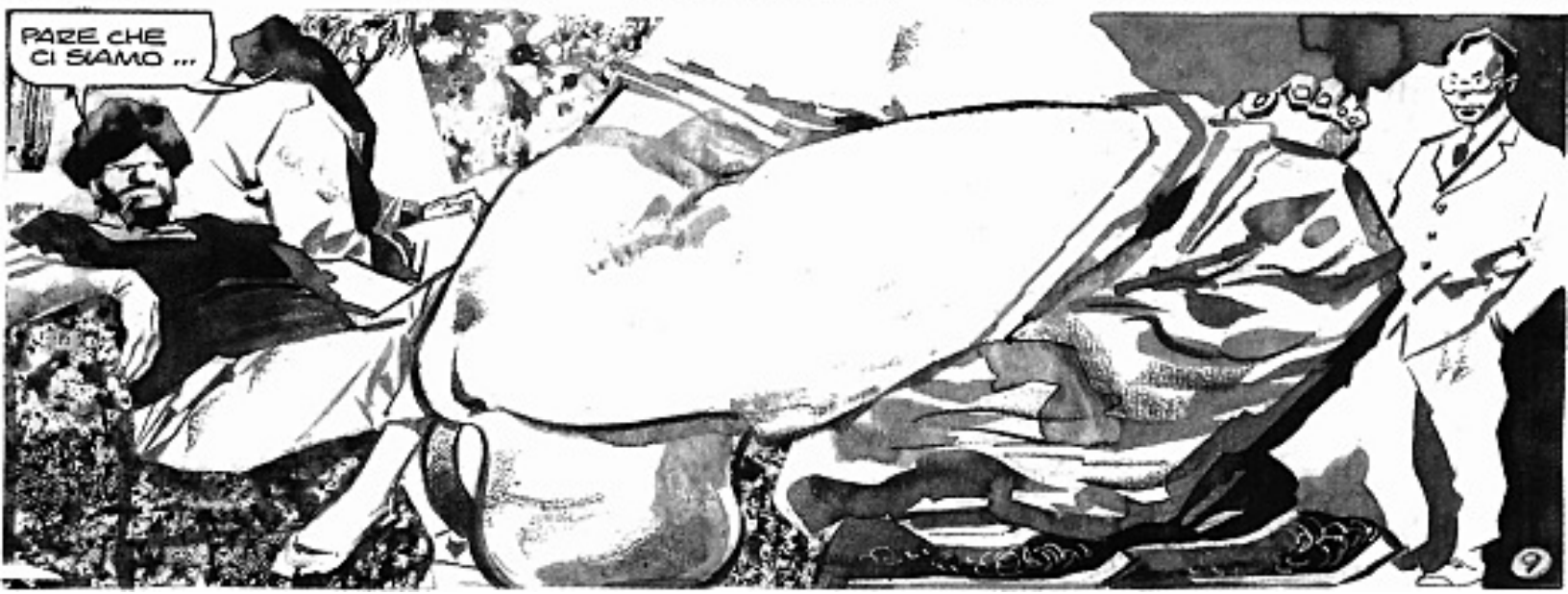
CASPITA! DOVEVO IMMAGINARLO. ARRAMAHC E' IL CONTRARIO DI CHAMARRA ...

AVANTI, SU, DIA QUI ...

NON ERA ARABO ...

MI DIA IL DENTE, MAKANIYA!









EPILOGO





IL MAESTRO
OSVALDO FUGLIESE
HA FAVORITO LA COPEZ-
TURA AI NOSTRI AGENTI
NELL'ULTIMA AVVENTURA.
E IL DOTTOR BUCARAMANGA
E' STATO IL MIO BRACCIO
DESTRO NEL PLANIFICA-
RE QUESTA ROMANZE-
SCA ODISSEA ...



IL QUINTO DENTE
LO INSEZIRA' IL
PIU' GIOVANE:
RICHARD GOMEZ,
IL KELPER ...



... CHE IN
SANTA
MARIA HA
TROVATO UNA
RAGIONE
DI VITA,
UNA PATRIA
DEFINITI-
VA.



POI C'E' UNO
CHE HA PARTE-
CIPATO SEMPRE,
DISTINGUEN-
DOSI ...



PER FORTUNA CHE S'E' DISTINTO
DI ALCUNI CENTIMETRI LAGGIU' A LAS
VEGAS, DAVANTI ALLA LAMA DI
SINATRA ... IL NEMICO !



UN ALTRO
CHE HA
SEMPRE
PARTECIPA-
TO A BUENOS
AIRES, A
CUBA E,
SOPRATTUT-
TO ...



... A PARIGI.
DOVE HA CENTRA-
TO IL SUO MI-
GLIOR BERSAGLIO
... CANELONES !

E GLI ULTIMI DENTI VOGLIO
METTERCELI IO, INSIEME A
COLORO CHE IN QUALCHE MODO
HANNO INCARNATO LO SPIRITO
DEFINITIVO DI QUEST'IM-
PRESA...



QUESTO E'
IL MIO
TUONO...



...MA IL SUCCESSIVO E'
DI COLORO CHE SONO
STATI INSEPARABILI FIN
DAL MOMENTO IN CUI
QUEST'AVVENTURA
FU CONCEPITA...



ECCO
FATTO.



MISSIONE
COMPIUTA
!!





PERRAMUS...




SI'?



DOVE VA?

A VEDERE COSA SUCCEDDE...
A VEDERE COME LE COSE
CAMBIANO, A VEDERE SE TOR-
NANO AD ESSERE COME PRIMA



PRIMA
QUANDO
?

QUESTA ERA UNA MISSIONE
SIMBOLICA, CI HANNO DET-
TO... RECUPERARE L'INTE-
GRITÀ PERDUTA CINQUAN-
T'ANNI OR SONO...

...SIMBO-
LIZZATA
NEL SORRISO
DEL CAN-
TANTE... ORA
VOGLIO VE-
DERLA.

E...NOTA
QUALCO-
SA?

DICO
SCIOCCHES-
ZE? MI
PRENDE IN
GIRO?

FORSE...L'UNICA COSA CHE ESISTE
E' LA VITA...NON SI ARZIVA MAI
DA NESSUNA PARTE...NIENTE FINI-
SCE, *FERRAMUS*...C'E' UN POEMA
DI KAVAFIS INTITOLATO "ITACA"...
LO CONOSCE?

NO,
CREDO
DI NO.

BENE...CHE COSA
PUO' DARE *ITACA* A COLUI CHE
L'HA CERCATA PER TANTO TEMPO,
COME *ULISSE*?...GLI HA DATO LA
VIA, LO SCOPO, FINO A QUANDO
L'HA RAGGIUNTA. QUI STA IL
SENSO, NON NEL FINALE...

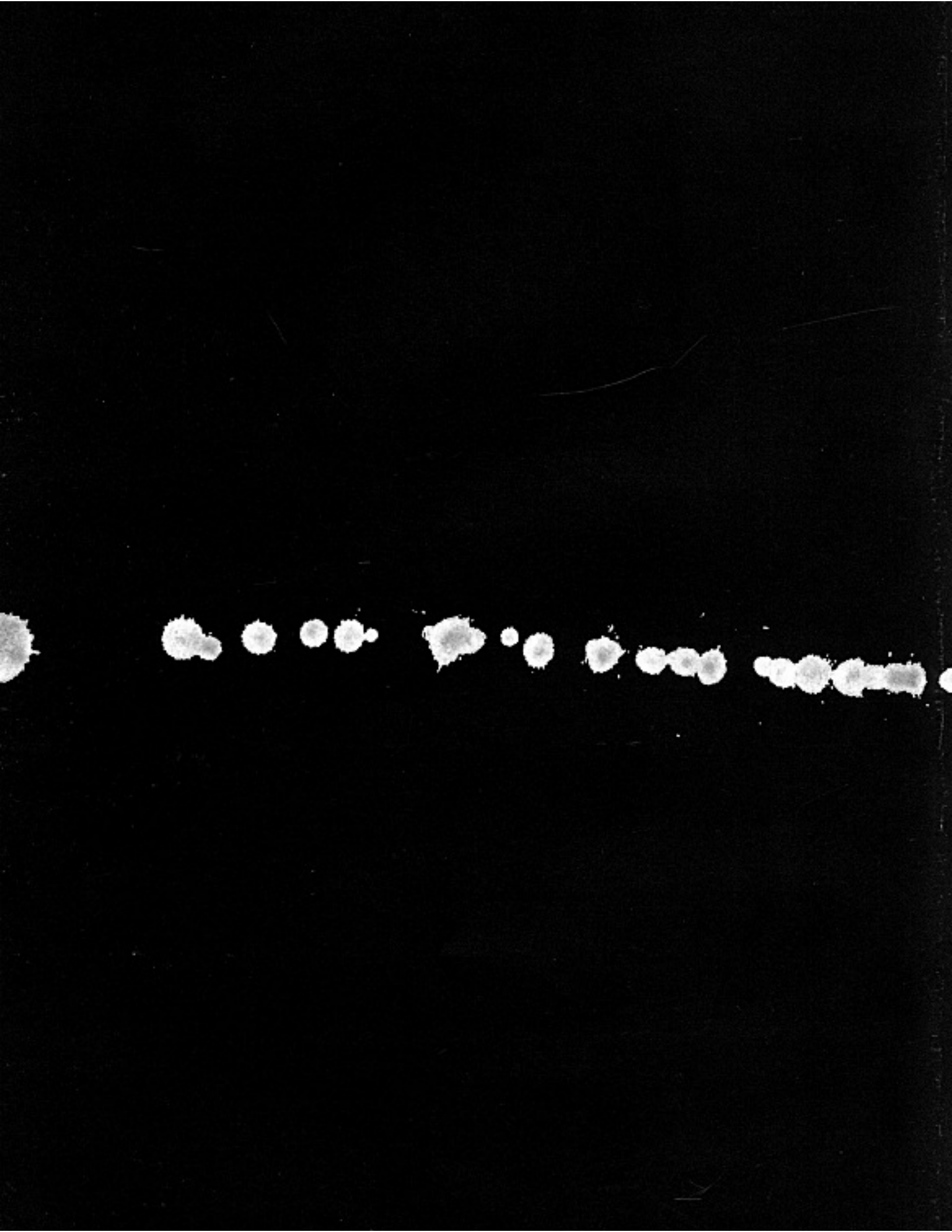
ANCHE
L'AVVENTU-
RA FINISCE.

L'HA GIA' SCRITTO *GARCIA
MARQUEZ*: "DENTE PER
DENTE"...LE PIACE?

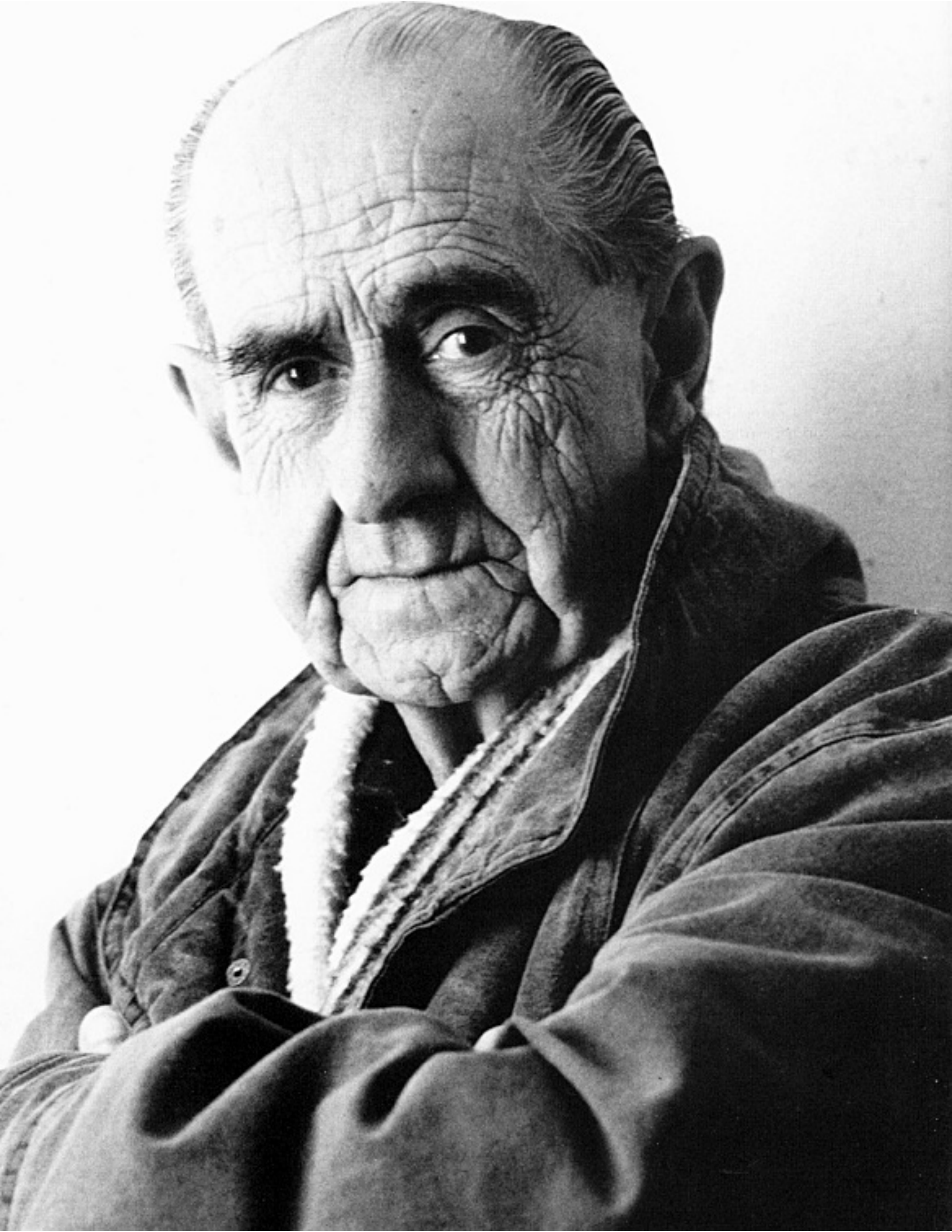
E' BELLO.
E ADESSO?
DOV'E'
CHE ANDIA-
MO?

fine

hiacchi 89







GLI AUTORI

Alberto Breccia (Montevideo, 1919 - Buenos Aires, 1993)

Alberto Breccia, uruguaiano di origine, ha sempre vissuto a Buenos Aires, in Argentina. Cresciuto nel quartiere *porteño* di Mataderos, ha trascorso gli ultimi trent'anni della sua vita a Haedo, dove aveva casa e studio. Autodidatta assoluto, inizia a pubblicare alla fine degli anni Trenta. Il suo primo personaggio importante è Vengador, un supereroe contemporaneo di Batman e Superman. Nel 1945 disegna le avventure del detective Vito Nervio per «Patoruzito», su sceneggiatura di Leonardo Wadel, con il quale realizza anche *Club de Aventureros*. Negli anni Cinquanta si rivela come talentuoso illustratore di libri per bambini e realizza, tra gli altri, *Pancho López*, su testi di Abel Santa Cruz, western dal tratto caricaturale.

Il 1958 rappresenta una svolta: con Héctor Oesterheld realizza, per la Editorial Frontera, lo straordinario *Sherlock Time* e, quattro anni dopo, per Misterix, *Mort Cinder*, considerato dalla critica il suo capolavoro assoluto, poiché è con esso che inizia a sperimentare tecniche e forme espressive inedite. Allontanatosi temporaneamente dai fumetti, nella seconda metà degli anni Sessanta produce solo il breve *Richard Long*, del 1965, sempre in collaborazione con Oesterheld, la *Vida del Che*, del 1968, in collaborazione con il figlio Enrique, e, l'anno successivo, la seconda versione de *L'Eternauta*, i cui contenuti e forma stimolanti provocano scandalo e portano all'interruzione della sua pubblicazione sulla rivista «Gente».

Con la scoperta e valorizzazione della sua opera in Europa, negli anni Settanta si riavvicina al fumetto affrontando una serie memorabile di adattamenti letterari. Produce così l'impressionante serie di riduzioni a fumetti dai racconti de *I miti di Cthulhu* di Lovecraft, su adattamento di Norberto Buscaglia; *Dove sale e scende la marea* di Lord Dunsay, *La zampa di scimmia* di William Wymark Jacobs, la sua stupefacente versione de *Il cuore rivelatore* e *William Wilson* di Edgar Allan Poe, quest'ultimo su adattamento di Guillermo Saccomanno, e *La gallina sgozzata* di Horacio Quiroga, su sceneggiatura di Carlos Trillo. Proprio con Trillo realizza, oltre a versioni irriverenti e a colori di favole tradizionali per bambini, le serie *Un certo Daneri*, *El viajero de gris* e il sinistro *L'Acchiappastorie*.

I quattro episodi della saga di Perramus occupano la parte centrale della sua produzione degli anni Ottanta, insieme alla serie satirica a colori, dedicata a Dracula, e a nuovi adattamenti da Papini, London e da autori latino-americani, da Borges e Onetti a Rulfo e García Márquez, su testi di Sasturain, per la rivista «Crisis». La versione di *Rapporto sui ciechi*, di Ernesto Sabato, è stata la sua ultima opera di grande respiro. Rimangono ancora inedite, a testimonianza dei suoi interessi e preferenze, le serie di illustrazioni a colori per *Il nome della rosa* di Umberto Eco e le favole di ambientazione creola di Borges.

Pubblicato in decine di paesi, Alberto Breccia è stato uno dei disegnatori di fumetti più importanti al mondo: innovativo e sperimentale, la sua influenza è stata ed è tuttora enorme. Nel racconto di avventura vi è un prima e un dopo Breccia ed esiste l'aggettivo «brecciano». Vale a dire: ha lasciato il fumetto in un punto diverso da quello in cui esso si trovava agli inizi della sua carriera.

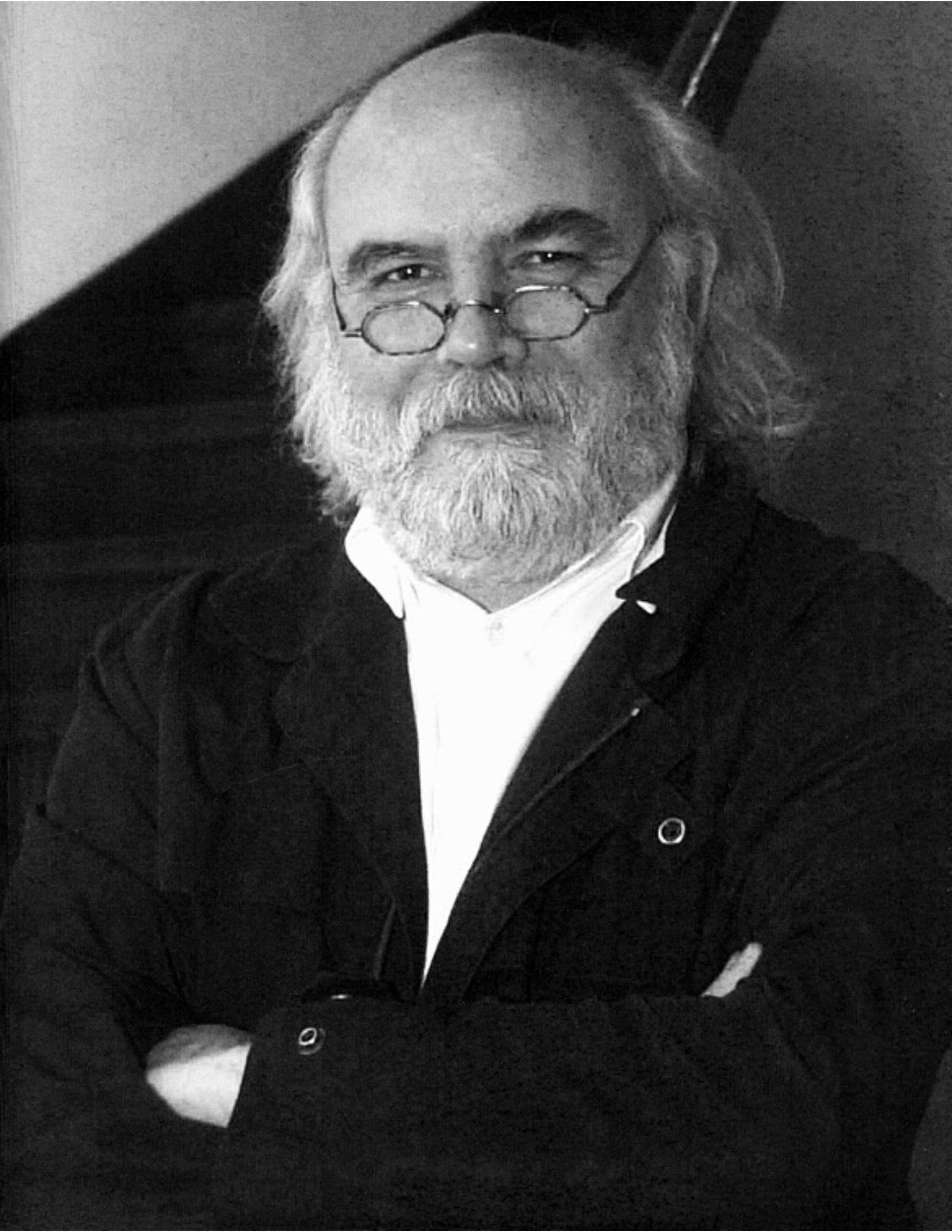
Juan Sasturain (Adolfo González Chaves, Provincia de Buenos Aires, 1945)

Nato nel territorio della provincia bonaerense, Juan Sasturain vive a Buenos Aires dal 1964 quando, all'età di diciotto anni, vi si trasferì per motivi di studio e per giocare a calcio. Laureatosi in Lettere presso l'Università di Buenos Aires, nei primi anni Settanta e finché gli viene concesso, è docente universitario e, contemporaneamente lavora come giornalista professione che esercita tuttora. Specializzato nei generi letterari cosiddetti marginali, si è dedicato ad ambiti diversi quali fumetti, umorismo grafico, calcio e letteratura poliziesca. Al termine della dittatura, inizia a lavorare per Ediciones de la Urraca, dapprima collaborando a «Humor», in seguito come responsabile di «SuperHumor» e, successivamente, tra il 1984 e il 1987, come redattore capo della rivista a fumetti «Fierro».

Negli anni Ottanta inizia inoltre la propria attività di sceneggiatore e romanziere. Oltre ad opere minori per autori vari, scrive per Alberto Breccia le sceneggiature di *Perramus* - il suo primo lavoro come autore di fumetti - e, tra il 1985 ed il 1988, tre romanzi gialli, che hanno come protagonista l'abile detective Etchenike: la prima e seconda parte de *Il Manuale dei perdenti* e *Arena en los zapatos*. Tra la fine degli anni Ottanta e l'inizio degli anni Novanta si trasferisce a Barcellona; di questo periodo sono i romanzi *Parecido S.A.* e *Los dedos de Walt Disney*. Al suo ritorno a Buenos Aires pubblica *Los sentidos del agua* (1992), due raccolte di racconti, *Zenitram* e *La mujer ducha* (2001), i romanzi *Brooklyn y Medio* - per un pubblico giovane - e *La lucha continúa* (2002), preparando in seguito il ritorno di Etchenike nell'indagine *Pagaría por no verte*.

Sasturain riunisce parte dei suoi lavori sull'umorismo grafico e sul fumetto argentino in *El domicilio de la aventura* (1995), con saggi su Oesterheld, Calé, Salinas, lo stesso Breccia, Fontanarrosa, Quino e molti altri, e in *Buscados vivos* (2004), testimonianze e saggi su autori classici da Pratt a Oski. Per il calcio scrive *El día del arquero* (1985), illustrato da Fontanarrosa, *Argentina en los Mundiales* (2002), insieme a Daniel Arcucci, e *Wing de metegol* (2004).

Come sceneggiatore, in collaborazione con Alberto Breccia, oltre ai quattro volumi di *Perramus*, riunisce i suoi adattamenti di autori latino-americani in *Versiones* e collabora alle antologie *I diritti umani* e *Norte/Sur*. Sono sue le storie del volume *Abrir puertas*, in collaborazione con disegnatori diversi. I suoi racconti e fumetti sono stati tradotti persino in ceco e in giapponese e i suoi romanzi pubblicati nella *Serie Noire* di Gallimard.









Alberto Breccia detto "El Vejo" (Montevideo, 1929 - Buenos Aires, 1993) ha disegnato pietre miliari come *Mort Cinder*, *Ernie Pike*, *Che* e la seconda versione de *L'eternauta*, tutte in coppia con H.G. Oesterheld, ma anche potenti trasposizioni dei racconti di Lovecraft e Poe. Inventore di tecniche e iniziatore di stili, è considerato uno dei più grandi artisti della storia del fumetto. Le sue opere, che coniugano l'elevato valore artistico a un rigoroso impegno civile, vengono continuamente ristampate in tutto il mondo.

Juan Sasturain (Adolfo Gonzales Chaves, 1945) è giornalista e scrittore, ma anche editor, critico letterario, commentatore televisivo ed esperto di calcio. Sceneggiatore e autore di numerosi romanzi, soprattutto polizieschi, ha anche scritto fondamentali studi sulla historieta e rappresenta una figura di riferimento per il fumetto argentino.



LA PRIMA OPERA MAESTRA SULLA DITTATURA ARGENTINA
È RACCHIUSA NELLE IMMAGINI DI QUESTO LIBRO, INQUIETANTI
QUANTO GLI INCUBI DELLE PRIME ORE DELL'ALBA. TUTTI I TEMI
EVITATI DA POLITICI E INTELLETTUALI, PERCHÉ COMPLESSI E
COMPROMETTENTI, FLUISCONO VIOLENTEMENTE DAL MAGISTRALE
PENNELLO DI ALBERTO BRECCIA E SONO DECLINATI NEGLI
ARGUTI, DEBORDANTI TESTI DI JUAN SASTURAIN.

—OSVALDO SORIANO

